INDICE

PER ORDINE DI EPOCA

DELLE DISPOSIZIONI DIVERSE RIPORTATE IN COMENTO

DELLE

LEGGI DELLA PROCEDURA NE' GIUDIZJ PENALI.

ANNO 1806.

DECRETO

21. *Maggio* — Decreto contenente un indulto — §. I, articolo 635 alla nota.

ANNO 1807.

DECRETO

20. *Luglio* — Decreto che contiene un indulto — §. I, articolo 635 alla nota.

Digitized by Google

ANNO 1808.

DECRETO

5. *Dicembre* — Decreto portante un indulto per varie classi di condannati ed inquisiti — §. I, articolo 635 alla nota.

ANNO 1810.

DECRETO

12. *Aprile* — Decreto che concede amnistia generale a tutti gli emigrati dalle Isole di Ponza e Ventotene — §. I, articolo 635 alla nota.

DECISIONI

12. *Novembre* — Per Gennaro Galardi, ed altri — Tostochè l'imputato siasi reso presente al giudizio la decisione di competenza spiegata pel procedimento speciale, rimane cogli altri atti annullata — §. I, articolo 475.

20. *Novembre* — Per Emmanuele di Canzio, ed altri — Il termine assegnato dalla legge per produrre le eccezioni contro le persone de' testimonj, non può essere abbreviato — §. unico, articolo 201.

7. *Dicembre* — Per D. Tommaso Valiante — Ove s'impugni come falsa una scrittura privata, il procedimento si appartiene al giudice del luogo in cui si è fatto uso della scrittura arguita di falso — §. I, articolo 495.

ANNO 1811.

DECISIONI

14. *Febbrajo* — Per Luca Bucci — Pervenuto il contumace nelle mani della giustizia, l'atto di accusa precedentemente emesso non può regolare il nuovo giudizio perchè compreso tra gli atti annullati, e soggetti a rinnovazione — §. II, articolo 475.

25. *Aprile* — Per Domenico Cesa — La lista de' testimonj a carico dev'essere notificata all'accusato, in opposto egli rimane privo del dritto della ripulsa — §. unico, articolo 197.

25. *Giugno* — Per Nicola Genovese — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 25 aprile 1811 — §. unico, articolo 197 alla nota.

1. *Agosto* — Per Nicola Sarracchione — Non prodotta dall'imputato la ricusa di un Giudice nel termine delle eccezioni, se il Giudice stesso fa scrupolo nel privato consiglio della Corte di votar nella causa, e questo scrupolo viene rigettato, la deliberazione del rigetto non dee intimarsi all'imputato — §. I, articolo 506.

17. *Agosto* — Per Michele Torcia ed altri — Non vi è individuità tra una condanna definitiva, ed una decisione interlocutoria di più ampia istruzione — §. II, articolo 316.

22. *Agosto* — Per Giuseppe Scardi — La decisione in contumacia dev' esser pronunziata a vista del solo processo scritto, e fuori l'esame orale de' testimonj — §. II, articolo 473.

ANNO 1812.

DECRETI

16. *Aprile* — Decreto contenente un indulto pe' delitti commessi prima de' 14 febbrajo 1806, e per quelli commessi fino a' 21 di giugno 1811 da persone ch' eransi distinte nella distruzione del brigantaggio — §. I, articolo 635 alla nota.

16. *Luglio* — Decreto per lo schiarimento di un articolo di quello de' 16 aprile 1812 contenente un indulto — §. I, articolo 635 alla nota.

20. *Agosto* — Decreto con cui si ordina mettersi in libertà tutt' i classificati ammessi alla grazia del decreto de' 16 di aprile — §. I, articolo 635 alla nota.

DECISIONI

13. *Giugno* — Per Michelangelo Cagiano — Pendente il ricorso per annullamento avverso la decisione di condanna, se viene pubblicato l' indulto, questo si rende operativo a vantaggio dell' accusato per l' abolizione dell' azione penale — articolo 637 alla nota.

26. *Novembre* — Per Paolo di Lauro — La prescrizione in materia penale è di dritto pubblico, di modo che anche non dedotta dall'accusato la eccezione di prescrizione deve elevarsi di officio — §. unico, articolo 613.

ANNO 1813.

DECRETO

21. *Luglio* — Decreto sul termine per la prescrizione — §. unico, articolo 619.

CIRCOLARI

6. *Gennajo* — Circolare contenente un Real Rescritto su' motivi pe' quali i misfatti involontarj e scusabili sono di competenza della giustizia criminale — §. unico, articolo 148.

9. *Giugno* — Circolare sulla indicazione degli atti che rendono impedito il Giudice a decidere nelle cause nelle quali abbia funzionato da pubblico ministero — §. I, articolo 498.

DECISIONI

21. *Gennajo* — Per Benedetto Viscione — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 21 marzo 1827 in causa di Vincenzo e Stefano Aliuzzi — §. unico, articolo 327 alla nota.

7. *Settembre* — Per Vincenzo di Giacomo — Dedotto con una sola istanza la incompetenza, la prescrizione, il giudicato, la Corte non dee discuterle in un atto solo, ma dividerle in modo, che spiegando la competenza, abbian luogo i gravami determinati dalla legge — §. I, articolo 146.

ANNO 1814.

CIRCOLARI

23. *Aprile* — Circolare su'casi ne' quali deve astenersi il giudice, o il patrocinatore e l'avvocato dal prender parte ne'giudizj penali — §. IV, articolo 498 alla nota.

4. *Agosto* — Ministeriale sulla facoltà ne'Giudici di pace di disporre l'abilitazione de' detenuti correzionali infermi, nella mancanza di ospedali nel circondario e ne' circondarj vicini — §. IV, articolo 132 alla nota.

DECISIONE

25. *Gennajo* — Per Samuele ed altri Coticelli — Promossa l'azione penale per la liquidazione di un reato, e pronunziato il non consta, sul solo appello della parte civile non può aprirsi nuovo dibattimento per l'esame de' danni ed interessi — §. unico articolo 3.

ANNO 1815.

DECRETI

20. *Maggio* — Determinazione Sovrana che concede una piena ed intera amnistia per le opinioni e per la condotta politica tenuta anteriormente al ristabilimento della legittima au-

torità nel possesso de' dominj Napoletani — §. I, articolo 635.

9. *Giugno* — Decreto portante un indulto per gl' imputati di reati punibili con pene correzionali, e la condonazione della pena della reclusione a quei detenuti a' quali non rimaneva ad espiarne un periodo maggiore di tre anni — §. II, articolo 635.

14. *Giugno* — Decreto circa l' abolizione dell' azione penale pe' fatti diretti contro il cessato governo, e la presentazione degl' individui caratterizzati briganti — §. III, articolo 635.

RESCRITTO

25. *Novembre* — Rescritto sull' abolizione dell' azione penale pe' delitti contro le persone commessi per trasporto di gioja ne' primi momenti della cessazione dell' ultima occupazione militare — §. IV, articolo 635.

CIRCOLARI

15. *Marzo* — Circolare sulle norme a seguirsi nella redazione delle decisioni — §. I, articolo 293.

22. *Aprile* — Circolare sulle notizie necessarie a comprendersi nelle decisioni di sottoposizione ad accusa, e competenza speciale — §. unico articolo 430.

5. *Luglio* — Circolare con cui è manifestato che nelle decisioni o deliberazioni non possono citarsi le lettere ministeriali se non quando portano ordini di Sua Maestà — §. I, articolo 294.

9. *Dicembre* — Circolare che dilucida l' indulto contenuto

nel Real rescritto de' 25 novembre 1815 — §. IV, articolo 635 alla nota.

DECISIONI

12. *Gennajo* — Per Gaetano Russo — Il giudice correzionale può elevare conflitto negativo con una gran Corte criminale allorchè questa esercita la sua giurisdizione nella conoscenza de' misfatti. All'opposto lo stesso giudice non può elevare un tal conflitto, tutte le volte che la gran Corte esercita la giurisdizione correzionale come giudice di appello — §. unico articolo 492.

11. *Febbrajo* — Per Domenico Alfieri — Non può profferirsi condanna contro un individuo per un delitto di cui non sia stato accusato — §. I, articolo 350.

ANNO 1816.

LEGGI

6. *Agosto* — Legge sulla convenzione conchiusa colla S. Sede, nella parte relativa alla reciproca corrispondenza che le autorità del Regno, ed i giusdicenti pontificii possono avere, allorchè si tratta di requisizioni e citazioni di testimonj—articolo 242 alla nota.

8. *Agosto* — Determinazione contenuta nella legge degli 8 agosto 1816 per l'abolizione dell'azione penale nascente dal reato di associazione settaria — §. VI, articolo 635.

12. *Dicembre* — Legge sull'amministrazione civile.

Nella parte relativa all' obbligo dell' Intendente di rivelare alle autorità competenti i delitti e misfatti, e gli autori de'medesimi, che pervenissero a sua conoscenza — articolo 24 alla nota.

Nella parte relativa al dovere del sindaco di denunciare i delitti de' guardiani urbani e rurali all' uffiziale di polizia giudiziaria — articolo 24 alla nota.

Nella parte relativa alla garentia de' funzionarj dipendenti dall' amministrazione civile, imputati di reati commessi nell'esercizio delle proprie funzioni — §. I, articolo 520.

DECRETO

20. *Novembre* — Decreto contenente l' abolizione dell' azione penale per gl' imputati di reati punibili con pene correzionali e la condonazione della pena pe'medesimi pronunziata — §. V, articolo 635.

CIRCOLARE

27. *Luglio* — Circolare perchè non si ometta ne' verbali delle pubbliche discussioni di far menzione dell' atto di giuramento de' testimonj — articolo 247 alla nota.

DECISIONI

23. *Marzo* — Per Capuano e Sorrentino — L' appello prodotto dal pubblico ministero dev' essere intimato all'imputato — §. unico, articolo 383.

15. *Maggio* — Per Pasquale Convento— Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 31 gennajo 1823 in

causa di Tommaso de Felice — §. unico articolo 340 alla nota.

11. *Giugno* — Per Bernardo Piroscia — Un procuratore speciale non può sostenere le veci di un principale offeso che non si sia presentato alla pubblica discussione — §. unico, articolo 241.

17. *Agosto* — Per Giuseppe Stefanelli — Si esamina la quistione se dichiarata dalla gran Corte una causa di competenza della giustizia correzionale, possa il giudice del circondario prima della pubblica discussione riconoscere la sua incompetenza — §. unico articolo 376.

26. *Novembre* — Per Domenico Scalona — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 31 gennajo 1823 in causa di Tommaso de Felice — §. unico articolo 340 alla nota.

ANNO 1817.

LEGGI

25. *Marzo* — Legge sulla procedura del contenzioso amministrativo, nella parte relativa al giudizio contro coloro che si permettessero di violare il rispetto dovuto al sindaco nell' esercizio delle sue funzioni — §. I, articolo 548.

4. *Luglio* — Legge che risolve i casi di conflitti giurisdizionali in giudizj penali tra le autorità de' reali dominj al di qua e al di là del Faro — §. I, articolo 497.

DECRETI

13. *Gennajo* — Decreto sulle spese di giustizia — articolo 296 n. I, alla nota.

7. *Febbrajo* — Decreto circa l' abolizione dell' azione penale pe' reati commessi prima de' 14 febbrajo 1806 dalle persone che durante la occupazione militare si recarono in Sicilia — §. VII, articolo 635.

22. *Ottobre* — Decreto sulla nomina ed incumbenze delle commissioni per le carceri de' dominj di qua del Faro — articolo 606 alla nota.

18. *Dicembre* — Decreto che aumenta il numero de' componenti le commissioni per le prigioni, ed approva un regolamento per le medesime — articolo 606 alla nota.

RESCRITTI

22. *Gennajo* — Istruzioni sulla polizia — §. I, articolo 8.

5. *Marzo* — Rescritto per la esatta intelligenza dell'indulto contenuto nel decreto de' 20 novembre 1816 — §. V, articolo 635 alla nota.

24. *Settembre* — Rescritto che dilucida l' articolo 92 della legge organica, circa l'esame, nella Corte Suprema, de' ricorsi prodotti avverso decisioni di cause nelle quali sia svanita la circostanza che abbia dato luogo al procedimento speciale — §. I, articolo 433.

REGOLAMENTO

27. *Ottobre* — Regolamento sulle formalità da osservarsi nel trasporto de' fondi pubblici, nella

parte relativa a' doveri del conduttore del procaccio nel caso di furto della totalità o di una parte de' fondi sudetti — articolo 24 alla nota.

CIRCOLARI

2. *Luglio* — Circolare sulle spese di nutrimento e di trasporto de' detenuti, che dalle prigioni de' circondarj passano in quelle de' capoluoghi di provincia per essere giudicati — articolo 599 alla nota.

1. *Ottobre* — Circolare perchè non si ammetta a presentazione l'individuo contro il quale non si trovi spedito mandato di arresto o di deposito — §. III, articolo 130 alla nota.

15. *Ottobre* — Circolare che provvede alle spese di trasporto degli oggetti di convinzione — §. I, articolo 567.

24. *Ottobre* — Circolare che contiene varie disposizioni sulle spese di giustizia — articolo 296 n. 4 alla nota.

29. *Ottobre* — Circolare sulla quistione, se la iscrizione in falso di un atto del processo nel corso della pubblica discussione, porti essenzialmente la sospensione del procedimento — §. unico, articolo 457.

5. *Novembre* — Circolare sulle indicazioni che debbono contenere i mandati per le spese di trasporto degli oggetti di convinzione — §. II, articolo 567.

29. *Novembre* — Circolare pel supplemento di liquidazione delle spese che occorrono dopo la liquidazione finale — articolo 296 n. 5 alla nota.

DECISIONI

10. *Novembre* — Per Gaetano d' Alessandro — Il condannato correzionalmente alla interdizione di far testimonianza in giudizio, è riabilitato di dritto per mezzo dell' indulto che abolisce le pene correzionali — articolo 638 alla nota.

5. *Dicembre* — Per Tommaso Tricario — Ove l' accusato insista per la udizione di un testimone che prodotto a difesa si trovi impedito, non è in arbitrio della gran Corte di dichiararlo non necessario tutte le volte che impossibile non sia di sentirlo — §. I, articolo 243.

12. *Dicembre* — Per Carlo Cantalupo — Nel caso d' indulto conceduto alle cause correzionali, può esservi compreso il misfatto cambiato in delitto presso la gran Corte criminale — §. VIII, articolo 635.

ANNO 1818.

LEGGI

6. *Agosto* — Legge che ordina l' osservanza delle convenzioni colla S. Sede de' 19 luglio 1818 nella parte relativa all' arresto de' facinorosi che per sottrarsi alla persecuzione della giustizia penetrano ne' Stati convicini e limitrofi — §. I, articolo 101 alla nota.

19. *Ottobre* — Legge pe' reati in ufficio commessi da' pubblici funzionarj — §. II, articolo 520.

RESCRITTI

17. *Gennajo* — Rescritto contenente una grazia pe' giudicabili e condannati per furti di commestibili non eccedenti il valore di ducati dieci, e commessi senza violenza — §. IX, articolo 635.

28. *Gennajo* — Rescritto sulla istallazione di tre commessi giurati per ogni camera di ciascuna gran Corte criminale, colla facoltà di legittimare gli atti d'istruzione de' Giudici — §. I, articolo 23.

14. *Febbrajo* — Rescritto con cui fu risoluto, che la revisione di uffizio delle decisioni delle gran Corti speciali portanti a condanna di morte o a pene perpetue, dovea farsi dalla Suprema Corte di giustizia allorchè non vi erano concorsi sei voti nella sola applicazione della pena; e che qualora il condannato a pena perpetua vi si acchetava, non avea luogo la revisione anzidetta — articolo 434 alla nota sotto il n. 1.

14. *Febbrajo* — Rescritto con cui fu determinato, che nel caso che un medesimo giudizio comprendea più accusati, de' quali alcuni si trovavano condannati col concorso di sei o più voti, e gli altri senza il concorso di sei voti, la revisione dovea farsi soltanto per questi ultimi — articolo 434 alla nota sotto il n. 2.

25. *Febbrajo* — Rescritto che determina chi debba supplire i cancellieri de' Giudici Istruttori ne'

casi di mancanza o impedimento — §. II, articolo 23.

16. *Maggio* — Rescritto sulle norme da osservarsi nel chiamare per testimonj gli ecclesiastici costituiti in dignità — §. I, articolo 77.

20. *Giugno* — Rescritto sulla intelligenza dell'articolo 118 della legge organica giudiziaria de' 29 maggio 1817 circa le decisioni della Corte Suprema ne' giudizj di competenza, o di conflitto giurisdizionale — §. unico, articolo 334.

20. *Giugno* — Rescritto con cui si prescrive che la Corte Suprema di giustizia è dispensata dal rinvio della causa ad altro Giudice, ove l'annullamento della decisione o sentenza sia seguito per interesse della legge — §. I, articolo 337.

22 *Luglio* — Rescritto sulla facoltà nella polizia ordinaria di emparare i detenuti — §. unico, articolo 110.

29. *Luglio* — Rescritto con cui è dichiarato che l'articolo 138 della legge de' 12 dicembre 1816 sull'amministrazione civile comprende nella sua disposizione i funzionarj amministrativi accusati di falsità di documenti relativi alla contabilità delle loro amministrazioni — §. I, articolo 520 alla nota.

20. *Settembre* — Rescritto da cui emerge che la facoltà di ricorrere per incompetenza o eccesso di potere contro le sentenze de' Tribunali militari di terra e di mare è limitata a soli individui non militari — §. I, articolo 137.

11. *Novembre* — Rescritto concernente la perizia nelle falsità de' biglietti del lotto — §. I, articolo 454.

CIRCOLARI

14. *Gennajo* — Circolare concernente i militari sotto giudizio presso le autorità pagane — §. XI, articolo 137 alla nota.

17. *Gennajo* — Circolare che ricorda l'osservanza di quella de' 27 luglio 1816 relativa alla menzione ne' verbali delle pubbliche discussioni dell'atto di giuramento prestato da' testimonj — articolo 247 alla nota.

17. *Gennajo* — Circolare per le indennità di viaggio, e di soggiorno a' Giudici Istruttori e loro cancellieri — articolo 296 n. 6 alla nota.

21 *Gennajo* — Circolare sulla esecuzione de' giudicati correzionali, e di semplice polizia — §. unico, articolo 379.

25. *Marzo* — Circolare da cui risulta che la dichiarazione di non consta pel reato speciale, produceva il passaggio del giudizio dalla gran Corte speciale alla gran Corte criminale per gli altri reati — §. II, n. 1, articolo 433 alla nota.

28. *Marzo* — Circolare per le indennità agli uscieri delle gran Corti criminali spediti come corrieri per servizio della Giustizia — articolo 296 n. 7 alla nota.

1. *Aprile* — Circolare sulle norme colle quali debban essere redatti i certificati da esibirsi alle autorità giudiziarie per comprovare la malattia o l' impedimento di un testimone §. unico, articolo 100.

11. *Aprile* — Circolare pel mantenimento de' detenuti poveri in viaggio ne' giorni in cui, non potendo proseguire il cammino per mancan-

za di scorta, sono costretti a trattenersi nelle prigioni centrali o circondariali — articolo 599 alla nota.

2. *Maggio* — Circolare da cui si ha che i Giudici Istruttori nel commettere a' Giudici di Circondario le istruzioni de' reati, non debbono attendere l'approvazione del Procurator Generale; non così se trattasi di commetterle ad un Giudice di Circondario diverso da quello nella cui giurisdizione il fatto criminoso è avvenuto — §. I, articolo 13.

1. *Agosto* — Circolare sulle indennità di viaggio allorchè si esce oltre un miglio dall'abitato del proprio comune — articolo 296 n. 8 alla nota.

22. *Agosto* — Circolare sulle indennità dovute agli uscieri de' giudicati d'istruzione — articolo 296 n. 9 alla nota.

22. *Agosto* — Circolare sul rimborso delle spese di giustizia a carico del condannato correzionale — §. I, articolo 378.

26. *Agosto* — Circolare per le indennità a' becchini, ed agli altri operai che si adoperano nella istruzione de' processi — articolo 296 n. 10 alla nota.

29. *Agosto* — Circolare sulle indennità a' cancellieri d'istruzione per gli atti che fanno nella compilazione de' processi — articolo 296 n. 11 alla nota.

12. *Settembre* — Circolare sulle indennità di viaggio allorchè si esce oltre un miglio dall'abitato del proprio comune — articolo 296 n. 8 alla nota.

12. *Settembre* — Circolare sulle indennità a' medici, e cerusici adoperati per lo servizio della giustizia penale — articolo 296 n. 12 alla nota.

19. *Settembre* — Circolare contenente una Sovrana determinazione per esentare dalla formalità del registro e bollo alcuni atti per affari penali — §. I, articolo 115.

19. *Settembre* — Circolare da cui emerge che nella mancanza del 1. eletto è chiamato il 2. eletto a supplirlo nelle funzioni di Pubblico Ministero presso i Giudici di Circondario — §. unico, articolo 344.

7. *Ottobre* — Circolare sulle norme a seguirsi per la riscossione delle spese di giustizia ne' casi di rinunzia all' istanza di punizione — §. II, articolo 47.

14 *Novembre* — Circolare per la spesa della stampa de' stati sommarj delle condanne profferite dalle gran Corti criminali — articolo 296 n. 13 alla nota.

18. *Novembre* — Circolare che indica i càsi ne' quali la gran Corte può occuparsi di un prosieguo d'istruzione dispensandone il Giudice Istruttore, e prescrive di non potersi commettere una istruzione ad un Giudice di circondario spogliandone il Giudice Istruttore, salvo qualche caso particolare — §. II, articolo 13.

MINISTERIALI

24. *Gennajo* — Ministeriale circa i testimonj che il Pubblico Ministero è tenuto di comprendere nella lista — articolo 199 alla nota.

29. *Luglio* — Ministeriale da cui emerge che le deposizioni de' complici dello stesso reato precedentemente condannati a' ferri, e tuttavia in vita possono esser lette nel dibattimento del giudizio successivo degli altri correi — §. unico, articolo 205.

DECISIONI

6. *Marzo* — Per Antonia Capone — La rinunzia del querelante al dritto di parte civile, non importa la rinunzia al dritto di far istanza per la punizione del colpevole — §. I, articolo 35.

10. *Giugno* — Per Nicola Palmieri, e Luigi Zarrelli — Si esamina la quistione se la rinunzia della parte offesa alla istanza di punizione si renda operativa pei misfatti imputati a' minori condannati per cagione dell'età a pene correzionali — §. I, articolo 47.

22. *Giugno* — Per Nicola Galano — Le circostanze indipendenti dal misfatto che forma oggetto di un atto di accusa, e che non per natura intrinseca del medesimo, ma per disposizione di legge aggravano la pena, se in tale atto non siano state comprese, non possono dalla gran Corte calcolarsi nella decisione diffinitiva, poichè non opposte all'accusato, egli vi rimarrebbe indifeso — §. unico, articolo 274.

26. *Giugno* — Per Damiano Perillo — Nella discussione di una eccezione perentoria, dev' essere inteso l'accusato, o il suo difensore — §. unico, articolo 175.

3. *Luglio* — Per Gennaro Liguoro — Contiene una giu-

risprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 26 giugno 1835, in causa di Marzio di Benedetto — §. VII, articolo 47 alla nota.

ANNO 1819.

LEGGI

26. *Marzo* — Legge che fissa l'epoca in cui comincia ad essere obbligatorio il codice per lo Regno delle due Sicilie — §. I, articolo 1.

21. *Maggio* — Legge che fissa l'epoca in cui l'antica legislazione cessa di aver vigore circa le materie, contenute nel nuovo codice — §. II, articolo 1.

30. *Agosto* — Legge che ordina l'osservanza delle convenzioni col governo di Sardegna de' 19 maggio 1819 nella parte relativa all'arresto de' facinorosi che per sottrarsi alla persecuzione della giustizia penetrano ne' stati convicini e limitrofi — §. I, articolo 101 alla nota.

23. *Novembre* — Legge sul notariato — Nella parte relativa a' doveri delle camere pe' reati, e le mancanze de' notaj — articolo 24 alla nota.

DECRETI

9. *Settembre* — Decreto che modifica l'articolo 428 delle leggi di procedura penale — §. unico, articolo 428.

26. *Novembre* — Decreto relativo a' supplenti che debbono avere i Giudici di circondario ne' comuni non capoluoghi — §. I, articolo 9.

RESCRITTI

9. *Luglio* — Rescritto circa il modo come i Vescovi possono tenere una casa di correzione per gli Ecclesiastici discoli, la sussistenza giornaliera che debbono somministrare agli Ecclesiastici poveri, e gli ajuti spirituali che debbon prestare onde gli Ecclesiastici tornino all'osservanza de' doveri del proprio stato — §. I, articolo 589 alla nota.

15. *Settembre* — Rescritto con cui vien dichiarato che nell'elenco delle prigioni richiesto dall'articolo 559 procedura penale non debbono esser compresi i luoghi di custodia che i Vescovi possono stabilire per restringervi gli ecclesiastici — §. I, articolo 589.

13. *Ottobre* — Rescritto con cui è dichiarato. che la facoltà di spedire mandati di deposito ne' casi permessi dalla legge, può essere esercitata anche dal Presidente, e dai Giudici della gran Corte criminale allorchè assumono le funzioni di uffiziali di polizia giudiziaria — §. I, articolo 104.

30. *Ottobre* — Rescritto sulla facoltà ne' funzionarj di polizia giudiziaria di arrestare per esperimento i testimonj renitenti a dire il vero — §. I, articolo 85.

27. *Novembre* — Rescritto che determina quali sieno gli estremi per riputarsi commessi con riunione armata i reati di stupro, di ratto, di adulterio o di altro violento attentato al pudore — §. I, articolo 40.

CIRCOLARI

22. *Maggio* — Circolare sulla facoltà nel conciliatore di ordinare l'arresto di coloro che disturbassero l'udienza o commettessero irriverenze — §. I, articolo 548.

4. *Agosto* — Circolare per le spese della stampa degli stati sommarj delle condanne profferite dalle gran Corti criminali — articolo 296 n. 13 alla nota.

25. *Settembre.* — Circolare sulla facoltà che i Giudici hanno di destinare nel bisogno delle persone per fare da commessi giurati in luogo de' cancellieri mancanti — §. III, articolo 23.

2. *Ottobre* — Circolare sugli adempimenti che occorrono nel pagamento de' premj a coloro che eseguono arresti di colpevoli iscritti nell'albo de' rei assenti — §. I, articolo 465.

13. *Ottobre* — Circolare sulla facoltà nel Pubblico Ministero, di produrre ricorso contro le decisioni di libertà pronunziate nel giudizio di sottoposizione ad accusa o precedentemente, quando emergono da risoluzione, di principii di dritto — §. I, articolo 319.

16. *Ottobre* — Circolare con cui è manifestato che il principale offeso deve prestar giuramento nella pubblica discussione, come ogni altro testimonio — §. I, articolo 245.

20. *Ottobre* — Circolare da cui si ha che il Pubblico Ministero è facoltato promuovere con requisitoria le disposizioni permesse dagli articolo 145, e seguenti delle leggi di procedura penale, ove stimidi non poter

formare l' atto di accusa — §. I, articolo 138.

27. *Ottobre* — Circolare da cui emerge, che ove la gran Corte dichiari la sua incompetenza, e rimetta l' imputato ad altro Giudice, l' adito al ricorso avverso la decisione si apre senz' attendersi il termine de' 5 giorni — §. I, articolo 157.

30. *Ottobre* — Circolare concernente la redazione delle decisioni — §. II, articolo 293.

13. *Novembre* — Circolare intorno alla spedizione del mandato di arresto a richiesta del Pubblico Ministero contro l' imputato assente — §. I, articolo 114.

29. *Dicembre* — Circolare sul nuovo interrogatorio da darsi all' imputato dopo il proseguimento delle indagini — §. II, articolo 114.

MINISTERIALI

16. *Giugno* — Ministeriale da cui si ha che anche dopo la condanna del correo, la rinunzia all' istanza a favore di altri imputati, produce gli effetti stabiliti dalla legge — §. III, articolo 47.

6. *Ottobre* — Ministeriale circa gli elementi di convinzione che i Giudici possono trarre dalle dichiarazioni de' condannati alla pena dei ferri — §. unico, articolo 292.

16. *Ottobre* — Ministeriale da cui emerge che l' interrogatorio dato all' imputato nel tempo che l' istruzione è compiuta vien distinto col nome di costituto — §. I, articolo 131.

27. *Ottobre.* — Ministeriale da cui emerge, che le regole per la istruzione scritta de' reati in generale, debbono osservarsi tutte le volte che ai termini dell' articolo 355 si compili la istruzione scritta pe' delitti — §. unico, articolo 355.

20. *Novembre* — Ministeriale sul modo come debba stabilirsi l' ingenere suppletorio in causa di furto, allorchè non vi sia chi deponga la esistenza e mancanza degli oggetti involati — §. unico, articolo 56.

4. *Dicembre.* — Ministeriale sulla facoltà di collazionare nei giudizj di falsità la copia del documento attaccato di falso, che compete anche al Giudice Istruttore quando il documento sia esibito nel giudicato d'istruzione — §. unico, articolo 443.

29. *Dicembre* — Ministeriale con cui è spiegato, che gli articoli 348, e seguenti delle leggi di procedura penale comprendono nelle loro disposizioni tanto il prevenuto assente che quello in arresto — §. unico, articolo 348.

DECISIONI

13. *Gennajo* — Per Giorgio d' Amorò — L' appello prodotto per atto di usciere, e non già nella forma prescritta dalla legge, rende inammissibile l' appello — §. I, articolo 374.

29. *Gennajo* — Per Filippo Cerra — Sull' obbligo delle gran Corti di elevare apposita quistione su' fatti eccepiti come comandati dalla necessità attuale della legittima difesa — §. I, articolo 283.

1. *Febbrajo.* — Per Andrea Valente, e Gaetano Ventre-

sca — Ne' giudizj di ricusa sono comunicabili a' correi i rapporti reali della causa, e non già i personali rapporti dell' altro correo — §. II, articolo 506.

15. *Febbrajo* — Per Michele Savella — Si esamina la quistione se il sospetto complice di un reato, sia impedito ad essere inteso come testimone nella pubblica discussione a carico di un' altro imputato del reato medesimo — §. unico, articolo 202.

5. *Marzo* — Per Salvadore Prisco — La convinzione morale de' Giudici, dev' essere esclusivamente attinta dalla pubblica discussione dietro l' udizione con giuramento delle orali dichiarazioni de' testimonj dati in nota e citati, o risultati necessarj; o pure dietro la lettura delle dichiarazioni scritte, ne' soli casi permessi dalla legge — §. II, articolo 243.

19. *Luglio* — Per Francesco Saverio Serafini — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 22 giugno 1818, in causa di Nicola Galano — §. unico, articolo 274 alla nota.

10. *Novembre* — Per Pasquale Puzo — Circa l' obbligo delle gran Corti nel caso che un testimone abbia fatte due dichiarazioni, una negativa l' altra affermativa, e le confermi amendue nella pubblica discussione — §. unico, articolo 249.

ANNO 1820.

LEGGE

13. *Marzo* — Legge che approva lo statuto penale per le infrazioni delle leggi e de' regolamenti sanitarj — §. XXI, articolo 137.

DECRETI

3. *Aprile* — Decreto relativo a' reati in uffizio de' pubblici funzionarj che godono garentia — §. V, articolo 520.

22. *Aprile* — Decreto che sopprime la commissione delle prigioni della città e provincia di Napoli, affidandone l' amministrazione ad un soprantendente; ed a due amministratori — articolo 606 alla nota.

28. *Luglio* — Decreto sull' abolizione dell' azione penale per tutti i prevenuti di reati correzionali, e di polizia, e sulla condonazione della pena profferita pe' reati stessi — §. X, articolo 635.

8. *Agosto* — Decreto circa l' abolizione dell' azione penale per tutt' i misfatti commessi prima dei 7 luglio 1820 — §. XI, articolo 635.

22. *Agosto* — Decreto per la condonazione della pena a coloro che in maggio 1815 si trovavano ad espiarla nel bagno di Gaeta — §. XIII, articolo 635.

22. *Agosto* — Decreto che risolve alcuni dubbj nati sulla intelligenza dell' indulto de' 28 luglio 1820 — §. XII, articolo 635.

4. *Settembre* — Decreto che scioglie alcuni dubbj surti sulla intelligenza di quello degli 8 agosto 1820 che contiene l' indulto pe' misfatti — §. XIV, articolo 635.

19. *Settembre* — Decreto sulla soluzione di alcuni dubbj proposti per la intelligenza del decreto degli 8 agosto 1820, che contiene l' indulto pe' misfatti — §. XV, articolo 635.

RESCRITTI

19. *Febbrajo* — Rescritto con cui è ordinato che l' imputato ammesso due volte al benefizio della rinunzia all' istanza privata, non può giammai goderne la terza volta — §. unico, articolo 39.

4. *Marzo* — Rescritto che regola gli effetti dell' istanza privata, e della rinunzia alla medesima nel caso di reato commesso da più individui — §. I, articolo 38.

8. *Marzo* — Rescritto con cui è dichiarato che la pena di nullità stabilita nell' articolo 294 ha luogo anche quando nelle decisioni non siano distinte le quistioni di fatto da quelle di dritto — §. II, articolo 294.

22. *Marzo* — Rescritto con cui vien dichiarato, che le norme fissate negli articoli 520 e seguenti procedura penale pel procedimento contro i funzionarj, non sono applicabili ai giudizj contro i patrocinatori, notari, uscieri, uffiziali dello stato civile, ed impiegati delle cancellerie e procure generali — §. IV, articolo 520.

12. *Aprile* — Rescritto con cui è dichiarato che la mancanza di trascrivere nelle decisioni il testo

della legge porta a nullità nel solo caso, che il testo omesso contenga la pena applicata al condannato o la liberazione dell' imputato — §. III, articolo 294.

26. *Aprile* — Rescritto sulla disumazione de' cadaveri nelle chiese — §. unico, articolo 55.

3. *Giugno* — Rescritto che determina gl' individui che debbono esercitare le funzioni di polizia giudiziaria, ne' casi di mancanza, assenza, o impedimento de' supplenti a' Giudici di circondario — §. II, articolo 9.

CIRCOLARI.

22. *Gennajo* — Circolare perchè si rimetta a S. E. copia delle decisioni di condanna alla interdizione da' pubblici uffizj, subito che saranno divenute esecutive — articolo 610 alla nota.

2. *Febbrajo* — Circolare concernente il modo di eseguire il disposto dell' articolo 369 pe' testimonj prevenuti di falsa testimonianza in materia correzionale — §. unico articolo 369.

20. *Febbrajo* — Circolare diretta a prevenire l' abuso della facoltà di trattare le cause a porte chiuse — §. unico, articolo 219.

26. *Febbrajo* — Circolare che stabilisce in qual modo debbon citarsi per testimonj i sindaci comunali, e l' avviso da darsene all' Intendente o al sott' Intendente del distretto — §. II, articolo 77.

26. *Febbrajo* — Circolare sulle indennità agl' individui che sono spediti come corrieri — articolo 296 n. 14 alla nota.

1. *Marzo* — Circolare sulle indennità dovute agli uscieri de' giudicati d'istruzione — articolo 296 n. 9 alla nota.

1. *Marzo* — Circolaro sulle indennità per notifiche dovute agli uscieri delle gran Corti criminali — articolo 296 n. 15 alla nota.

18. *Marzo* — Circolare sulle indennità pe' processi penali a' supplenti, loro cancellieri, ed uscieri — §. I, articolo 9 alla nota.

22. *Marzo* — Circolare sulle indennità di viaggio allorchè si esce oltre un miglio dall' abitato del proprio comune — articolo 296 n. 8 alla nota.

5. *Aprile* — Circolare sul modo con cui debbono esser redatte le decisioni di sottoposizione ad accusa — §. unico, articolo 155.

14. *Giugno* — Circolare che provvede alla sollecita restituzione de' ruoli fondiarj sorpresi pe' reati in uffizio imputati agli esattori — §. unico, articolo 573.

MINISTERIALI

5. *Gennajo* — Ministeriale da cui emerge che l'articolo 520 procedura penale comprende nella sua disposizione i cancellieri sostituti de' giudicati di Circondario — §. III, articolo 520.

22. *Gennajo* — Ministeriale sulla esibizione che il Reggente è tenuto di fare delle polize bancali attaccate di falso, e su' doveri degl' inquisitori nel caso che le polize bancali occorrano in giudizio per la comparazione de' caratteri — §. unico, articolo 444.

DECISIONI

23. *Febbrajo* — Per Ignazio Pullano, e Francesco Camino — La riunione di due persone armate che vicendevolmente si ajutano nello stupro, non costituisce la pubblica violenza, e quindi se la parte offesa rinunzia ad ogni istanza, manca di dritto l'esercizio dell'azione pubblica — §. II, articolo 40.

5. *Agosto* — Per Ignazio Caggiano — Un Giudice che abbia rappresentato le parti di Pubblico Ministero in un atto essenziale, non può assumer più il carattere di Giudice nella stessa causa — §. I, articolo 498 alla nota.

20. *Novembre* — Pel Notaro Cocozzelli — Il misfatto compreso nell'indulto, non da dritto all'imputato di ottenere la perquisizione negativa — §. XVI, articolo 635.

ANNO 1821.

DECRETI

30. *Maggio* — Decreto contenente un amnistia per gli avvenimenti di luglio 1820 — §. XVII, articolo 635.

9. *Giugno* — Decreto che dichiara rimesse le gran Corti Speciali prescritte dal codice, siccome lo erano antecedentemente al 6 luglio 1820 — §. I, articolo 426 alla nota.

RESCRITTI

6. *Giugno* — Rescritto perchè non si proceda contro gl'individui compresi nell' indulgenza degli 8 agosto 1820 — §. XVIII, articolo 635.

4. *Agosto* — Rescritto da cui emerge, che per regola generale di dritto le cause debbon sempre trattarsi col rito speciale, non ostante che all' epoca della pubblicazione della legge che stabilisca il procedimento straordinario, si trovi emessa per esse la decisione di sottoposizione ad accusa, e dichiarata la competenza della gran Corte criminale — §. I, articolo 426.

15. *Settembre* — Rescritto con cui è dichiarato che la disposizione dell' articolo 246 comprende sì le dichiarazioni giurate de' periti e testimonj generici fatte sotto l' impero delle attuali leggi di procedura penale, che le altre fatte sotto l' impero delle leggi anteriori colle forme dalle medesime determinate — §. I, articolo 246.

19. *Settembre* — Rescritto con cui è ordinato che le dichiarazioni fatte con giuramento da' periti e testimonj generici prima della pubblica discussione, debbano reputarsi legali tanto se la formola del giuramento sia quella stabilita dall' articolo 247 delle leggi di procedura penale, quanto se sia l'altra determinata dagli articoli 70 e 96 delle leggi medesime — §. II, articolo 246.

27. *Ottobre* — Rescritto che abolisce una determinazione del decreto de' 19 settembre 1820 — §. XV, articolo 635 alla nota.

CIRCOLARE

2. *Maggio* — Circolare contenente una massima adottata dalla Corte Suprema sulla intelligenza dell' articolo 246 delle leggi di procedura penale circa la lettura nella pubblica discussione delle dichiarazioni de' periti e testimonj generici — §. II, articolo 246 alla nota.

MINISTERIALE

7 *Luglio* — Ministeriale per lo scioglimento di un dubbio surto sull' articolo 38 leggi di procedura penale — §. II, articolo 38 alla nota.

DECISIONI

9. *Marzo* — Per Giuseppe di Gregorio — La gran Corte incorre in nullità se vieta alle parti l' esercizio de' mezzi per sostenere l' accusa o la difesa — §. unico, articolo 250.

27. *Giugno* — Per Emmanuele Mercadante — Se nel corso della pubblica discussione l' accusato indichi nuovi testimonj a discarico, la gran Corte non può negarne la dichiarazione di utilità per non essere stati prodotti nel termine a difesa — §. III, articolo 243.

5. *Dicembre* — Per Teresa Conza — Accusato e legittimato in accusa un imputato per un determinato misfatto su del quale siasi aperto il campo alla difesa, non può il Pubblico

Ministero all' apertura della pubblica discussione variare dall' atto di accusa precedentemente prodotto — §. unico, articolo 156.

ANNO 1822.

DECRETI

2. *Gennajo* — Decreto che risolve il dubbio se gli articoli 136, e 339 delle leggi di procedura penale abbiano alterato la competenza de' Giudici del contenzioso amministrativo stabilita colla legge de' 21 marzo 1817, e se l'articolo 35 leggi penali contenga una disposizione contraria a quella sanzionata nell' articolo 194 della legge dei 12 dicembre 1816 — §. I, articolo 136.

13. *Marzo* — Decreto circa l' abolizione dell' azione penale per tutte le colpe di polizia correzionale o polizia semplice, e la condonazione della pena pronunziata contro i colpevoli de' reati suddetti — §. XIX, articolo 635.

28. *Settembre* — Decreto portante l' amnistia pe' colpevoli degli avvenimenti politici di luglio 1820 — §. XXI, articolo 635.

23. *Dicembre* — Decreto per l' esame de' militari austriaci — articolo 85 alla nota.

RESCRITTI

9. *Marzo* — Rescritto per lo scioglimento di un dubbio surto sull' articolo 38 leggi di procedura penale — §. II, articolo 38.

20. *Aprile* — Rescritto che comprende altri condannati nell' indulgenza de' 13 marzo 1822 — §. XX, articolo 635.

4. *Maggio* — Rescritto con cui è dichiarato che i reati di stato non s' intendono mai compresi negl' indulti se non quando vi sono espressamente nominati — §. XIX, articolo 635 alla nota.

8. *Maggio* — Rescritto sul procedimento a carico dell'imputato che ricusi valersi della Sovrana indulgenza — §. XIX, articolo 635 alla nota.

29. *Luglio* — Rescritto circa la spedizione de' mandati di arresto per misure di polizia — §. unico, articolo 595.

14. *Agosto* — Rescritto con cui è ordinato che le gran Corti criminali posson decidere durante la istruzione di un processo, l' allontanamento da un determinato luogo di tutti coloro che portano ostacoli allo scovrimento della verità — §. II, articolo 85.

CIRCOLARI

12. *Gennajo* — Circolare contenente un Real Rescritto sulla giurisdizione cui son soggetti i guardamagazzeni — §. II, articolo 137.

16. *Gennajo* — Circolare sul rilascio de' salvocondotti agli imputati di misfatto, ed il congedo temporaneo a' detenuti col mandato — §. I, articolo 130.

13. *Aprile* — Circolare sulle spese che occorrono pel trasporto degli assistenti spirituali — articolo 296 n. 17 alla nota.

24. *Agosto* — Circolare per la somministrazione de' generi di nutrimento a' condannati a morte — articolo 296 n. 18 alla nota.

DECISIONI

11. *Marzo* — Per Giacomo Cianciulli — Il giuramento prestato ne' termini - *di dire la verità; null' altro che la verità* esclusa la parola *tutta* è in manifesta violazione della legge — §. I, articolo 247.

20. *Marzo* — Per Giuseppe Freda — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione degli 11 marzo 1822 — §. I, articolo 247 alla nota.

5. *Giugno* — Per Rocco Forgione — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione degli 11 marzo 1822 — §. I, articolo 247 alla nota.

5. *Giugno* — Per Cesare Marzano — Le deposizioni dei principali debbono al pari di quelle dei testimonj esser fornite del giuramento prescritto dall' articolo 247 delle leggi di procedura penale — §. II, articolo 247.

5. *Agosto* — Per Francesco Modola — La gran Corte può convincersi dalle conseguenze che risultano da' fatti assodati, ma non può stabilire nella decisione per fatto materiale, ciò che non è se non il risultamento de' suoi raziocinj — §. III, articolo 293.

ANNO 1823.

DECRETI

22. *Marzo* — Decreto relativo agl' impiegati civili i quali per l' imputazione di reati comuni, o commessi in ufficio, venissero sottoposti ad un giudizio penale — §. I, articolo 531.

8. *Settembre* — Decreto che determina da quali fondi debba prendersi la prestazione da pagarsi agl' individui del servizio attivo de' dazj indiretti allorchè venissero tradotti alle Corti criminali — §. II, articolo 531.

10. *Settembre* — Decreto circa la garentia degl' impiegati nel servizio sedentario, o misto de' dazj indiretti — §. VI, articolo 520.

16 *Dicembre* — Decreto che stabilisce chi debba esercitare le funzioni del Giudice e del supplente di un capoluogo di circondario, nel caso che questi due funzionarj manchino contemporaneamente da' loro posti — §. III, articolo 9.

RESCRITTI

1. *Marzo* — Rescritto con cui è ordinato la ulteriore osservanza di quello de' 16 maggio 1818, sulle norme da osservarsi nel chiamare per testimonj gli ecclesiastici costituiti in dignità — §. III, articolo 77.

15. *Marzo* — Rescritto sul sistema da tenersi quando bisognerà citare testimonj domiciliati nello stato di Roma — §. IV, articolo 77.

11. *Giugno* — Rescritto con cui è dichiarato che a norma dell' articolo 246 la lettura nella pubblica discussione delle dichiarazioni che i periti e testimonj generici han fatte nelle istruzioni scritte, non porta a nullità quante volte le medesime sieno giurate, comunque il giuramento non si trovi prestato colle forme indicate negli articoli 70 e 96 leggi di procedura penale — §. III, articolo 246.

24. *Dicembre* — Rescritto che spiega il senso dell' articolo 177 n. 1 leggi di rito penale — §. unico, articolo 177.

CIRCOLARI

29. *Marzo* — Circolare da cui si ha che anche quando il Pubblico Ministero opini non esservi luogo ad accusa, è tenuto formarne l'atto se la gran Corte riconosca stabiliti sufficienti indizj di reità — §. II, articolo 138.

5. *Aprile* — Circolare per le indennità di viaggio e di soggiorno a' Giudici Regj che funzionano da Giudici Istruttori — articolo 296 n. 6 alla nota.

26. *Aprile* — Circolare perchè i Giudici di circondario adoprino la maggior esattezza e tutta la scrupolosità nello stabilimento della pruova generica, astenendosi per tali affari di lasciare la residenza senza un positivo bisogno — §. unico, articolo 58.

7. *Maggio* — Circolare perchè oltre del registro prescritto dall' articolo 609 procedura penale se ne formi altro separato pei condannati

dalle commessioni militari — §. I, articolo 609.

25. *Giugno* — Circolare sulle indennità a' cancellieri dei giudicati di circondario, e d' istruzione per gl' interrogatorj degl' imputati — articolo 296 n. 19 alla nota.

23. *Luglio* — Circolare che risolve alcuni dubbj insorti pel ricupero delle spese di giustizia anticipate per la persecuzione de' misfatti compresi nell' indulto degli 8 agosto 1820 — §. XI, articolo 635 alla nota.

15. *Novembre* — Circolare perchè i Procuratori Generali manifestino a Sua Eccellenza gl' impiegati finanzieri che fossero tradotti a giudizio — §. I, articolo 531 alla nota.

10. *Dicembre* — Circolare che dispone rilasciarsi in carta non bollata e senza la formalità del registro i certificati che gl' impiegati sottoposti a giudizio debbon presentare per ottenere il sussidio accordato col Real decreto dei 22 marzo 1823 — §. I, articolo 531 alla nota.

MINISTERIALE

5. *Giugno* — Ministeriale da cui si ha che nella discussione delle cauzioni prodotte prima del giudizio di accusa, non può essere inteso il difensore dell' imputato — §. II, articolo 157.

DECISIONI

20. *Gennajo* — Per Francesco Saverio Massese — Senza ripetere la pubblica discussione, non può

la gran Corte profferire in grado di appello il non consta, quando in prima istanza siasi pronunziata la dichiarazione di reità — §. I, articolo 391.

31. *Gennajo* — Per Felicia Pirone — Al denunziante non può attribuirsi il carattere di principale offeso — §. I, articolo 198.

31. *Gennajo* — Per Tommaso de Felice — Colla morte de condannato pendente il ricorso per annullamento si estingue l'azione penale, e non già l'esperimento de' dritti civili — §. unico, articolo 340.

17. *Febbrajo* — Per Giacomantonio Coico — Quando l'atto di giuramento non sia contenuto nelle stesse dichiarazioni de' periti, ma in atto separato e precedente a questo, nel darsi lettura di tali dichiarazioni, deve darsi lettura ancora dell' atto di giuramento — articolo 246 alla nota.

26. *Febbrajo* — Per Carlo Martines — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 14 dicembre 1827 in causa di D. Florico, Canonico — §. V, articolo 386 alla nota.

7. *Marzo* — Per Giuseppe Caraulo — Il giorno della notifica della decisione non deve calcolarsi nel termine stabilito dall' articolo 310 leggi di procedura penale per presentare il ricorso — articolo 310 alla nota.

7. *Marzo* — Per Berardino de Luca — L'imputato che abbia offerta una cauzione pria che la medesima siasi discussa, può darne altra migliore — §. I, articolo 386.

17. *Marzo* — Per Luigi Madonna — Il luogo nel quale

si mette in opera una frode deve regolare la competenza nel caso di negativa di una cosa ricevuta — §. II n. 1, articolo 495.

21. *Aprile* — Per Luigi Bovino — Pronunziato il non consta per un reato, ed ordinata la più ampia istruzione, per potersi tradurre l'imputato ad un secondo giudizio deve questo necessariamente aver per base la nuova istruzione compilata — §. I, articolo 281.

28. *Luglio* — Per Nicola Sarno — Sulla medesima giurisprudenza adottata colla decisione de 22 marzo 1824 in causa di Angelo Salomone — §. I, articolo 414 alla nota.

20. *Agosto* — Per Antonio Bifulco — La mancanza della soscrizione di qualche intervenuto nel verbale della pubblica discussione, non contiene nullità prevista dalla legge — articolo 267 alla nota.

Se terminata la pubblica discussione il Presidente invece di dichiarare *sospesa* l'udienza la dichiara *sciolta*, ne risulta un mero equivoco ove la decisione viene pubblicata in presenza dell'accusato, ed in continuazione dell'ultimo atto della pubblica discussione — articolo 270 alla nota.

1. *Dicembre* — Per Crescenzo Lambiase — Le posizioni che un giudicabile faccia in discarico del correo assente per attaccare un elemento di pruova comune ad amendue, non possono considerarsi non pertinenti alla causa — §. unico, articolo 196.

ANNO 1824.

DECRETI

28. *Gennajo* — Decreto che regola la punizione delle contravvenzioni a' dazj di consumo che i comuni legalmente s' impongono — §. II, articolo 136.

3. *Maggio* — Decreto che stabilisce le norme per le sovvenzioni da darsi a' Regj Giudici di circondario sospesi — §. III, articolo 531.

16. *Agosto* — Decreto che instituisce nella Consulta generale del regno una commissione di tre consultori per discutere e dare il suo parere negli affari di grazia — articolo 640 alla nota.

18. *Ottobre* — Decreto che determina la classe di funzionarii pe' cui reati in officio, in seguito della Sovrana autorizzazione, si richiegga il parere delle Consulte per potersi procedere contro di essi — §. II, articolo 520 alla nota.

RESCRITTO

27. *Marzo* — Rescritto con cui vien dichiarato, che pei funzionarj menzionati negli articoli 520 e 521 procedura penale, imputati di reati in ufficio, la competenza è determinata dalla qualità della carica che i medesimi occupano in tempo del giudizio — §. VIII, articolo 520.

CIRCOLARI

19. *Gennajo* — Circolare che inculca l'esatta osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 387 e 421 delle leggi di procedura penale — §. unico, articolo 387.

6. *Marzo* — Circolare da cui risulta che nella discussione dell'appello innanzi alla gran Corte, l'imputato può farsi rappresentare da un difensore — §. unico, articolo 390.

12. *Maggio* — Circolare sulle indennità a' medici e cerusici adoperati per lo servizio della giustizia penale — articolo 296 n. 12 alla nota.

29. *Maggio* — Circolare che indica i casi ne' quali fa d'uopo il concorso simultaneo de' periti e testimonj per lo stabilimento della pruova generica — §. unico, articolo 69.

6. *Novembre* — Circolare che vieta a' notari di ricevere dichiarazioni e testimonianze in materia di reati sottoposti a procedimento penale — §. IV, articolo 9.

20. *Novembre* — Circolare perchè gl' impiegati giudiziarj che assistono i Giudici nelle istruzioni, non pubblichino le pruove incartate, pria dei termini a ciò stabiliti dalla legge — §. I, articolo 166.

18 *Dicembre* — Circolare da cui si ha che gl' imputati di evasione non possono essere ammessi a modo di custodia esteriore — §. II, articolo 130.

MINISTERIALE

6. *Marzo* — Ministeriale per la garentia a' ricevitori del registro e bollo pe' reati in officio — §. VII, articolo 520.

DECISIONI

9. *Gennajo* — Per Rosa Napoletano — Al principale non può attribuirsi il carattere di testimone — §. II, articolo 198.

20. *Febbrajo* — Per Antonio Incino — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 22 marzo 1824 in causa di Angelo Salomone — §. I n. 1, articolo 414 alla nota.

10. *Marzo* — Per Luigi Pellecchia — Per potersi discutere l' appello innanzi la gran Corte, bisogna che sia preceduta la citazione alle parti nel termine stabilito a pena di nullità dall' articolo 389 delle leggi di rito — §. unico, articolo 389.

22. *Marzo* — Per Angelo Salomone — La decisione in appello dev' essere motivata sopra ciascuno de' mezzi su' quali l' appello è fondato — §. I n. 1, articolo 414.

26. *Marzo* — Per Vito Galluccio — Pendente la discussione del ricorso in Corte Suprema prodotto da uno de' correi condannato non può procedersi al giudizio di un'altro correo che sopravvenga nelle mani della giustizia — §. II, articolo 484.

7. *Giugno* — Per Giuseppe Pellecchia — Sulla medesima giurisprudenza ritenuta colla decisione dei 22 marzo 1824 in causa di Angelo Salomone — §. I n. 1, articolo 414 alla nota.

20. *Giugno* — Per Giovannantonio Campagna — La gran Corte non è obbligata di esprimere nella decisione tutte le circostanze di fatto esaminate nella pubblica discussione, ma quelle solamente di cui siasi convinta secondo il suo criterio morale — §. VI n. 3, articolo 293 alla nota.

ANNO 1825.

DECRETI

8 *Marzo* — Decreto che dilucida quello del dì 8 febbrajo 1825 — §. XXII, articolo 635 alla nota.

7. *Febbrajo.* — Decreto relativo agl' impiegati detenuti in carcere a causa di debiti — §. I, articolo 531 alla nota.

8. *Febbrajo* — Decreto per la condonazione della pena di prigionia applicata per delitti, e di reclusione a coloro che ne compivano la espiazione nel corso dell' anno 1826 — §. XXII, articolo 635.

8. *Ottobre* — Decreto sul termine ad elevare il conflitto di attribuzioni fra le autorità giudiziarie, e le autorità amministrative — §. III, articolo 136.

16. *Novembre* — Decreto con cui vien stabilito che la cecità di un Giudice non può allegarsi dalle parti come motivo di ricusa o di nullità — §. III, articolo 498.

9. *Dicembre* — Legge sulla pubblicazione delle decisioni diffinitive delle gran Corti criminali — §. unico, articolo 303.

RESCRITTI

9. *Febbrajo* — Rescritto perchè tutte le volte che un detenuto infermo ottenga gli ordini di escarcerazione, non si mandi via se non perfettamente guarito — §. I, articolo 606.

26 *Marzo* — Rescritto circa la somministrazione da farsi a' detenuti infermi, rimasti in carcere in forza di quello de' 9 febbrajo 1825 — §. II, articolo 606.

11. *Agosto* — Rescritto con cui è stabilito che il figlio di un proprietario detenuto, qualora non riunisca particolari mezzi di sussistenza, abbia sempre dritto agli alimenti come povero, nel caso che il padre non paghi un contributo fondiario maggiore di ducati 12 — §. III, articolo 606.

21. *Settembre* — Rescritto da cui si ha, che i sindaci comunali pe' reati commessi come uffiziali dello stato civile non sono coverti di garentia — §. IX, articolo 520.

21. *Settembre.* — Rescritto col quale vien dichiarato, che il Giudice Istruttore promosso a Giudice criminale, non può esser ricusato per la votazione nelle cause in cui abbia proceduto ad atti d' istruzione — §. II, articolo 498.

CIRCOLARI

16. *Marzo* — Circolare perchè le facoltà di raccomandare i condannati alla Sovrana clemenza, sia esercitata dalle gran Corti speciali ne' soli casi in cui ragioni imponenti esigano di preferire la clemenza alla severità della legge — §. unico, articolo 436.

16. *Luglio* — Circolare da cui emerge, che la rinunzia all'istanza dà luogo all'azione di ricupero delle spese di giustizia, e non alla riscossione dell'ammenda — §. IV, articolo 47.

8. *Ottobre* — Circolare circa il giudizio de' militari che fan parte de' reggimenti Svizzeri nel regno — §. III, articolo 137.

8. *Ottobre* — Circolare sulle norme che le gran Corti criminali debbano aver presenti per valersi de' proprj uscieri o di quelli di circondario — articolo 296 n. 20 alla nota.

MINISTERIALI

8. *Gennajo* — Ministeriale da cui si ha che le determinazioni dell'articolo 229 delle leggi di rito non si estendono al Pubblico Ministero il quale può essere rimpiazzato — articolo 229 alla nota.

11. *Giugno* — Ministeriale da cui emerge che le disposizioni dell'articolo 289 delle leggi di rito che permettono al Presidente di esser sempre l'ultimo a pronunziare il suo voto, anche quando sia commessario, non si

estendono al Giudice decano, che ne faccia le veci — §. I, articolo 289.

1. *Ottobre* — Ministeriale da cui emerge che ove l'imputato nel costituto offre importanti dilucidazioni, dovrà ordinarsi una istruzione sulle nuove tracce per l'acclaramento del vero — §. II, articolo 131.

DECISIONE

15. *Giugno* — Decisione con cui è ritenuta la massima che il condannato chiamato a dar semplici schiarimenti a' termini dell'articolo 17 leggi penali non deve prestar giuramento — articolo 205 alla nota.

ANNO 1826.

LEGGE

29. *Giugno* — Legge doganale, nella parte relativa alla garentia per gl'impiegati de' dazj indiretti — §. X, articolo 520.

DECRETI

8. *Marzo* — Decreto circa il numero de' votanti necessario per alcune deliberazioni da prendersi ne' giudizii di gran Corte criminale, e di gran Corte speciale — §. unico, articolo 217.

29. *Marzo* — Decreto che dichiara di competenza della commissione militare dipendente dal Ministero di Stato di Grazia e Giustizia al-

cuni reati commessi dai gendarmi, o da altri militari — §. IV, articolo 137.

24. *Maggio* — Decreto che abolisce le commissioni militari esistenti, e creandone delle nuove ne' consigli di guerra di guarnigione da elevarsi nel bisogno a commissioni militari, attribuisce alle medesime la competenza contro le persone designate nel decreto dei 29 marzo 1826 pei reati in questo decreto espressi — §. V, articolo 137.

21. *Giugno* — Decreto da cui risulta, che appartiene alle gran Corti speciali procedere ne' misfatti attribuiti alla sua competenza, anche quando l'imputato sia contumace — §. I, articolo 459.

21. *Giugno* — Decreto circa la intelligenza di quello de' 29 marzo 1826 per la competenza delle commessioni militari — §. VI, articolo 137.

8. *Agosto* — Decreto prescrivente da chi e come debba procedersi ne' reati preveduti da' decreti de' 29 marzo, e 21 giugno 1826 — §. VII, articolo 137.

23. *Agosto* — Decreto sull'abolizione dell'azione penale pe' reati di asportazione di armi vietate — §. XXIII, articolo 635.

29. *Settembre* — Decreto che aggiunge altre disposizioni legislative allo statuto penale per le infrazioni delle leggi, e de' regolamenti sanitarj — §. XXI, articolo 137 alla nota.

21. *Novembre* — Decreto che destina il più anziano decurione per far le veci di designati amministratori comunali mancanti, o impediti — §. unico, articolo 344 alla nota.

RESCRITTI

6. *Giugno* — Rescritto sulla punizione economica de' detenuti nelle prigioni della capitale, e nelle prigioni centrali che si rendessero colpevoli di determinate eccedenze — §. I, articolo 608.

26. *Luglio* — Rescritto con cui è dichiarato, che ove la decisione di condanna profferita in una causa individua s' impugni col ricorso per annullamento da alcuno de' condannati, la espiazione della pena per l' altro, che si è acchetato alla condanna, incomincia dal dì della decisione — §. I, articolo 316.

26. *Agosto* — Rescritto per la punizione economica dei detenuti esistenti nelle prigioni di Montefusco — §. III, articolo 608 alla nota.

CIRCOLARI

18. *Febbrajo* — Circolare da cui si ha che le decisioni in appello debbano essere motivate in fatto ed in dritto — §. II, articolo 414.

25. *Febbrajo* — Circolare circa le indennità dovute agli eletti comunali per gli accessi che fanno, come esercenti le funzioni del Pubblico Ministero negli esperimenti di fatto — §. unico, articolo 191.

4. *Marzo* — Circolare sulle norme che le gran Corti criminali debbano aver presenti per valersi de' proprj uscieri o di quelli di circondario — articolo 296 n. 20 alla nota.

11. *Marzo* — Circolare con cui è fissata la norma per provare la povertà de' detenuti riguardo alla somministrazione degli alimenti — §. IV, articolo 606.

10. *Giugno* — Circolare sul divieto pe' Magistrati di accogliere le confessioni degl' imputati per la pruova de' misfatti colla promessa di poter confidare nella clemenza di Sua Maestà — §. I, articolo 108.

17. *Giugno* — Circolare che contiene il Real Rescritto dei 6 giugno 1826 sulla punizione economica de' detenuti — §. I, articolo 608.

5 *Luglio* — Circolare da cui emerge che ne' giudizj per contravvenzioni urbane e rurali procedendosi a nome, o nell' interesse de' comuni o degli appaltatori, l' anticipazione delle spese di giustizia deve andare a di loro carico — §. IV, articolo 136.

2. *Settembre* — Circolare pel rimpiazzo, in caso di assenza de' funzionarj chiamati a comporre la commessione destinata ad applicare il castigo delle legnate — §. II, articolo 608.

MINISTERIALI

2. *Settembre* — Ministeriale contenente il Real Rescritto dei 26 agosto 1826, per la punizione economica de' detenuti esistenti nelle prigioni di Montefusco — §. III, articolo 608 alla nota.

15. *Novembre* — Ministeriale da cui si ha che le decisioni e gli altri atti giudiziarj debbono essere manifestati al Pubblico Ministero per mezzo del cancelliere — §. unico, articolo 312.

DECISIONI

3. *Marzo* — Per Porzia Santucci — Ne' casi di complicità debbon trascriversi nella decisione gli articoli di legge notati nel capo 5, lib. I, tit. 2 leggi penali che sono ad essi relativi — §. III, articolo 294 alla nota.

19. *Aprile* — Per Gabriele Tatasciore — Il testamento olografo deve considerarsi come una scrittura privata. Se quindi l' imputato dichiara di non volersene avvalere, non può darsi luogo a procedimento penale — §. unico, articolo 446.

29. *Maggio* — Per Angela Petrucci — Quando i mezzi motivati si son prodotti prima del termine delle ore 24, precedenti alla discussione, la mancanza di notifica de' medesimi non può produrre la decadenza dall'appello — §. unico, articolo 385.

14. *Luglio* — Per Berardino Indriglia — Anche quando la libertà provvisoria di un imputato sia stata ordinata dalla gran Corte pria del giudizio di accusa, tostochè sia decorso il biennio senz' acquistarsi altre pruove a di lui carico, ha egli sempre il dritto di esser messo in libertà assoluta — §. I, articolo 162 alla nota.

15. *Settembre* — Per Gaetano Barra — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 20 giugno 1824 in causa di Giovannantonio Campagna — §. VI n. 3, articolo 293 alla nota.

3. *Novembre* — Pel Duca di S. Arpino — Un giudizio per

reato di falsità istituito da taluni querelanti, se sia terminato coll' assoluzione dell' imputato, non può essere rianimato ad istanza di altri danneggiati non intervenuti nel primo giudizio, per l' uso posteriore degli atti arguiti di falso — §. III, articolo 1.

ANNO 1827.

LEGGE

26. *Dicembre* — Legge circa la garentia accordata agl' individui della gendarmeria reale pe' reati in ufficio — §. XI, articolo 520.

DECRETI

14. *Febbrajo* — Decreto con cui è approvato il regolamento che autorizza i Superiori de' regolari a tenere ne' rispettivi conventi una o più camere a forma di carcere per la custodia disciplinare de' religiosi — §. II, articolo 589.

31. *Marzo* — Decreto circa l' abolizione dell' azione penale pe' reati di asportazione di armi vietate anteriori al decreto de' 23 agosto 1826, incolpati ad individui che nel termine di due mesi in tal decreto stabilito, eransi volontariamente presentati in giudizio — §. XXIV, articolo 635.

18. *Luglio* — Decreto che determina le norme da seguirsi nel caso che sia necessaria la testimonianza di persona dimorante nell'estero — §. I, articolo 242.

13. *Agosto* — Decreto sull' abolizione dell' azione penale per gl' imputati di detenzione di armi vietate — §. XXV, articolo 635.

13. *Agosto* — Decreto per la minorazione delle pene criminali temporanee, e delle pene correzionali inflitte per qualunque reato — §. XXVI, articolo 635.

22. *Agosto* — Decreto relativo alla prestazione della testimonianza di designate autorità ne' giudizj penali — §. I, articolo 553.

30. *Agosto* — Ordinanza per la gendarmeria. — Nella parte relativa all' esame de' gendarmi di permanenza in lontane Provincie — articolo 77 alla nota — articolo 242 alla nota. — Nella parte relativa alla facoltà nella gendarmeria di arrestare coloro che la oltraggiassero nell' esercizio delle sue funzioni. §. I, articolo 101 alla nota. — Nella parte relativa alla prigione in cui dovranno esser tenuti gl' individui della gendarmeria che caderanno in istato d' imputabilità — articolo 589 alla nota. — Nella parte relativa al dovere della gendarmeria di esigere da' custodi la carta di consegna de' detenuti — articolo 593 alla nota.

12. *Ottobre* — Decreto che estende ad altr' individui quello de' 22 agosto 1827, circa il modo di prestare testimonianza ne' giudizj penali — §. II, articolo 553.

12. *Ottobre* — Decreto che regola i compensi corrispondenti all' opera degli avvocati — §. unico, articolo 559.

12. *Ottobre* — Decreto col quale si fissano i dritti di vacazione da percepirsi da' patrocinatori, che agiscono in qualità di Procuratori Speciali presso i Giudici di circondario — §. I, articolo 564.

12. *Ottobre* — Decreto ch' estende ad altr' individui la indulgenza accordata con quello de' 13 agosto 1827 — §. XXVII, articolo 635.

26. *Dicembre* — Istruzioni per la gendarmeria. — Nella parte relativa all' obbligo degli agenti della medesima di formare processo verbale sulle denunzie e querele che riceveranno nell' esercizio delle loro abituali funzioni, e di rimetterlo all' autorità competente— articolo 24 alla nota. — Nella parte relativa alla facoltà della gendarmeria di arrestare un individuo sorpreso con oggetti appartenenti a reato — §. I, articolo 101 alla nota. — Nella parte relativa alle formalità che la gendarmeria deve osservare per penetrare nella casa altrui — §. I, articolo 101 alla nota. — Nella parte relativa al dovere della gendarmeria di far notare i detenuti nel registro del carcere — articolo 593 alla nota.

RESCRITTI

13. *Marzo* — Rescritto con cui è ordinato che il Capitano relatore del consiglio di guerra di guarnigione chiamato a rimpiazzare il Capitano di gendarmeria nel caso di assenza o impedimento, sia supplito dall' uffiziale di gendarmeria funzionante da Capitano — §. II, articolo 608 alla nota.

7. *Aprile* — Rescritto ch'estende la pena economica delle legnate a'detenuti di tutte le prigioni distrettuali — §. III, articolo 608.

16. *Maggio* — Rescritto circa le indennità dovute a' testimonj messi in carcere in linea di esperimento — §. III, articolo 85.

5. *Dicembre* — Rescritto che proroga sino al 1828 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

29. *Dicembre* — Rescritto con cui è dichiarato, che il decreto de' 12 ottobre 1827, non ha alterata la disposizione dell'articolo 314 della legge de' 12 dicembre 1816 — §. unico, articolo 559 alla nota.

CIRCOLARI

14. *Febbrajo* — Circolare circa la prevenzione da farsi al direttore provinciale tutte le volte che occorrerà chiamarsi per affari di giustizia i ricevitori del registro e bollo — §. V, articolo 77.

24. *Marzo* — Circolare contenente il Real Rescritto de' 13 marzo 1827 — §. II, articolo 608 alla nota.

18. *Aprile* — Circolare contenente un Real Rescritto col quale è ordinato, che la domanda di esperimento di fatto non possa essere esaminata se non sia accompagnata dal deposito delle spese che occorrono allo sperimento; salvo alla gran Corte la facoltà di ordinarlo a richiesta dell' accusato povero, o del Pubblico Ministero o di uffizio, tutte le volte che l' interesse della giustizia lo esiga indispensabilmente — §. I, articolo 186.

21. *Aprile* — Circolare contenente il Real Rescritto de' 7 aprile 1827, ch' estende la pena econo-

mica delle legnate a' detenuti di tutte le prigioni distrettuali — §. III, articolo 608.

22. *Agosto* — Circolare sulle indennità a' cancellieri dei giudicati di circondario, e d'istruzione per le dichiarazioni de' testimonj, anche quando siano la conferma di precedenti dichiarazioni — articolo 296 n. 23 alla nota.

15. *Settembre* — Circolare che inculca la generale osservanza del decreto degli 8 agosto 1826 — §. VII, articolo 137 alla nota.

10. *Ottobre* — Circolare circa la guardia che la gendarmeria deve prestare per la custodia interna ed esterna delle prigioni — §. III, articolo 589.

7. *Novembre* — Circolare sul trasporto delle persone ecclesiastiche e de' frati di ordini religiosi — §. IV, articolo 589 alla nota.

MINISTERIALI

22. *Agosto* — Ministeriale sulla estradizione degl' imputati — §. I, articolo 6 alla nota.

29. *Agosto* — Ministeriale concernente la garentia pe' cancellieri sostituti di circondario tutte le volte che funzionando in rimpiazzo de' cancellieri proprietarj commettono de' reati — §. III, articolo 520 alla nota.

6. *Ottobre* — Ministeriale da cui si ha che per un' atto istruttorio che la gran Corte crederà delegare ad un Giudice istruttore di aliena Provincia non evvi bisogno dell' autoriz-

zazione superiore — §. II, articolo 13 alla nota.

DECISIONI

8. *Gennajo* — Per Cesare Dente — La decisione di competenza dev'essere motivata — §. II, articolo 146.

8. *Gennajo* — Per Leonardo Renzullo — Un imputato di misfatto insieme e di delitto dev'essere sempre giudicato dalla gran Corte competente a procedere pel reato maggiore — §. III, articolo 495.

21. *Marzo* — Per Vincenzo e Stefano Aliuzzi — La gran Corte che procede per rinvio della Corte Suprema, non può alterare i fatti stabiliti dalla gran Corte precedente, quando siano stati dalla Corte Suprema ritenuti — §. unico, articolo 327.

26. *Marzo* — Per Liborio Buonanno — Sulla medesima giurisprudenza ritenuta colla decisione del 1 maggio 1835, in causa di Antonio Valvano — §. I n. 2, articolo 414 alla nota.

2. *Aprile* — Per D. Nicola Silvestri e D. Felice Capasso — Il luogo nel quale si mette in opera una frode deve regolare la competenza nel caso di alterazione di marchi privati e simili — §. II n., 2 articolo 495.

28. *Maggio* — Per Giuseppe Arpaja — Il condannato che chiegga al Giudice di essere ammesso ad un modo di custodia, se non vi resti sottoposto per incuria del Giudice medesimo, non decade perciò dal dritto di far

discutere il suo appello — §. II, articolo 386.

1. *Giugno* — Per Bartolomeo de Lucia — Pubblicata una legge di eccezione, il Giudice ordinario deve subito spogliarsi di giurisdizione nella causa per la quale procedeva e rimetterne la cognizione al Giudice delegato specialmente per ragion di materia — articolo 485 alla nota.

15. *Giugno* — Per Pasquale Landi — In pendenza dell'appello prodotto in causa correzionale, l'imputato può domandare alla gran Corte di essere messo in libertà provvisoria — §. I, articolo 132.

13. *Luglio* — Per D. Vincenzo Spanò — Si esamina la quistione, se la mancanza della numerazione delle scritture che debbono servire di comparazione nelle cause di falsità, e la mancanza in esse della soscrizione del Giudice, del cancelliere, e delle parti presenti al giudizio, menano a nullità — §. unico, articolo 450.

30. *Luglio* — Per Domenico Ruggiero — Al principale non può attribuirsi il carattere di testimone — §. II, articolo 198 alla nota.

17. *Agosto* — Per Saverio Narlè — Nel caso che un principale produca nuovi lumi, e nuovi testimonj nella pubblica discussione, la gran Corte non può ricevere le dichiarazioni de' testimonj medesimi, senza impartire all' accusato nuovo termine a difesa — §. IV, articolo 243.

14. *Settembre* — Per Francesco Aufieri — La facoltà di determinarsi la somma della cauzione, appartiene al Magistrato, e non al cauzionante — §. III, articolo 386.

1. *Ottobre* — Per Paolo d' Angelo — L'imputato che nel termine datogli ad appellare si sottopone a mandato, adempisce al voto della legge — §. IV., articolo 386.

14 *Dicembre* — Per D. Florido Canonico — La semplice consegna dell' imputato, non è tra i modi legali di custodia — §. V, articolo 386.

29. *Dicembre* — Per Berardino Chiapparino — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 30 luglio 1827 — §. II, articolo 198 alla nota.

ANNO 1828.

DECRETI

4. *Febbrajo.* — Decreto che stabilisce una forma particolare per sentirsi come querelanti ne' giudizj penali le persone costituite in dignità ed in carica — §. III, articolo 553.

14. *Luglio* — Decreto con cui son determinate le forme di rito da osservarsi dalle commessioni supreme pe' reati di stato, e dalle commissioni militari nel giudizio de' rei assenti — §. II, articolo 459.

12. *Settembre* — Decreto sul metodo da tenersi per la ricusa de' consiglieri delle due Supreme Corti di giustizia di Napoli e Palermo — §. unico, articolo 504.

29 *Dicembre* — Decreto col quale vien determinato, che i cancellieri de' commissarj di polizia pei reati commessi nell' esercizio di funzioni di polizia giudiziaria, sono compresi nelle determinazioni delle leggi di procedura penale sul giudizio degli uffiziali inferiori dell' ordine giudiziario, e non sono coverti della garentia pe' reati commessi nell' esercizio di funzioni amministrative — §. XIV, articolo 520.

RESCRITTI

15. *Marzo* — Rescritto con cui vien dichiarato, che nella generica espressione di uffiziali inferiori dell' ordine giudiziario, usata nell' articolo 520 procedura penale, sono compresi i cancellieri comunali pe' reati relativi alle funzioni di cancelliere presso il conciliatore, e presso il supplente comunale — §. XII, articolo 520.

22. *Marzo* — Rescritto che vieta a' Magistrati di accogliere le confessioni degl' imputati per la pruova de' misfatti colla promessa di poter confidare nella clemenza di sua Maestà — §. II, articolo 108.

31. *Marzo* — Rescritto col quale è ordinato che gli ecclesiastici sotto giudizio o condannati debbano stare in carcere, separati dagli altri detenuti — §. IV, articolo 589.

20. *Agosto* — Rescritto sulla facoltà negl' impiegati degli ospedali militari del regno di ricevere le dichiarazioni de' feriti in imminente, ed evidente pericolo di vita — §. V, articolo 9.

CIRCOLARI

23. *Febbrajo* — Circolare contenente le risposte date ad alcuni dubbj relativi a misure dirette a mantenere il buon ordine nelle prigioni — §. IV, articolo 608.

26. *Aprile* — Circolare sulle istruzioni alle quali i Procuratori Generali criminali debbono attenersi, sì nell'ordinare le indagini sommarie prescritte dall' articolo 523 per conoscersi la condotta degli uffiziali pubblici enunciati nell'articolo 520, che nel provocare la istruzione sopra imputazioni determinate pe' reati di ogni funzionario dell'ordine giudiziario relativi alla carica — §. unico, articolo 523.

18. *Giugno* — Circolare con cui è manifestato che anche non compiuto l'esame de' testimonj a carico può procedersi a quello de' testimonj a discarico — §. II, articolo 245.

19 *Luglio* — Circolare con cui sono precisate le condizioni sotto le quali è accordata la garentia agl' individui della gendarmeria reale — §. XIII, articolo 520.

23. *Agosto* — Circolare per la rigorosa osservanza della seconda parte dell' articolo 166 leggi di procedura penale — §. II, articolo 166.

MINISTERIALE

5. *Gennajo* — Ministeriale da cui risulta che il beneficio dell'abilitazione provvisoria è stabilito espressamente ed indistintamente per tutti i delitti, tranne quelli pei quali si è por-

tato eccezione alla regola — §. II, articolo 132.

DECISIONI

28. *Gennajo* — Per Carmiantonio di Rito — Sul divieto di notificare atti di giustizia ne' dì festivi — §. II, articolo 373.

6. *Febbrajo* — Per Martino de Paolo — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 14 settembre 1827 in causa di Francesco Aufieri — §. III, articolo 386 alla nota.

12. *Marzo* — Per Francesco Maenza — Non può negarsi la libertà provvisoria ad un imputato di delitto sul motivo di essere inabilitato per la sua povertà a dare la cauzione cui il Giudice lo sottopone — §. III, articolo 132.

23. *Aprile* — Pel sig. Muratori — Le decisioni pronunziate in via disciplinare contro i patrocinatori o gli avvocati debbono essere precedute da citazione a' medesimi a giorno fisso per venirsi a discolpare — §. unico, articolo 565.

30. *Aprile* — Per Orazio Gambacorta — La gran Corte non è autorizzata a dichiarare necessarj ed esaminare nella pubblica discussione testimonj in numero eccessivo, indicati dal querelante — §. V, articolo 243.

20. *Giugno* — Per Pellegrino de Cesare — Senza nuovo dibattimento la gran Corte discutendo l' appello prodotto dall' imputato, non può aumentare la pena applicata dal primo Giudice — §. unico, articolo 382.

28. *Luglio* — Per Filippo Flagiello — Ogni testimone deve essere esaminato separatamente nella pubblica discussione, e deve prestar giuramento. — §. III, articolo 247.

18. *Agosto* — Per Mariantonia Passarelli — Quante volte nel corso della pubblica discussione a carico di un accusato si apre giudizio contro qualche testimone per falsa testimonianza, se la decisione della causa principale viene impugnata con ricorso, la giurisdizione della gran Corte rimane sospesa sì per la medesima, che per le sue dipendenze, sino all'esito del gravame prodotto — §. unico, articolo 305.

28. *Agosto* — Per Mariano Pirrone — Se la gran Corte rinnovando la pubblica discussione trova de' testimonj sottoposti a giudizio per falsa testimonianza, non può ricevere i loro detti, e sentirli nuovamente come testimoni — §. II, articolo 391.

ANNO 1829.

DECRETI

20. *Luglio* — Decreto per la condonazione della pena, e per l'abolizione dell'azione penale a favore de' detenuti giudicati e giudicabili per furti modici — §. XXVIII, articolo 635.

27. *Agosto* — Decreto che regola la procedura de' giudizj pe' misfatti accaduti nell'estero — §. I., articolo 6.

27 *Agosto* — Decreto che stabilisce il modo con cui deb-

bono riceversi le dichiarazioni ed i giuramenti delle claustrali nelle materie penali — §. IV, articolo 85.

1. *Novembre* — Decreto che fissa i dritti di vacazione per coloro, che non essendo Patrocinatori, agiscono da Procuratori Speciali delle parti presso i Giudici di circondario — §. II, articolo 564.

30. *Novembre* — Decreto circa la somministrazione degli alimenti dovuti al figlio che sia imprigionato insieme col padre godente una pensione di ritiro — §. V, articolo 606.

RESCRITTO

17. *Gennajo* — Rescritto che proroga sino al 1830 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

CIRCOLARI

1 *Aprile* — Circolare con cui vien disposto che un funzionario di polizia in ogni mese di aprile e novembre di ciascun anno, faccia una visita nelle prigioni per quei detenuti che possono esservi alla dipendenza della polizia — §. unico, articolo 607.

25. *Aprile* — Circolare diretta ad eliminare qualsivoglia controversia tra gli agenti di polizia giudiziaria e gli agenti di polizia ordinaria sulla parte che quest' ultimi aver possono nella persecuzione de' reati — §. II, articolo 8.

14. *Ottobre* — Circolare su' doveri de' difensori nel produrre i ricorsi per annullamento — §. unico, articolo 311.

DECISIONI

30. *Gennajo* — Per Erasmo d'Annella — Riconosciuta la inesistenza di un reato, e pronunziata per esso una decisione di non esservi luogo a procedimento penale, non può aprirsi nuovo procedimento pel reato medesimo senza prima rescindersi il giudicato precedente per le vie dalla legge segnate — §. unico, articolo 611.

29. *Marzo* — Per Ciriaco Pellecchia — È esaminata la quistione se la gran Corte dopo aver accolta nella pubblica discussione la ritrattazione portata da un testimone alla dichiarazione fatta nel processo scritto, possa nel giudizio del correo sottoporre il testimone istesso a misure di esperimento o a giudizio di falso sol perchè sia uniforme a' detti orali, e non già alla deposizione scritta — §. unico, articolo 264.

24. *Luglio* — Per Carmine de Meo — Contiene principii uniformi a quelli ritenuti dalla Corte Suprema con decisione de' 9 settembre 1833 in causa di Mariano Leone — §. IV, articolo 391 alla nota.

7. *Settembre* — Per Raffaele Cappuccio — Quando un testimone non abbia giurato innanzi al Giudice delegato colla formola dell' articolo 247, se la gran Corte fà leggere nella pubblica discussione tale deposizione, incorre in nullità — articolo 256 alla nota.

28. *Settembre* — Per Domenico Panarese — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 20 giugno 1824

in causa di Giovannantonio Campagna — §. VI n. 3, articolo 293 alla nota.

11. *Novembre* — Per Bruno Carrà — Annullata una decisione di gran Corte criminale, e rinviata la causa ad altra gran Corte, quest' ultima è competente al giudizio di ogni imputato, correo o complice nella causa stessa — §. I, articolo 484 alla nota.

16. *Dicembre* — Per Pasquale Bocchino ed altri — Sulla stessa giurisprudenza adottata colla decisione de' 29 marzo 1826, in causa di Angela Petrucci — §. unico, articolo 385 alla nota.

ANNO 1830.

DECRETI

17. *Maggio* — Decreto contenente l' anticipazione, ed il ricuperamento delle spese di giustizia in designati giudizj — §. unico, articolo 43 — §. V, articolo 47 — §. II, articolo 378.

2. *Agosto* — Decreto circa la perizia da eseguirsi per la pruova generica delle trasgressioni che accadono in materia di lavori d' oro, o di argento filato — §. I, articolo 455.

18. *Dicembre* — Real Editto contenente l' indulgenza Sovrana pe' reati di Stato avvenuti sino al giorno 8 novembre 1830 — §. XXIX, articolo 635.

20. *Dicembre* — Decreto per la condonazione delle pene correzionali, e per la minorazione di designate pene criminali — §. XXX, articolo 635.

RESCRITTO

26. *Ottobre.* — Rescritto da cui si ha, che il beneficio della garantia non è dovuto agl' individui della gendarmeria reale pe' reati commessi nell' esercizio di funzioni puramente militari — §. XV, articolo 520.

CIRCOLARI

17. *Febbrajo* — Circolare sulla regolare ed uniforme esecuzione dell' articolo 20 leggi penali in quanto alla pubblicazione per estratto delle condanne a pena criminale — articolo 296 n. 25 alla nota.

13. *Marzo* — Circolare che raccomanda l' osservanza di quella dei 16 gennaro 1822 sul rilascio de' salvo- condotti, e de' congedi — §. I, articolo 130 alla nota.

21. *Aprile* — Circolare pel trattamento a' condannati che dalle diverse Provincie si spediscono nei bagni di Nisita — §. I, articolo 599.

29. *Maggio* — Circolare da cui emerge, che la domanda di esperimento di fatto debba esser discussa con accorgimento, onde non compromettersi con inconsiderate deliberazioni l' interesse della giustizia — §. II, articolo 186.

19. *Giugno* — Circolare perchè a tutti i condannati qualunque sia il luogo a cui si debbono recare, sia contribuito il trattamento di grana venti il giorno — §. II, articolo 599.

28. *Luglio* — Circolare per l' osservanza del disposto nel n. 9 dell' articolo 470 delle leggi di procedura ne' giudizj civili — articolo 498 alla nota.

18. *Settembre* — Circolare ch' esenta dalle formalità del registro e del bollo determinate decisioni delle gran Corti criminali — §. III, articolo 130 alla nota.

29. *Settembre* — Circolare sulle indennità dovute a' militari chiamati per testimonj — articolo 296 n. 27 alla nota.

3. *Novembre* — Circolare perchè i mandati di deposito e di arresto si spediscano nell' unico caso che abbiansi a carico degl' imputati sufficienti pruove; e perchè quante volte tali mandati colpissero più di dieci individui, se ne faccia inteso il Ministro, e si attendano le di lui disposizioni — §. II, articolo 104.

MINISTERIALI

17. *Febbrajo* — Ministeriale da cui si ha, che l'imputato di misfatto commesso con arma vietata illegalmente asportata, può essere ricevuto col mandato — §. III, articolo 130 alla nota.

12. *Giugno* — Ministeriale da cui risulta che se nell' esercizio di funzioni amministrative, il Giudice regio o il supplente incorre in rea-

to, le norme del procedimento son quelle determinate dalla legge de' 19 ottobre 1818 — articolo 520 alla nota.

DECISIONI

1. *Febbrajo* — Per Gaetano de Marco — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 14 settembre 1827 in causa di Francesco Aufieri — §. III, articolo 386 alla nota.

11. *Agosto* — Per Domenico d'Argenio — Contiene i medesimi principj consegnati nella decisione de' 9 settembre 1833 in causa di Mariano Leone — §. IV, articolo 391 alla nota.

22. *Novembre* — Per Pasquale, e Giuseppe Flammia — Sulla medesima giurisprudenza adottata colla decisione de' 9 settembre 1833 in causa di Mariano Leone — §. IV, articolo 391 alla nota.

22. *Dicembre* — Per Giuseppe de Santis — Annullata una decisione di gran Corte criminale, e rinviata la causa ad altra gran Corte, quest' ultima è competente al giudizio di ogn' imputato correo o complice nella stessa causa — §. I, articolo 484 alla nota.

ANNO 1831.

DECRETI

3. 5. 7. 16. e 20. *Maggio* — Atti Sovrani sull' abolizione dell' azione penale nascente da delitti e contravvenzioni, e sulla condonazione delle pene correzionali inflitte pe' delitti medesimi a fa-

vore de' detenuti delle Provincie di Principato Citra, Basilicata, Bari, Capitanata e Principato Ultra — §. XXXII, articolo 635.

30. *Maggio* — Atto Sovrano portante amnistia a prò dei condannati per la così detta causa di Monteforte — §. XXXI, articolo 635.

8. *Giugno* — Decreto che stabilisce un locale distinto per la custodia de' nobili da rimanere in arresto per causa di obbligazioni civili o commerciali — §. V, articolo 589.

31. *Luglio* — Atto Sovrano sull' abolizione dell' azione penale nascente da delitti e contravvenzioni, e sulla condonazione delle pene correzionali inflitte pe' delitti medesimi a favore de' detenuti della Provincia della 1. Calabria Ultra — §. XXXII, articolo 635.

5. *Agosto* — Decreto per la punizione de' violatori delle leggi sanitarie — §. VIII, articolo 137.

26. *Agosto* — Decreto col quale il littorale del regno è messo sotto la custodia di un cordone sanitario — §. VIII, articolo 137 alla nota.

12. *Settembre.* — Decreto che estende la pena stabilita per le contravvenzioni a' dazj di consumo, a quelle de' dritti di privative volontarie e temporanee comunali — §. V, articolo 136.

4. *Ottobre* — Decreto concernente le querele di falso in principale contro scritture private — §. unico, articolo 33.

30. *Dicembre* — Decreto che affida a' consigli di guerra di guarnigione da elevarsi in commissioni militari il procedimento pe' misfatti in materia sanitaria — §. IX, articolo 137.

RESCRITTI

5. *Febbrajo* — Rescritto che proroga fino al 1831 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

15. *Giugno* — Rescritto col quale le disposizioni del decreto de' 20 dicembre 1830, sono estese ai condannati a pene correzionali per misfatti dichiarati sousabili, ed involontarj — §. XXX, articolo 635 alla nota.

4. *Ottobre* — Rescritto circa il dubbio, se l'annullamento di sentenza o di decisione, profferito sulla domanda del Ministero pubblico presso la Corte Suprema in forza dell'articolo 125 della legge organica, debba essere nel solo interesse della legge, ovvero anche in quello delle parti — §. II, articolo 337.

29. *Ottobre* — Rescritto con cui è dichiarato che la parte civile non ha dritto a produrre ricorso per annullamento pe' danni ed interessi civili, contro una decisione di libertà non impugnata dal Pubblico Ministero — §. II, articolo 319.

CIRCOLARE

23. *Aprile* — Circolare sul rapporto da farsi a Sua Eccellenza tutte le volte, che pe' misfatti punibili colla morte, la decisione di sottoposizione ad accusa, e di competenza speciale, non fosse impugnata con ricorso per annullamento — §. unico, articolo 431.

7. *Maggio* — Circolare perchè si facciano in carta di bollo le domande per ammessione a mandato, e per consegna di oggetti furtivi, e si sottopongano alla doppia formalità del registro e del bollo le spedizioni di tali domande e delle corrispondenti decisioni delle gran Corti — §. III, articolo 130 alla nota.

2. *Luglio* — Circolare sulla spedizione de' corrieri, e sulle loro indennità — articolo 296 n. 14 alla nota.

30. *Luglio* — Circolare che stabilisce in qual modo debba procedersi all'arresto de' delinquenti in Chiesa — §. I, articolo 101.

31. *Agosto* — Circolare che raccomanda l'osservanza di quella de' 3 novembre 1830, sulla spedizione de' mandati di deposito e di arresto — §. II, articolo 104 alla nota.

22. *Ottobre* — Circolare da cui si ha che il Pubblico Ministero deve con requisitoria precisa domandare alla gran Corte i provvedimenti che la legge esige, sia nell'interesse della vendetta pubblica, sia nell'interesse dell'innocenza — §. unico, articolo 12.

9. *Novembre* — Circolare da cui emerge che ne' giudizj criminali le spese di giustizia debbano anticiparsi dalle casse pubbliche, ancorchè l'offeso siasi costituito parte civile — §. II, articolo 35.

10. *Dicembre* — Circolare sulla direzione della pubblica discussione affidata al Presidente — §. unico, articolo 231.

ANNO 1832.

DECRETI

12. *Febbrajo* — Decreto con cui è ordinato che in tutt'i casi ne'quali si proponga appello innanzi alla gran Corte, l'imputato deve costituirsi in istato di custodia, o dar cauzione — §. VI, articolo 386.

21. *Maggio* — Atto Sovrano portante condonazione, e minorazione di pene per talune specie di condannati — §. XXXIII, articolo 635.

24. *Giugno* — Decreto che estende alle provincie sull'Adriatico, e sul Ionio, ove trovavasi abolito il cordone terrestre, le determinazioni del decreto de'30 dicembre 1831, relative alle trasgressioni in materia di salute pubblica — §. X, articolo 137.

15. *Agosto* — Decreto sulla iscrizione ipotecaria per le spese di giustizia — §. unico, articolo 296.

1. *Ottobre* — Decreto che regola la presentazione spontanea degl'imputati — §. III, articolo 130.

1. *Dicembre* — Decreto circa l'abolizione dell'azione penale per taluni reati, e la condonazione, e minorazione di pene inflitte ad alcune classi di condannati — §. XXXIV, articolo 635.

1. *Dicembre* — Decreto per la condonazione di alcune multe ed ammende dovute alle regie casse — §. XXXIV, articolo 635 alla nota.

RESCRITTI

28. *Gennajo* — Rescritto che proroga fino al 1832, le disposizioni di quello de'6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

7. *Marzo* — Rescritto con cui vien dichiarato che la prescrizione è interrotta da ogni atto, cui si procede per la persecuzione de' reati — §. unico, articolo 618.

10. *Marzo* — Rescritto con cui è dichiarato, che un imputato messo in istato di libertà provvisoria, non può ottenere la libertà assoluta se non sia elasso il biennio. E dichiarato in libertà assoluta pel solo decorrimento di due anni, non ha dritto alla fede di perquisizione negativa — §. I, articolo 162.

14. *Marzo* — Rescritto con cui è dichiarato che l'accusato e la parte civile, ove voglian fare udire testimonj pei di loro interessi, debbono assicurare le indennità dovute ai medesimi, o documentare la loro indigenza priachè si spediscono le citazioni secondo la legge — §. I, articolo 195.

4. *Aprile* — Rescritto sulla cauzione da prestarsi dallo straniero che faccia da attore pe' danni ed interessi in giudizio penale — §. III, articolo 35.

26. *Maggio* — Rescritto sul divieto per le autorità di avvalersi di persone dell'arte salutare non munite di carta autorizzante — articolo 70 alla nota.

2. *Giugno* — Rescritto che vieta trattarsi giudizj capitali

ne' venerdì di marzo — §. I, articolo 218.

14. *Luglio* — Rescritto col quale l'indulgenza de' 21 maggio 1832 viene estesa a tutti coloro che si trovavano detenuti nella cennata epoca de' 21 maggio per condanne non divenute esecutive, tutte le volte che avessero rinunziato al ricorso — §. XXXIII, articolo 635 alla nota.

19. *Dicembre* — Rescritto che comprende nell'indulgenza del 1 dicembre 1832 i militari, ed i pagani sottoposti per reati comuni a' consigli di guerra — §. XXXV, articolo 635.

CIRCOLARI

4. *Gennajo* — Circolare da cui si ha, che il Giudice criminale più anziano chiamato alle funzioni presidenziali, è facoltato ad emettere il voto in ultimo luogo, in preferenza del Presidente e del Procuratore del Re, che intervengono da supplenti — §. II, articolo 289.

14. *Gennajo* — Circolare che ricorda l'osservanza di quella de' 27 luglio 1816, relativa alla menzione ne' verbali delle pubbliche discussioni dell'atto di giuramento prestato dai testimonj — articolo 247 alla nota.

14. *Aprile* — Circolare perchè le autorità giudiziarie manifestino al direttore del registro della provincia, i depositi per malleverie nei giudizj penali eseguiti presso i ricevitori del registro e bollo — §. unico, articolo 120.

RESCRITTI

2. *Gennajo* — Rescritto che proroga a tutto il 1833, le disposizioni di quello de'6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

20. *Luglio* — Rescritto con cui si ordina permettersi generalmente agl' imputati compresi negli indulti di rinunziarvi, e di esperimentare un procedimento ordinario, secondo le leggi in vigore — §. XXXIV, articolo 635 alla nota.

CIRCOLARI

11. *Gennajo* — Circolare su' doveri degl' ispettori controlori nell' esame de' processi — articolo 296, n. 29 alla nota.

17. *Aprile* — Circolare per la somministrazione de' generi di nutrimento a' condannati a morte — articolo 296 n. 18 alla nota.

8. *Maggio* — Circolare per l' adempimento di quella dei 23 aprile 1814 — §. IV, articolo 498 alla nota.

12. *Giugno* — Circolare sulla liberanza delle spese di giustizia depositate per esperimento di fatto — §. III, articolo 186.

28. *Agosto* — Circolare sulla prevenzione da farsi in Napoli al governatore militare, ed altrove a' comandanti delle piazze, allorchè si spediscono cedole per la chiamata di militari — §. VI, articolo 77.

31. *Agosto* — Circolare contenente un Real Rescritto con cui vien risoluto, che i premii a coloro che eseguano arresti di colpevoli iscritti nell' albo de' rei assenti, debban pagarsi dall' amministrazione del registro e bollo §. II, articolo 465.

14. *Settembre* — Circolare perchè ne' casi di arresto degli artiglieri littorali per reati comuni, se ne dia l' avviso al comandante militare — §. XI, articolo 137.

30. *Ottobre* — Circolare con cui è ordinato, che ove si proceda all' arresto di agenti finanzieri si pongano in sicuro le carte di contabilità ed il danaro che si troverà in cassa — §. II, articolo 101.

6. *Novembre* — Circolare che determina se competa al cancelliere della gran Corte criminale la indennità di grana trenta per le decisioni che si rendono per reati compresi nell' indulto — §. XXXVIII, articolo 635.

4. *Dicembre* — Circolare perchè nel caso di arresto di alcun ricevitore del registro e bollo, il Giudice locale disponga l' aggregazione dell' uffizio ad altro più vicino — §. III, articolo 101.

4. *Dicembre* — Circolare che raccomanda alle gran Corti criminali di procedere alle pubbliche discussioni con diligenza e contegno — §. II, articolo 218.

MINISTERIALE

25. *Settembre* — Ministeriale sulla estradizione degl' imputati — §. I. articolo 6 alla nota.

DECISIONI

7. *Gennajo* — Per Stefano Barbone — Le disposizioni del Sovrano Rescritto de' 10 marzo 1832 congiuntamente alla circolare de' 16 giugno detto anno non sono di ostacolo ad ottenersi la perquisizione negativa dal querelato contro di cui siasi deciso non esservi luogo a procedimento penale — §. II n. 1, articolo 281.

8. *Febbrajo* — Per Giuseppe Avallone — La notifica delle decisioni al M. P. deve esser fatta dall' usciere — §. unico, articolo 312 alla nota.

22. *Febbrajo* — Per Leone Melaccio ed altri — Nel giudizio di un accusato gravato di più reati, alcuni de' quali di competenza speciale, altri criminale, se dietro la pubblica discussione svanisca la circostanza che abbia dato luogo al procedimento straordinario, la gran Corte per decidere dei reati ordinarj non può spogliarsi del carattere speciale, ed assumere quello di gran Corte criminale — §. II n. 1, articolo 433.

15. *Marzo* — Per Giuditta Diaferia — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 7 gennajo 1833, in causa di Stefano Barbone — §. II n. 2, articolo 281.

18. *Marzo* — Per Francesco Cioffi — Il Pubblico Ministero non deve in un modo vago e generale esprimere nella nota de' testimonj i documenti da leggersi nella pubblica discussione, ma è tenuto specificatamente

designarli — articolo 195 alla nota.
Non è necessaria la lettura in dibattimento dell'atto legale dimostrativo la filiazione, se riguarda un fatto non messo in controversia — §. VII, articolo 293 alla nota.

10. *Aprile* — Per Ferdinando ed altri Canonico — Pronunziato il giudizio di accusa la impartizione del termine de' 5 giorni si rende di assoluta ed indispensabile necessità — §. III, articolo 157.

22. *Aprile* — Per Giuseppe Porfido — Sulla medesima giurisprudenza adottata colla decisione dei 22 febbrajo 1833, in causa di Leone Melaccio ed altri — §. II n. 2, articolo 433.

17. *Giugno* — Per D. Luigi Pepe — Sulle disposizioni del Real Rescritto de' 10 marzo 1832, e della circolare de' 16 giugno detto anno si ritiene la massima, che quando non esiste reato e siasi deciso di non esservi luogo a procedimento a carico del querelato, la fede di perquisizione deve rilasciarsi negativa — §. III, articolo 162.

10. *Luglio* — Per Francesco Cecere — Quando l'accusato non si uniforma alle prescrizioni del Real Rescritto de' 14 marzo 1832, assicurando le indennità dovute a' testimonj, o documentando la sua indigenza, se la gran Corte rigetta la domanda di attendersi siffatto documento, lungi dal cadere in violazione alcuna, si uniforma alla legge — §. III, articolo 195.
Se egli nomini due difensori, e nella pubblica discussione viene assistito da un solo, non può dolersi di essergli mancata la difesa — articolo 269 alla nota.
La trascrizione nella decisione dell'ar-

zione degli esperimenti di fatto — §. V, articolo 293.

DECISIONI

11. *Gennajo* — Per Cesare Cianciosa — Si esamina la quistione, se il giudizio dell' omicidio commesso in persona della moglie sorpresa in flagranza di adulterio si rende legalmente connesso con quello dell' adulterio stesso, in modo che la gran Corte lungi dal rinviare la cognizione del delitto al Giudice correzionale, possa comprenderlo nel procedimento del misfatto, ed emettere una sola decisione sull' omicidio, e sull' adulterio — §. unico, articolo 160.

14. *Marzo* — Per Domenico Malangieri — Sull' obbligo delle gran Corti di trattare la quistione di scusa secondo che il fatto la presenta, e l' accusato l' abbia dedotta — §. II, articolo 283.

21. *Marzo* — Per Donato Quaglia — Non può profferirsi condanna contro un individuo per un delitto di cui non sia stato accusato — §. II, articolo 350.

21. *Marzo* — Per Gaetano Franzese — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 26 marzo 1826 in causa di Angela Petrucci — §. unico, articolo 385 alla nota.

18. *Giugno* — Per Pasquale Simeone — Quando nell'atto di citazione pel giudizio correzionale non si è fatto menzione di reiterazione o di recidiva, il Giudice non può tener conto di tali circostanze gravanti nella sentenza — §. I, articolo 350 alla nota.

10. *Agosto* — Per Giovanni de Pippo — Giurisprudenza della Corte Suprema che svela con precisione il senso dell' articolo 293 leggi di procedura penale ed assegna giusti confini alla sua applicazione, ed alla discussione de' mezzi sullo stesso fondati — §. IV, articolo 293.

20. *Agosto* — Per D. Saverio Granata — Le disposizioni de' decreti de' 29 marzo, ed 8 agosto 1826, riguardano soltanto i reati commessi nell' atto dell' esercizio delle funzioni di gendarme, o di oggetti relativi allo stesso esercizio; talchè nella mancanza di tali requisiti, si rende chiara la incompetenza dell' autorità militare — §. VII, articolo 137 alla nota.

24 *Agosto* — Per Giovanna Grammatico — Tutte le volte che in grado di appello la gran Corte abbia ripetuta la pubblica discussione, non può trarre elementi di convinzione dal dibattimento tenuto innanzi al primo Giudice, se i fatti che col medesimo rimasero assodati non siano stati innanzi la gran Corte stessa esaminati e discussi — §. III, articolo 391.

27. *Agosto* — Per Nicola de Meo — Sul valore degli esperimenti di fatto — §. V, articolo 293 alla nota.

14. *Settembre* — Per Raffaele Cavallone ed altri — Sulla intelligenza dell' articolo 434 leggi di procedura penale — articolo 434 alla nota sotto il n. 3.

24. *Settembre.* — Per Antonio Sirica Formicone — Se la domanda di esperimento di fatto, o la domanda di una pruova per attaccare la fede di un testimone sia prodotta nel ter-

mine delle ore 24, non può essere rigettata quando è pertinente alla causa: proposta nella pubblica discussione, può il Giudice interdirne la pruova se non la trova necessaria — §. II, articolo 195.

5. *Ottobre* — Per Tommaso Nevola — La gran Corte come Giudice di fatto può anche persuadersi contro l'avviso de' periti generici — §. unico, articolo 292 alla nota.

10. *Ottobre* — Per Giuseppe Procaccini — Quando la domanda di esperimento di fatto sia stata presentata nel corso della pubblica discussione, la gran Corte non è obbligata di accoglierla, ma di esaminarla sotto l'aspetto di necessità o utilità — articolo 260 alla nota.

29. *Ottobre* — Per Giuseppe Sorbo — Prodotta la rinunzia all'istanza, dovrà farsi la liquidazione delle spese, e quindi mettersi in mora così l'imputato, che il querelante pel pagamento delle medesime — §. VI, articolo 47.

5. *Novembre* — Per Pasquale Mazzioni — Trattandosi di stupro in persona di una minore, la rinunzia all'istanza di punizione della madre e tutrice della medesima per rendersi efficace a prò del colpevole, bisogna che sia circondata da'solenni stabiliti dalle leggi civili — §. unico, articolo 34.

14. *Novembre* — Per Ponziano de Stefano — La legge non riconosce la limitazione che un testimone dato a discarico su di una posizione non possa essere interrogato su di un'altra sulla quale non sia stato prodotto — articolo 232 alla nota.

---

ticolo di legge corrispondente al reato, importa motivazione in dritto — §. III, articolo 414.

9. *Settembre* — Per Mariano Leone — Il convincimento del primo Giudice non può dirsi sottratto all' impero del Giudice di appello, poichè le gran Corti criminali, Giudici del merito delle cause, hanno il dovere di esaminare i fatti, e di rettificare la convinzione che i Giudici inferiori ne abbiano attinta con poca logica ed accorgimento — §. IV, articolo 391.

17. *Settembre* — Per Francesco Galiani — Quando nell'atto di citazione non siasi fatta menzione della recidiva, il Giudice non può tenerne conto nella sentenza — §. I, articolo 350 alla nota.

30. *Ottobre* — Per Giocondino Pascucci — Il termine stabilito negli articoli 374, 383, e 386 del rito penale per prodursi l'appello, ed assicurarsi il modo di custodia, decorre dal giorno della intimazione della sentenza — §. II, articolo 374.

30. *Ottobre* — Per D. Giovanni Carriera — Ancorchè l'imputato sia decaduto dall' appello, pure deve osservarsi il disposto nell'articolo 389 delle leggi di procedura penale, circa il tempo prefisso per la citazione e la distanza — §. unico, articolo 389 alla nota.

2. *Dicembre* — Per Michele Esposito — Le disposizioni dell' articolo 426 n. 3 procedura penale non fan distinzione tra evasione violenta e semplice: quindi per spiegarsi la competenza speciale non è necessaria la violenza nella evasione — articolo 426 alla nota.

13. *Dicembre* — Per Antonio, e Francesco Ercolino — Le gran Corti criminali non hanno i poteri di annullare una sentenza profferita su di un misfatto da un Giudice correzionale senza i gravami riconosciuti dalla legge — §. I, articolo 486.

16. *Dicembre* — Per Domenico Summonte — Sulla intelligenza dell' articolo 434 delle leggi di procedura penale — articolo 434 alla nota sotto il n. 3.

ANNO 1834.

DECRETI

28. *Febbrajo* — Decreto che risolve un dubbio nato sulla intelligenza degli articoli 178 e 185 della Reale ordinanza della gendarmeria reale circa la disciplina e competenza ne' giudizj penali — §. XII, articolo 137.

6. *Marzo* — Decreto che nell'abolire le commissioni militari attribuisce alle gran Corti speciali il procedimento per la punizione de' reati in materia sanitaria — §. XIII, articolo 137.

11. *Aprile* — Decreto con cui è prescritto che gl' individui dell' armata distaccati in luoghi lontani della residenza de' loro corpi, siano giudicati, in caso di reati, dal consiglio di guerra di guarnigione della Provincia o valle nella quale il reato sarà stato commesso — §. XIV, articolo 137.

3. *Giugno* — Decreto con cui vengon rischiarate talune

prescrizioni dell'articolo 473 procedura penale relativamente agli effetti della dichiarazione di pubblico inimico — §. I, articolo 473.

3. *Giugno* — Decreto diretto ad assicurare efficacemente l'esecuzione de' provvedimenti contenuti nell'articolo 308 delle leggi di procedura penale — §. unico, articolo 308.

13. *Ottobre.* — Decreto con cui è prescritto, che il modo di perizia ordinato col decreto de' 17 luglio 1833, per la falsità de' bolli doganali, abbia luogo anche nel caso che il bollo doganale per essere stato trasferito da uno in altro tessuto abbia ricevuto alterazione — §. II, articolo 454 alla nota.

22. *Dicembre* — Decreto con cui è ordinato che le disposizioni di quello de' 27 agosto 1829 abbiano luogo in tutt'i casi ne' quali occorra farsi giudizio nel regno per misfatti accaduti all'estero — §. II, articolo 6.

22. *Dicembre* — Decreto concernente la pena pe' misfatti avvenuti all'estero di cui occorra farsi giudizio nel regno — §. unico, articolo 7.

22. *Dicembre* — Decreto che regola la raccolta delle pruove nell'estero per misfatti giudicabili nel regno — §. II, articolo 242.

RESCRITTI.

25. *Gennajo* — Rescritto che proroga a tutto il 1834 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

27. *Maggio* — Rescritto contenuto nella circolare degli 11 giugno 1834, sul procedimento de' reati che si commettono a bordo a' legni mercantili di nazioni estere ne' porti de' reati dominj — §. III, articolo 8.

29. *Ottobre* — Rescritto da cui si ha, che annullata una decisione di gran Corte criminale, e rinviata la causa ad altra gran Corte, quest' ultima è competente al giudizio di ogn' imputato, correo, o complice nella causa stessa — §. I, articolo 484.

4. *Ottobre* — Rescritto con cui è risoluto non essere impedito a' sudditi di una parte de' reali dominj di poter esercitare presso i Tribunali dell' altra l' uffizio di patrocinatore — articolo 559 alla nota.

24. *Dicembre* — Rescritto che proroga sino a dicembre 1835, le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

CIRCOLARI

22. *Febbrajo* — Circolare concernente il modo di presentare la quistione di fatto nel caso che più oggetti potessero renderla soverchiamente complicata — §. I, articolo 273.

11. *Giugno* — Circolare che contiene il Real Rescritto dei 27 maggio 1834, sul procedimento pei reati che si commettono a bordo a' legni mercantili di nazioni estere, ne' porti de' reali dominj — §. III, articolo 8.

17. *Dicembre* — Circolare che contiene delle disposizioni alle quali le gran Corti criminali debbono uniformarsi tutte le volte che non crede-

ranno delegare l'esperimento di fatto ad uno de' funzionarj indicati nell' articolo 193 — §. unico, articolo 193.

MINISTERIALI

6. *Agosto* — Ministeriale perchè i Giudici di circondario curino l' esatto adempimento della disposizione contenuta nell' articolo 373 leggi di procedura penale — §. I, articolo 373.

13. *Settembre* — Ministeriale sulla estradizione degl' imputati — §. I, articolo 6 alla nota.

DECISIONI

13. *Gennajo* — Per Francesco, e Vincenzo Gallo — Quando la indole del reato non risveglia qualità minoranti, i Giudici del merito non sono nel dovere di elevar quistione alla base dell' articolo 454 leggi penali — §. II, articolo 283 alla nota.

28. *Aprile* — Per Luigi Avena — Sulla medesima giurisprudenza adottata colla decisione de' 22 aprile 1833, in causa di Giuseppe Porfido — §. II n. 2, articolo 433 alla nota.

4. *Maggio* — Per Agnese Amati — Annullata una decisione di gran Corte criminale e rinviata la causa ad altra gran Corte, quest' ultima è competente al giudizio di ogn'imputato, correo o complice nella stessa causa — §. I, articolo 484 alla nota.

7. *Luglio* — Per Romualdo Gatto — Anche trattandosi

di delitto, quando l' imputato non abbia oltrepassato l' anno quattordicesimo, il Giudice è chiamato a proporre, ed esaminare la quistione se abbia o pur nò agito con discernimento — articolo 287 alla nota.

9. *Luglio* — Per Luigi de Vito — La gran Corte non ha il dovere di elevar quistione alla base dell' articolo 453 leggi penali — §. II, articolo 283 alla nota.

9. *Luglio* — Per Donato Rocco — Se prima della pubblica discussione la istruzione offre chiaro che il reato è delitto o contravvenzione, la gran Corte tranne il caso dell' articolo 148 procedura penale non può pronunziarvi — articolo 148 alla nota.

15. *Luglio* — Per Chiara Manzione — Quando la sentenza non sia suscettiva di appello, ma di ricorso per annullamento, la gran Corte deve dichiarare inammisibile l'appello — articolo 380 alla nota.

22. *Agosto* — Per Raffaele Andolfi — I fatti assodati nella pubblica discussione coll' esame de' testimonj a discarico debbono menzionarsi dalla gran Corte nella decisione, e porsi religiosamente a disamina in unione delle pruove a carico — §. VI n. 1, articolo 293.

17. *Settembre* — Per Cosmo Forgione — Contiene principj uniformi a quelli ritenuti colla decisione de' 18 marzo 1335, in causa di Giovanni Acciano — §. III, articolo 433 alla nota.

31. *Ottobre* — Per D. Bernardo Rossi — Ove la gran Corte si sia impadronita del procedimento a carico di un' imputato gravato di

misfatti, e di delitti, tutte le volte che pe' primi non trova luogo a procedere, deve rimettere la cognizione de' secondi al Giudice correzionale — §. I, articolo 342 alla nota.

ANNO 1835.

DECRETI

7. *Luglio* — Decreto con cui è ordinato che quando l'imputato ed il querelante abbiano documentato la loro indigenza, la rinunzia all'istanza non potrà rifiutarsi — §. VIII, articolo 47.

4. *Agosto* — Decreto concernente la punizione de'misfatti sanitarj — §. XV, articolo 137.

4. *Agosto* — Decreto ch'estende temporaneamente il raggio della seconda linea doganale nella frontiera di Terra di Lavoro — §. XVI, articolo 137 alla nota.

4. *Agosto* — Decreto per la punizione de' contrabbandi doganali — §. XVI, articolo 137 alla nota.

9. *Agosto* — Decreto che dà una più lunga estensione al raggio della seconda linea doganale lungo la frontiera de'due Abruzzi ulteriori — §. XVI, articolo 137 alla nota.

9. *Agosto* — Decreto prescrivente che le facoltà attribuite agl'Intendenti in materia di salute pubblica siano deferite a' regj commessarj in

quelle Provincie nelle quali ne saranno particolarmente destinati — §. XVI, articolo 137.

9. *Agosto* — Decreto per lo stabilimento di un cordone sanitario terrestre e marittimo — §. XVI, articolo 137 alla nota.

11. *Agosto* — Decreto portante la nomina di tre regj commessarj destinati pel cordone sanitario terrestre stabilito lungo la frontiera verso lo Stato pontificio — §. XVI, articolo 137 alla nota.

2. *Novembre* — Decreto prescrivente che presso ciascuna giurisdizione di gran Corte civile si stabilisca un albo di architetti per gli affari giudiziarj — §. unico, articolo 70 alla nota.

2. *Novembre* — Decreto che lascia alla prudenza degl' Intendenti di estendere nelle provincie la seconda linea doganale — §. XVI, articolo 137 alla nota.

RESCRITTO

20. *Maggio* — Rescritto con cui vien risoluto, che il modo di custodia dell' imputato il quale si presenta nel corso del giudizio contumaciale, dev' essere sempre il carcere, sia qualunque la natura del misfatto che gli viene attribuito — §. III, articolo 459.

CIRCOLARI

14. *Febbrajo* — Circolare da cui si ha che il detenuto per espiazione di prigionia nel carcere locale in caso d' infermità non curabile nel luo-

go di restrizione, può essere abilitato a ricevere medele in casa, tutte le volte che manchi un ospedale così nel circondario, come in alcuni de' circondarj finitimi — §. IV, articolo 132.

2. *Maggio* — Circolare da cui risulta che il tempo che decorre dall' abilitazione del condannato, giusta la circolare de' 14 febbrajo 1835, al ritorno del medesimo nel luogo della pena, non entra nel calcolo della espiazione della prigionia — §. V, articolo 132.

13. *Maggio* — Circolare che inculca l' osservanza delle disposizioni dell' articolo 2 del decreto de' 15 agosto 1832, sulla iscrizione ipotecaria per le spese di giustizia — §. unico, articolo 296 alla nota.

1. *Luglio* — Circolare che per la esecuzione degli articoli 159 e 495 delle leggi di procedura penale stabilisce nella cancelleria della gran Corte criminale di ciascuna Provincia un registro de' reati che fuori la medesima s' incolpano ad individui che vi han patria o domicilio, onde aversi con facilità la notizia delle imputazioni tutte che posson gravitare a carico di un giudicabile per delinquenze commesse in Provincie diverse — §. unico, articolo 159.

4. *Luglio* — Circolare che contiene varie determinazioni onde prevenire ogni eccesso di spese, che ne' giudizj correzionali, e ne' giudizj contravvenzionali sono a carico della parte civile — §. III, articolo 378.

22. *Luglio* — Circolare da cui si ha, che senza il mandato prescritto dall' articolo 589 procedura penale il custode delle prigioni non può ricevere la persona arrestata in fla-

granza di misfatto o di delitto, o iscritto nell' albo de' rei assenti, senza incorrere nella repressione stabilita dalle leggi penali — §. unico, articolo 598.

24. *Ottobre* — Circolare su' doveri de' pubblici Ministeri tutte le volte che ne' giudizj penali s' incontrino sopra il senso del testo di legge de' dubbj risoluti dalle gran Corti sia alla uniformità, sia a maggioranza di voti— §. unico, articolo 288.

MINISTERIALI

4. *Novembre* — Ministeriale sulla necessità di non trascurarsi nella istruzione delle pruove che il testimone per ogni fatto che depone esprima come ne abbia notizia — §. unico, articolo 88.

25. *Novembre* — Ministeriale perchè le decisioni della Corte Suprema di giustizia, sia di annullamento, sia di rigetto, siano iscritte in un registro, onde aversi così dalle gran Corti una compiuta nozione della giurisprudenza del Collegio Supremo — §. unico, articolo 325.

DECISIONI

14. *Gennajo* — Per Basilio Montefusco — Quando di due reati l' uno è maggiore l' altro minore, qualunque sia il luogo dell' arresto, il Giudice del reato maggiore trae a se la cognizione del minore, purchè il minore non sia misfatto speciale: quando sono uguali per la pena, il luogo dell' arresto determina la prevalenza delle giurisdizioni — §. IV, articolo 495.

14. *Gennajo* — Per Catiello Bartolo — Ne' reati ne' quali sia concorsa la qualifica della premeditazione non vi è obbligo di legge di far di essa una quistione distinta — §. II, articolo 283 alla nota.

I fatti assodati nella pubblica discussione coll'esame de' testimonj a discarico debbono menzionarsi dalla gran Corte nella decisione, e porsi religiosamente a disamina in unione delle pruove a carico — §. VI n. 2, articolo 293.

21. *Gennajo* — Per Felice Martusciello — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 22 agosto 1834, in causa di Raffaele Andolfi — §. VI n. 3, articolo 293.

26. *Gennajo* — Per D. Pietro Petrilli — Si esamina la quistione se una decisione di non esservi luogo a procedimento penale, profferita su di un reato nello stadio istruttorio, e senza la formola, *consta che non*, possa dar luogo a procedura di calunnia — §. unico, articolo 279.

18. *Febbrajo* — Per Antonio Morza — Sull'obbligo delle gran Corti di proporre separatamente e risolvere la quistione relativa alla involontarietà dedotta dall'accusato nel commettere il reato — §. III, articolo 283.

Nel misfatto di parricidio non è necessaria la lettura in dibattimento dell'atto legale dimostrativo della filiazione, se riguarda un fatto non messo in controversia — §. VII, articolo 293.

20. *Febbrajo* — Per Nicola Fiordelisi — I fatti assodati nella pubblica discussione coll'esame de' testimonj a discarico, debbono essere menzionati nella decisione — §. II, articolo 273.

18. *Marzo* — Per Giovanni Acciano — Nel giudizio di un' accusato gravato di più reati, alcuni de' quali di competenza speciale, altri criminale, le prime quistioni di fatto non possono versare che su' reati che abbian dato luogo alla riunione del Collegio di eccezione, e secondariamente debbon prendere posto le altre quistioni su' reati ordinarj — §. III, articolo 433.

23. *Marzo* — Per Francesco Gaeta — Sull' obbligo delle gran Corti di trattare la quistione di scusa secondo che il fatto la presenta, e l' accusato l' abbia dedotta — §. IV, articolo 283.

6. *Aprile* — Per Ferdinando Erra — Se prima della pubblica discussione l' accusato presenti il documento di sua indigenza, non può negarglisi la citazione de' testimonj che nel termine della legge abbia prodotti in discarico — §. IV, articolo 195.

1. *Maggio* — Per Antonio Valvano — Sulla medesima giurisprudenza adottata colla decisione de' 22 marzo 1824, in causa di Angelo Salomone — §. I n. 2, articolo 414.

10. *Giugno* — Per Giuseppe Iannuzzi — Dopo l' apertura della pubblica discussione, per qualunque atto vi si esegua, non può usarsi altra formola di giuramento, se non quella prescritta dall' articolo 247 procedura penale — §. unico, articolo 261.

26. *Giugno* — Per Marzio di Benedetto — La rinunzia del querelante all' istanza di punizione opera l' abolizione dell' azione penale ne' reati dedotti come misfatti nelle gran Corti criminali, e quindi puniti per circostanze scusanti con pene correzionali — §. VII, articolo 47.

17. *Luglio* — Per Giuseppe Piccolo — Nella pubblica discussione a carico del complice non può semplicemente darsi lettura dell' interrogatorio del reo principale già condannato — articolo 251 alla nota.

2. *Settembre* — Per Pietro Carrara — Comunque il procedimento per un reato sia stato instituito avanti alla gran Corte sotto la linea di misfatto, se dietro la pubblica discussione l' accusato non risulti colpevole che di delitto non compreso nelle eccezioni dell' articolo 39 procedura penale, per applicarglisi la corrispondente pena vi bisogna la istanza per la punizione, senza della quale viene a mancare l' esercizio dell' azione pubblica — §. unico, articolo 300.

11. *Novembre* — Per D. Amato Arace — Si esamina la quistione se possa essere ammessa a costituirsi parte civile in giudizio la Zia dell' uccisa che non abbia sofferto danno dalla uccisione, che non abbia mai prodotta querela, e che non abbia dritto a succedere alla defunta — § IV, articolo 35.

30. *Novembre* — Per Vito Sepe — Contiene una giurisprudenza uniforme a quella adottata colla decisione de' 23 marzo 1835, in causa di Francesco Gaeta — §. IV, articolo 283 alla nota.

ANNO 1836.

DECRETI

16. *Gennajo* — Atto Sovrano per la concessione di diverse grazie nel fausto avvenimento della nascita del Duca di Calabria, Principe Ereditario del Regno — §. XXXIX, articolo 635.

16. *Gennajo* — Atto Sovrano che abilita alcuni esuli a ripatriare — §. XL, articolo 635.

16. *Gennajo* — Decreto con cui è rivocata la ritenuta graduale sui soldi degl' impiegati in attività di servizio, accordandosi largizioni e grazie nel fausto avvenimento della nascita del *Duca di Calabria* — §. XL, articolo 635 alla nota.

3. *Maggio* — Decreto concernente le pene correzionali per contrabbandi e per contravvenzioni in materia di generi di privativa — §. XVI, articolo 137 alla nota.

22. *Agosto* — Decreto che aggiunge altre disposizioni a quelli de' 5, 22 agosto e 30 dicembre 1831, e 4 agosto 1835, relativi alla repressione de' misfatti sanitarj — §. XVII, articolo 137.

22. *Agosto* — Decreto con cui la frontiera de' reali dominj cogli stati Ponteficj, e le coste bagnate dall' Adriatico sono messe sotto la custodia di un cordone sanitario — §. XVII, articolo 137 alla nota.

29. *Agosto* — Decreto che conferisce agl' Intendenti di quat-

tro Provincie la facoltà dell'Alter Ego per oggetti sanitarii — §. XVII, articolo 137 alla nota.

RESCRITTI

5. *Gennajo* — Rescritto che proroga a tutto dicembre 1836 le disposizioni di quello de'6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

18. *Marzo* — Rescritto che comprende nelle disposizioni dell' articolo 6 dell' atto Sovrano de' 16 gennajo 1836 le cause capitali decise colle diffinitive condanne di morte prima della cennata epoca, ad onta che ne pendesse il ricorso in Corte Suprema — §. XXXIX, articolo 635 alla nota.

13. *Aprile* — Rescritto che determina i casi ne' quali deve astenersi il Giudice, o il Patrocinatore, e l'avvocato dal prender parte ne' giudizj penali — §. IV, articolo 498.

26. *Novembre* — Rescritto da cui si ha, che dopo l'autorizzazione, a' termini dell'articolo 532 delle leggi di procedura penale, deve passarsi agli atti seguenti, non essendovi luogo ad atto di accusa ed a formale giudizio di sottoposizione ad accusa — §. unico, articolo 532.

24. *Dicembre* — Rescritto che proroga a tutto dicembre 1837 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

CIRCOLARI

30. *Aprile* — Circolare perchè all' imputato caduto in potere della giustizia si dia immediatamente

l' interrogatorio, come nel corso della istruzione le circostanze dal medesimo espresse siano rischiarate per quanto conducono all' accerto del vero — §. IV, articolo 101.

7. *Maggio* — Circolare perchè si redigano da' cancellieri comunali gli atti di servienti comunali illetterati adoperati da' supplenti giudiziarj ne' comuni per la istruzione de' processi penali — §. VI, articolo 9.

8. *Giugno* — Circolare sulle spese pe' giudizj de' contrabbandi in linea correzionale da anticiparsi dall' amministrazione del registro e bollo, in vece dell' amministrazione de' dazj indiretti — articolo 296 n. 30 alla nota.

11. *Giugno* — Circolare che raccomanda l' osservanza delle disposizioni contenute nell' articolo 387 leggi di procedura penale — §. unico, articolo 387 alla nota.

10. *Settembre* — Circolare su' doveri degli uffiziali di polizia giudiziaria tutte le volte che un individuo si renda colpevole di un reato fuori del circondario nel quale ha domicilio — §. IV, articolo 8.

26. *Ottobre* — Circolare contenente una Sovrana risoluzione colla quale si dichiarano sciolti i cordoni sanitarj — §. XVIII, articolo 137.

DECISIONE

26. *Agosto* — Per Vincenzo de Gerardis — Se in caso di ferita, punita definitivamente, o amnistiata, come pericolosa di storpio, possa rintegrarsi il giudizio per lo storpio av-

verato dopo il giudicato — §. II, articolo 486 alla nota.

ANNO 1837.

DECRETI

2 *Gennajo* — Atto Sovrano concedente varie grazie a' condannati ne' reali dominj al di quà del faro nella lieta circostanza del matrimonio di S. M. il Re — §. XLI, articolo 635.

26 *Gennajo* — Decreto portante condonazione di multe ed ammende dovute al regio erario, ed altri atti di Sovrana munificenza nel fausto avvenimento del matrimonio di S. M. il Re — §. XLI, articolo 635 alla nota.

RESCRITTI

1. *Aprile* — Rescritto che risolve alcune quistioni curte sulla intelligenza ed applicazione dell' articolo 434 procedura penale — §. I, articolo 434.

7. *Giugno* — Rescritto dal quale emerge che i componenti le camere notariali non godono il beneficio della garantia pe' reati che commettessero nell' esercizio delle loro funzioni — §. XVI, articolo 520.

4. *Ottobre* — Rescritto con cui vien dichiarato che l' articolo 71 dello statuto penale militare relativo alla custodia del militare giudicabile dall' autorità ordinaria, ha luogo anche nel caso che per imputazione di mi

sfatto portante a pena minore del 4 grado de' ferri, l' incolpato militare faccia domanda per la presentazione a norma dell' articolo 130 leggi di procedura penale — §. IV, articolo 130.

27. *Ottobre* — Real Rescritto da cui si ha che le guardie d' onore debbono esser considerate ne' giudizj come tutti gli altri militari — §. XIX, articolo 137.

16. *Novembre* — Real Rescritto in forza di cui cessando di aver vigore le disposizioni de' decreti dei 5 agosto e 30 dicembre 1831, 4 agosto 1835 e 22 agosto 1836, le infrazioni alle leggi ed a' regolamenti sanitarj rimangono soggette allo statuto penale de' 13 marzo 1840 — §. XX, articolo 137.

27. *Dicembre* Rescritto che proroga a tutto il 1838, le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

CIRCOLARI

8. *Luglio* — Circolare da cui emerge che sono a carico dell' accusato non povero le indennità dovute al magistrato che per l' impedimento de' testimonj a discarico deve condursi al loro domicilio onde riceverne le dichiarazioni — §. V, articolo 195.

30. *Agosto* — Circolare perchè negli atti del supplente sia precisato il motivo pel quale assume le funzioni del Giudice del circondario — §. VII, articolo 9.

23. *Settembre* — Circolare colla quale viene avvertito che i Giudici di circondario debbon chiamare l' intervento del Pubblico Ministero anche nelle sentenze che profferiscono senza pubblica discussione — §. I, articolo 342.

Digitized by Google

27. *Settembre* — Circolare da cui emerge che tutte le decisioni, e precisamente quelle che dan fine alla causa, occorre che siano motivate, comunque non rese dietro pubblica discussione — §. I, articolo 145.

30. *Settembre* — Circolare da cui risulta che la competenza dell' autorità militare pe' reati de' gendarmi è limitata a' reati commessi in atto di servizio e per oggetti relativi allo stesso servizio — §. VII, articolo 137 alla nota.

25. *Ottobre* — Circolare con cui viene osservato che le gran Corti criminali nell' esaminare i reati in uffizio addossati ad un funzionario dell'ordine giudiziario per dare il parere se convenga abbandonarlo ad un regolare giudizio, debbon sentire il Ministero Pubblico, il quale è tenuto presentare al collegio la sua domanda motivata. — §. unico, articolo 528.

8. *Novembre* — Circolare contenente un Real Rescritto da cui si ha che le guardie d' onore debbono esser considerate ne' giudizj come tutti gli altri militari — §. XIX, articolo 137.

23. *Dicembre* — Circolare con cui vien prescritto, che le gran Corti criminali tutte le volte che decidono la liberazione di un imputato di misfatto sottoposto a modo di custodia fuori carcere con malleveria, devono pronunciare colla decisione medesima che si cancelli la iscrizione ipotecaria presa a carico della parte obbligata — §. II, articolo 115.

DECISIONI.

10. *Marzo* — Per Giovanni de Simone — Le gran Corti possono attingere dalla pruova generica i

gli elementi opportuni per estimare i detti degli offesi o danneggiati — articolo 246 alla nota.

31. *Marzo* — Per Domenico Langellotti — Contiene la stessa giurisprudenza adottata coll' altra decisione de' 15 febbrajo 1819, in causa di Michele Savella — §. unico, articolo 202 alla nota.

21. *Aprile* — Per Francesco Pantalena — Per aver luogo la disposizione del n. 4 dell' articolo 426 procedura penale occorre che il primo giudizio sia stato pronunziato con forme solenni da una gran Corte Speciale legalmente costituita — §. II, articolo 426.

2. *Agosto* — Per Geremia di Napoli — La motivazione richiesta dall' articolo 293 procedura penale è comune ad ogni decisione diffinitiva — §. II, articolo 145.

30. *Agosto* — Per Francesco Antonio Musto — Se in caso di ferita, punita definitivamente, o amnistiata, come pericolosa di storpio, possa rintegrarsi il giudizio per lo storpio avverato dopo il giudicato — §. II, articolo 486.

27. *Settembre.* — Per D. Giuseppe Martini — La competenza dell' autorità militare pe' reati de' gendarmi è limitata a' reati commessi in atto di servizio, o per oggetti relativi allo stesso servizio — §. VII, articolo 137 alla nota.

2. *Ottobre* — Per Achille Rainone — Se ne' giudizj penali, ne' quali la parte civile interviene pei soli danni ed interessi, è permesso alla medesima che si è costituita tale con fede di povertà di dedurre in mezzo al dibattimento, pria che la causa si fosse deci-

sa, la presa a parte contra una intera gran Corte criminale, e contra il Pubblico Ministero, e di produrre così la sospensione del penale giudizio — §. unico, articolo 226.

ANNO 1838.

DECRETI

21. *Giugno* — Decreto portante delle variazioni nel rito correzionale, e nel rito contravvenzionale — §. unico, articolo 367.

1. *Agosto* — Atto Sovrano per la concessione di varie grazie nella fausta occasione del felicissimo parto di S. M. la Regina — §. XLII, articolo 635.

RESCRITTI

16. *Maggio* — Rescritto con cui si determina se il ricorso prodotto dal condannato da gran Corte Speciale a pena di morte o di ergastolo senza il concorso di sei, fra gli otto voti, sospenda a favore di un'altro accusato la esecuzione della condanna a morte o a pena perpetua pronunziata nel medesimo giudizio col concorso di sei o più voti — §. II, articolo 434.

19. *Maggio* — Rescritto con cui vien determinato, che se nel triduo assegnato al ricorso avverso la decisione dall'articolo 310 procedura penale da correre dopo il giorno della notifica, l'ultimo de' tre giorni sia festivo, non debba questo computarsi nel termine — §. unico, articolo 310.

27. *Giugno* — Rescritto con cui è dichiarato che la Corte Suprema ne' giudizj di competenza accogliendo il ricorso contro la decisione di competenza, non può direttamente, ed irrevocabilmente decidere della competenza, ed è stretta a rinviare la quistione ad altra gran Corte criminale diversa da quella di cui la decisione si è annullata — §. II, articolo 497.

11. *Agosto* — Rescritto con cui viene manifestato che l'atto Sovrano del 1 agosto sia applicabile colle regole dell' altro Real Rescritto dei 29 aprile 1822 comunicato a 4 maggio detto anno ch' esclude dagl' indulti i reati di stato quando non vi sono espressamente nominati — §. XLII, articolo 635 alla nota.

CIRCOLARI

3. *Febbrajo.* — Circolare che contiene varie disposizioni sulla custodia e sul registro degli oggetti che pervengono presso gli atti de' giudizj penali — §. unico, articolo 571.

8. *Agosto* — Circolare che contiene delle disposizioni affinchè ne'certificati che si rilasciano da'cancellieri delle gran Corti criminali possano essere anche indicate le incolpazioni e le condanne riportate da individui giudicati dalle commessioni supreme pe'reati di stato, e dalle commessioni militari — §. II, articolo 609.

22. *Agosto* — Circolare da cui emerge che i supplenti giudiziarj non possono essere chiamati al disimpegno di cariche amministrative — §. II, articolo 342.

7. *Dicembre* — Circolare che ricorda le determinazioni della legge de' 19 ottobre 1818 sulla garantia

limitata al caso unico in cui la imputazione del pubblico funzionario sia di reati in uffizio — §. XVII, articolo 520.

DECISIONI

19. *Febbrajo* — Per Pietro Perretti — La gran Corte senza dibattimento non può formarsi una persuasione diversa da quella del primo Giudice, ammettendo una scusante dal medesimo esclusa — §. I, articolo 391 alla nota.

23. *Febbrajo* — Per Vito Cotignola, e Giovan Battista Perozza — I fatti assodati nella pubblica discussione coll'esame de' testimonj a discarico debbono menzionarsi dalla gran Corte nella decisione, e porsi religiosamente a disamina in unione delle pruove a carico — §. VI n. 3, articolo 293 alla nota.

8. *Giugno* — Per Miche le Cecere — Non può la gran Corte, in contradizione dell'accusato, dichiarare non necessario un testimone messo nelle posizioni a discolpa, senza violare il sacro dritto della difesa — §. I, articolo 243 alla nota.

20. *Giugno* — Per Mario Libretti — Invocato dalla difesa li benefizio dell'articolo 391 leggi penali, le gran Corti han l'obbligo indispensabile di proporne e risolverne la corrispondente quistione — §. V, articolo 283.

1. *Agosto* — Per Giuseppe Tavani, ed Alessandro Romeo — Annullata una decisione, sia di competenza sia definitiva, l'arresto della Corte Suprema dev'esser sempre notificato al reo — Appendice all'articolo 334.

17. *Settembre* — Per Cono Tropeano — Si esamina la quistione se esistendo nel processo scritto gli

interrogatorj de' coaccusati precedentemente giudicati, possa la gran Corte nel successivo giudizio di un'altro correo ordinare la lettura di tali interrogatorj, ad onta che nè i nomi de' giudicati siano stati segnati dal Pubblico Ministero nella nota di carico, nè gl' interrogatorj loro per lettura — Appendice all' articolo 251.

14. *Novembre* — Per Beniamino Camerini ed altri — Si esaminano le seguenti quistioni - 1. Se la manifestazione di una opinione verso un accusato nel giudizio di accusa, impedisce al Giudice che l' ha emessa d' intervenir poi nella pubblica discussione, e pronunziare dietro i risultamenti della discussione orale - 2. Se il ricorso di presa a parte contro di un Giudice discusso e giudicato in di lui favore, gl' impedisce di pronunziare nella causa principale - 3. Se un Giudice sia impedito a giudicare in una causa della quale precedentemente, colle funzioni di Pubblico Ministero, abbia regolata la istruzione disponendone molti atti, senza ecceder però gli atti eseguibili da un Giudice istruttore, e senza esercitar mai alcuno de' poteri affidati esclusivamente, ed essenzialmente a chi rappresenta il P. M. in un giudizio penale — §. VI, articolo 498.

ANNO 1839.

RESCRITTO

11. *Gennajo* — Rescritto che proroga sino a dicembre 1839 le disposizioni di quello de' 6 giugno 1826 — §. I, articolo 608 alla nota.

FINE

***

III, 141 e 146 — *Hanno delle sovvenzioni a titolo di soccorso*, III, 164 a 168.

Del Registro e Bollo — Vedi Arresto — Garentia.

Dell' Amministrazione Civile — Vedi Intendente — Sindaci — Eletti.

Albo de' rei assenti — *Quali adempimenti occorrono pel pagamento de' premii a coloro ch' eseguono arresti di colpevoli iscritti nell' albo de' rei assenti*, III, 38 — *Tali premii debbono pagarsi dall' amministrazione del registro e bollo*, III, 39 — *Quando la forza pubblica può far uso delle armi contro il condannato iscritto nell' albo de' rei assenti*, III, 44 e 45 — Vedi Commessione militare.

Alimenti — Vedi Detenuti.

Allontanamento — Vedi Processo.

Amministrazione civile — Vedi Competenza.

Amministrazione del registro e bollo — Vedi Spese di giustizia.

Amnistie ed indulti — *Esposizione di tutte le disposizioni relative alle amnistie ed agl' indulti*, III, 279 a 286, 288 a 295, 300 a 335 — *Nel caso d' indulto conceduto a cause correzionali può esservi compreso il misfatto cambiato in delitto presso la gran Corte criminale*, III, 286 a 288 — *Il misfatto compreso nell' indulto non dà dritto all' imputato di ottenere la perquisizione negativa*, III, 296 a 300 — *I reati di stato non s' intendono compresi nell' indulto se non quando vi sono espressamente nominati*, III, 302 e 303, e 335 — *È permesso generalmente agl' imputati compresi nell' indulto di rinunziarvi, e di esperimentare un procedimento ordinario*, III, 321 e 322

— *Pendente il ricorso per annullamento avverso la decisione di condanna se viene pubblicato l' indulto, questo si rende operativo a vantaggio dell' accusato per l' abolizione dell' azione penale*, III, 336 — *Il condannato correzionalmente alla interdizione di far testimonianza in giudizio e riabilitato di dritto per mezzo dell' indulto che abolisce le pene correzionali* — *Ivi.*

Annullamento di decisioni — *In caso di annullamento, la causa deve rinviarsi ad un giudice di egual grado*, II, 241 — *Se quello di sentenza o decisione, profferito sulla domanda del Ministero Pubblico presso la Corte Suprema in forza dell' articolo* 125 *della legge organica, debba essere nel solo interesse della legge, ovvero anche in quello delle parti*, II, 245 a 247 — *Annullata una decisione sia di competenza, sia definitiva, l' arresto della Corte Suprema dev'esser sempre notificato al reo*, III, 342 e 343 — Vedi Ricorso.

Appello — *L' appello prodotto per atto di usciere si rende inammessibile*, II, 283 e 284 — *Il termine stabilito per produrlo decorre dal giorno della intimazione della sentenza*, II, 284 a 286 — *Quando la sentenza non è suscettiva di appello, ma di ricorso, la gran Corte deve dichiarare inammessibile l' appello*, II, 296 — *Senza nuovo dibattimento, la gran Corte discutendo l' appello dell' imputato non può aumentare la pena applicata dal primo Giudice*, II, 298 e 299 — *L' appello prodotto dal Pubblico Ministero dev' essere intimato all' imputato*, II, 300 a 302 — *Quando i mezzi motivati si son prodotti prima del termine delle ore* 24, *la mancanza di notifica de' medesimi non può produrre la decadenza dall' appello*, II, 303 a 307 — *In tutti i casi ne' quali si proponga appello innanzi alla gran Corte, l' imputato deve costituirsi in istato di*

custodia o dar cauzione, II, 319 — *Per potersi discuter l' appello innanzi la gran Corte, bisogna che sia preceduta la citazione alle parti nel termine della legge*, II, 322 e 323 — *Ciò anche nel caso che l' imputato sia decaduto*— *Ivi* — *Nella discussione dell' appello, l'imputato può farsi rappresentare da un difensore*, II, 324 e 325 — Vedi Cauzione — Convinzione morale — Discussione pubblica — Giudizj — Libertà — Modo di custodia.

Architetti — Vedi Giuramento — Autorità.

Arcivescovi e vescovi — Vedi Testimonianza — Prigioni.

Arresto — *In che modo può procedersi all' arresto de' delinquenti in Chiesa*, I, 170 e 171 — *Norme per l' arresto de' facinorosi che penetrano ne' stati convicini* — *Ivi* — *In quali casi la Gendarmeria può procedere all' arresto* — *Ivi* — *In caso di arresto di agenti finanzieri debbonsi porre in sicuro le carte, ed il danaro*, I, 172 — *Che deve disporre il Giudice locale in caso di arresto di un recivitore del registro e bollo*, I, 173 — *Dell' arresto di artiglieri littorali per reati comuni deve darsene avviso al Comandante militare*, I, 242 e 243 — Vedi Albo de' rei assenti — Competenza — Conciliatori — Mandati di deposito o di arresto — Polizia ordinaria — Processo — Sindaci.

Assenti — Vedi Albo de'rei assenti — Commessione militare.

Atti giudiziarj — *Non possono notificarsi ne' dì festivi*, II, 281 e 282.

Atto di accusa — *Ove il Pubblico Ministero stimi di non poter formare l' atto di accusa è facoltato promuovere con requisitoria le disposizioni permesse dagli articoli* 145 *e seguenti procedura penale*, I, 267 e 268 — *È tenuto però*

di formarlo quando la gran Corte riconosca stabiliti sufficienti indizj di reità, I, 268 e 269 — *Accusato e legittimato in accusa un imputato per un determinato misfatto su del quale siasi aperto il campo alla difesa, non può il Pubblico Ministero all' apertura della pubblica discussione variare dall' atto di accusa precedentemente prodotto*, I, 286 a 288 — *Non può profferirsi condanna contro un individuo per un delitto di cui non sia stato accusato*, II, 262 a 266 — *Non può tenersi conto della reiterazione e della recidiva non menzionate nell' accusa*, II, 262 — *Pervenuto il contumace nelle mani della giustizia, l' atto di accusa precedentemente emesso dev' esser rinnovato*, III, 50 e 51 — *Autorizzata la sottoposizione di un funzionario a giudizio, deve passarsi agli atti ulteriori non essendovi luogo ad atto di accusa*, III, 168 a 171 — Vedi Decisioni.

Atto di contraddizione — Vedi Contraddizione.

Autorita' pubbliche — *Debbono prestarsi scambievolmente delle convenienze per conservare fra loro la necessaria armonia*, I, 52 — *Qual condotta debbono serbare in occasione di reati sopra legni stranieri ne' porti de' reali dominj*, I, 53 e 54 — *Non possono avvalersi di persone dell' arte salutare non autorizzate*, I, 141 — *Nè di architetti che non siano notati nell' albo prescritto col decreto de' 2 novembre* 1835 — *Ivi.*

Avvocati — *Son regolati i compensi corrispondenti alla loro opera*, III, 191 a 201 — Vedi Difensori.

Azione penale — *Promossa per la liquidazione di un reato, e pronunziato il non consta, sul solo appello della parte civile non può aprirsi nuovo dibattimento per l' esame dei*

danni, ed interessi, I, 34 a 36 — Vedi Istanza di punizione — Procedimento — Rinunzia.

B

Battiture — Vedi Detenuti.

Bolli — Vedi Carta bollata — Falsità.

C

Cadaveri — *Quali norme debbono osservarsi nella disumazione de' cadaveri nelle chiese per oggetto penale*, I, 130 e 131.

Calunnia — *Se una decisione di non esservi luogo a procedimento penale profferita su di un reato nello stadio istruttorio, e senza la formola* consta che non, *possa dar luogo a procedimento di calunnia*, II, 119 a 122.

Camere notariali — *Sono nel dovere di rapportare i reati e le mancanze de' notai*, I, 78.

Cancelleria — *Per la esecuzione degli articoli* 159 e 495 *procedura penale si stabilisce nella Cancelleria della gran Corte criminale di ciascuna Provincia un registro de' reati che fuori della medesima s' incolpano ad individui che vi han patria o domicilio, onde aversi con facilità la notizia delle imputazioni tutte che possono gravitare a carico di un giudicabile per delinquenze commesse in Provincie diverse*, I, 295 a 297.

Cancellieri — *I Cancellieri comunali sono incaricati della redazione degli atti de' servienti comunali illetterati*, I, 62 e 63 — *Da chi sono suppliti i Cancellieri d' istruzione nei casi di mancanza o impedimento*, I, 75 — *I Cancellieri*

delle gran Corti non possono sotto la propria risponsabilità far esaminare i processi pubblici fuori la Cancelleria, I, 316 — *Debbono notare in un registro separato i condannati dalle Commessioni militari*, III, 256 — *Disposizioni perchè ne' certificati che si rilasciano da' Cancellieri criminali possano essere indicate le incolpazioni e le condanne riportate da individui giudicati dalle Commessioni supreme pei reati di Stato, e dalle Commessioni militari*, III, 256 e 257 — *Quando compete a' Cancellieri criminali la indennità di grana 30 per le decisioni che si rendono per reati compresi nell' indulto*, III, 325 e 326.

Carcere — Vedi Fuga dal luogo di custodia o di pena.

Carcerieri — Vedi Custodi.

Carica — Vedi Incompatibilità di cariche.

Carta bollata — *Gli atti di mandato, consegna e cauzione sono esenti dalla formalità del registro, e del bollo*, I, 89 — Vedi Salvocondotto.

Casa — Vedi Domicilio.

Cauzione — *Gli atti di cauzione sono esentati dalla formalità del registro e bollo*, I, 189 — *L' imputato che abbia offerta una cauzione, pria di discutersi può darne altra migliore*, II, 308 a 310 — *La facoltà di determinarsi la somma della cauzione appartiene al magistrato e non al cauzionante*, II, 312 a 314 — *In tutti i casi ne' quali si proponga appello innanzi alla gran Corte, l' imputato deve costituirsi in istato di custodia, o dar cauzione*, II, 319 — Vedi Appello — Giudizj — Modo di custodia.

Cecita' — Vedi Ricusa.

Cerusici — Vedi Indennità.

Certificati — *Di perquisizione* — Vedi Cancellieri — Libertà — Amnistie ed indulti.

— *D' infermità* — Vedi Testimonianza e testimonj.

Chiese — Vedi Arresto.

Claustrali — Vedi Testimonianza.

Codice — *Divenne obbligatorio per lo Regno delle due Sicilie dal* 1 *settembre* 1819, I, 10 a 12 — *Dall' indicato giorno l' antica legislazione cessò di aver vigore, circa le materie contenute nel nuovo Codice*, I, 12 e 13 — *È svelato il senso dell' articolo* 293 *leggi di procedura penale*, II, 169 a 182.

Collisione di potere — Vedi Autorità pubbliche — Empara.

Commessi — *Sono istallati i Commessi giurati presso ogni gran Corte colla facoltà di legittimare gli atti d' istruzione dei giudici*, I, 74 e 75.

Commissione carceraria — Vedi Prigioni.

Commessione militare — *Quali forme deve osservare nel giudizio de' rei assenti*, III, 28 a 33 — Vedi Cancellieri — Indennità.

Commessione suprema pe' reati di stato — *Sua competenza pe' reati di Stato avvenuti all' Estero*, I, 39 — *Quali forme deve osservare nel giudizio de' rei assenti*, III, 28 a 33 — Vedi Cancellieri.

Compendio — *Deve farsi ad ogni processo criminale*, I, 266.

Competenza — *Se gli articoli* 136 *e* 399 *procedura penale abbiano alterato la competenza de' giudici del contenzioso amministrativo*, I, 220 a 222 — *Di chi sia la competenza pe' reati de' Gendarmi o di altri militari*, I, 231 a 237

— *Le disposizioni de' Decreti de' 29 marzo ed 8 agosto 1826 riguardano soltanto i reati commessi nell' atto dell'esercizio delle funzioni di Gendarme, o di oggetti relativi allo stesso esercizio; talchè nella mancanza di tali requisiti si rende chiara la incompetenza dell' autorità militare*, I, 235 a 237 — *Di chi sia la competenza pe' reati avvenuti all' Estero*, I, 37 a 40 — *Pe' reati in materia sanitaria*, I, 238 a 242, 244, 245 a 252, 254 a 264 — *Pe' reati degl' individui dell' armata distaccati in luoghi lontani dalla residenza de' loro corpi*, I, 245 — *La decisione di competenza dev' esser motivata*, I, 278 e 279 — *Per qual ragione i misfatti involontarj e scusabili sono di competenza della giustizia criminale*, I, 280 a 282 — *Tostochè l' imputato siasi reso presente al giudizio, la decisione di competenza spiegata pel procedimento speciale rimane annullata*, III, 49 e 50 — *La gran Corte di rinvio è competente al giudizio di ogn'imputato correo o complice nella causa*, III, 56 e 57 — *Pubblicata una legge di eccezione il giudice ordinario deve subito spogliarsi di giurisdizione*, III, 63 e 64 — *Ove s' impugni come falsa una scrittura privata, il procedimento si appartiene al giudice del luogo in cui si è fatto uso della scrittura arguita di falso*, III, 84 e 85 — *Similmente il luogo nel quale si mette in opera una frode deve regolare la competenza, sia nel caso di negativa di una cosa ricevuta, come in quello di alterazione di marchi privati e simili*, III, 85 a 88 — *Un imputato di misfatto insieme e di delitto dev' esser sempre giudicato dalla gran Corte competente pel reato maggiore*, III, 89 e 90 — *Quando di due reati l' uno è maggiore l' altro minore, qualunque sia il luogo dell' arresto, il giudice del reato maggiore trae a se la cognizione del minore, purchè il minore non sia mi-*

sfatto speciale : quando sono uguali per la pena, il luogo dell' arresto determina la prevalenza per le giurisdizioni, III, 90 a 96 — Vedi Conflitto giurisdizionale — Gran Corte Speciale — Giudizj.

Complici — Vedi Testimonianza e testimonj.

Conciliatori — *Possono far arrestare coloro che disturbassero l' udienza*, III, 179 e 180.

Condanna — *Non può profferirsi contro un individuo per un delitto di cui non sia stato accusato*, II, 262 a 266 — Vedi Pena.

Condannati — *Qual trattamento dev' esser contribuito a' condannati che si spediscono al luogo di pena*, III, 235 e 236.

— *Alla morte* — Vedi Ricorso.

— *Alla relegazione* — Vedi Indennità.

— *Alla prigionia* — *Il detenuto per espiazione di prigionia nel carcere locale in caso d' infermità non curabile nel luogo di restrizione, può essere abilitato a ricevere medele in casa, tutte le volte che manchi un ospedale così nel circondario, come in alcuni de' circondarj finitimi*, I, 215 — *Il tempo però che decorre dall' abilitazione del condannato al ritorno del medesimo nel luogo della pena, non entra nel calcolo della espiazione della prigionia*, I, 216.

— *Alla interdizione da' pubblici uffizj* — *Per tali condannati deve rimettersi al Ministero di grazia e giustizia copia delle sentenze o decisioni divenute esecutive*, III, 257.

Confessione — *Non possono riceversi le confessioni degl' impu-*

tati per la pruova de' misfatti colla promessa di poter confidare nella Clemenza di Sua Maestà, I, 180 a 182.

Conflitto giurisdizionale — *Determinazioni pel conflitto di attribuzioni tra le autorità giudiziarie, e le autorità amministrative*, I, 223 — *Il Giudice cui si rinvia una causa dalla Corte Suprema in seguito di conflitto giurisdizionale, deve pronunziare sul merito, senza poter nuovamente discutere la competenza*, II, 241 e 242 — *Il Giudice correzionale può elevare conflitto negativo con una gran Corte allorchè questa esercita la sua giurisdizione nella conoscenza de' misfatti; non così quando esercita la giurisdizione correzionale come giudice di appello*, III, 80 a 82 — *Norme pei conflitti giurisdizionali ne' giudizj penali tra le autorità de' reali dominj al di quà e al di là del Faro*, III, 97 a 99 — Vedi Competenza — Giudizj.

Congedo — Vedi Salvocondotto.

Consegna — Vedi Modo di custodia.

Consiglio di guerra di guarnigione — *Sua competenza pei reati di militari distaccati lontano da' loro corpi*, I, 245.

Consiglieri d' intendenza — *Godono garantia pe' reati in uffizio*, III, 137.

Contraddizione — *Non è vietato al giudice correzionale di chiamare le parti in contraddizione prima della pubblica discussione*, II, 268 e 269 — *Il funzionario pubblico pei reati in uffizio può essere inteso in contraddizione delle parti*, III, 138.

Contumacia — Vedi Giudizj.

Contravvenzioni — *Pene per le contravvenzioni a' dazj di con-*

sumo, I, 222 — *E per quelle a' dritti di privative volontarie, e temporanee comunali*, I, 225.

Convinzione morale — *Dev' essere attinta da' giudici esclusivamente dalla pubblica discussione dietro l'udizione con giuramento delle orali dichiarazioni de' testimonj, o dietro la lettura delle dichiarazioni scritte ne' soli casi permessi dalla legge*, II, 64 e 65 — *Non è vietato alle gran Corti di attingere dall' ingenere gli elementi opportuni per estimare i detti degli offesi o danneggiati*, II, 74 — *Possono persuadersi ancora contro l' avviso de' periti generici*, II, 162 e 163 — *Possono trarre elementi di convinzione dalle dichiarazioni de' condannati a' ferri*, II, 162 e 163 — *Possono convincersi dalle conseguenze che risultano da' fatti assodati; ma non possono stabilire nella decisione per fatto materiale ciò che non è se non il risultato de' proprj raziocinj*, II, 167 a 169 — *Tutte le volte che in grado di appello la gran Corte abbia ripetuta la pubblica discussione, non può trarre elementi di convinzione dal dibattimento tenuto innanzi al primo giudice, se i fatti che col medesimo rimasero assodati non siano stati innanzi alla gran Corte stessa esaminati e discussi*, II, 332 e 333 — *Il convincimento del primo giudice non può dirsi sottratto all' impero del giudice di appello*, II, 334 a 336.

Cordone sanitario — *Determinazioni diverse per la punizione delle violazioni de' cordoni*, I, 238 a 242, 244, 245 a 253 — *Abolizione de' cordoni sanitarj*, I, 252 e 254.

Corrieri — Vedi Indennità.

Corte suprema di giustizia — Vedi Giudizj — Ricorso.

Costituto degl' imputati — *L' interrogatorio dato all' incolpato nel tempo che l' istruzione è compiuta vien distinto col*

nome di costituto, I, 205 e 206 — *Se l' interrogato offra importanti dilucidazioni, dovrà ordinarsi una istruzione sulle nuove tracce per l' acclaramento del vero*, I, 206.

Custodi — *Non possono ricevere l' arrestato senza il mandato prescritto dall' articolo* 589 *procedura penale*, III, 233 e 234.

D

Danni ed interessi — Vedi Azione penale.

Dazj di consumo — *È regolato il procedimento per le contravvenzioni a' dazj di consumo*, I, 222 — *E per quelle ai dritti di privative volontarie e temporanee comunali*, I, 225.

Decisioni — *Tutte le decisioni e precisamente quelle che dan fine alla causa, occorre che siano motivate, comunque non rese dietro pubblica discussione*, I, 272 e 273 — *La motivazione richiesta dall' articolo* 293 *procedura penale è comune ad ogni decisione diffinitiva*, I, 273 a 275 — *La decisione di competenza dev' essere anche motivata*, I, 278 e 279 — *In che modo debbono esser redatte le decisioni di sottoposizione ad accusa*, I, 284 e 285, II, 361 a 363 — *Qual numero di votanti occorre nelle deliberazioni di sottoposizione ad accusa, e nelle altre relative a mezzi di incompetenza, e ad eccezioni perentorie; come pure in tutte le altre che precedono la discussione pubblica*, I, 380 e 381 — *In qual modo dev' esser presentata la quistione di fatto nel caso che più oggetti potessero renderla soverchiamente complicata*, II, 109 e 110 — *I fatti assodati nella pubblica discussione coll'esame de' testimonj a discarico debbono essere menzionati nella decisione*, II, 111 a 113, 183 a 189 — *Le circostanze indipendenti dal misfatto che forma og-*

getto di un atto di accusa, e che non per natura intrinseca del medesimo, ma per disposizione di legge aggravano la pena, se in tale atto non siano state comprese, non possono dalla gran Corte calcolarsi nella decisione, II, 114 a 117 — *Per l'articolo* 283 *leggi di rito le gran Corti han l'obbligo di elevare apposita quistione su' fatti eccepiti come comandati dalla necessità attuale della legittima difesa; come han quello di trattare la quistione di scusa, o della involontarietà, secondo che il fatto la presenta, e l'accusato l'abbia dedotta*, II, 144 a 153 — *All'opposto quando la indole del reato non risveglia qualità minoranti, i giudici del merito non sono nel dovere di elevare quistione alla base dell'articolo* 454 *leggi penali*, II, 148 — *Similmente niuna disposizione di legge impone alla gran Corte il dovere di elevare quistione alla base dell'articolo* 453, *nè di fare della premeditazione una quistione distinta* — *Ivi* — *Anche trattandosi di delitto quando l'imputato non abbia oltrepassato l'anno quattordicesimo, il Giudice è chiamato a proporre ed esaminare la quistione se abbia o pur no agito con discernimento*, II, 154 — *Come debbono esser redatte le decisioni*, II, 165 e 166 — *Non possono citarvisi lettere ministeriali se non quando portano ordini di Sua Maestà*, II, 192 — *Vi è nullità quando nelle decisioni non sono distinte le quistioni di fatto da quelle di dritto*, II, 192 e 193 — *In quali casi porta a nullità la mancanza della trascrizione del testo della legge* — *Ivi* — *Ne' casi di complicità debbono trascriversi anche gli articoli di legge notati nel capo* 5, *lib.* 1, *tit.* 2 *leggi penali* — *Ivi* — *La omissione di pubblicare le decisioni diffinitive delle gran Corti criminali, porta a nullità*, II, 208 — *A quali persone debbono notificarsi le decisioni delle gran Corti*, II, 212 e 213 — *Per*

quelle portanti condanne di morte deve prodursi il ricorso dal difensore — Ivi — Ne rimane intanto sospesa l'esecuzione — Ivi — Se nel triduo assegnato al ricorso avverso la decisione da correre dopo il giorno della notifica, l'ultimo de' tre giorni sia festivo, non deve questo computarsi nel termine, II, 215 e 216 — *Le decisioni e gli altri atti giudiziarj debbono esser manifestati al pubblico ministero dal Cancelliere*, II, 219 — *Giurisprudenza opposta della Corte Suprema che ritiene essere l'usciere il solo che ha dritto di dar data certa alle notifiche delle decisioni — Ivi — Le decisioni della Corte Suprema debbono esser trascritte in un registro*, II, 234 — *Le decisioni in appello debbono esser motivate sopra ciascun mezzo*, II, 344 a 346 — *La motivazione deve cadere sul fatto e sul dritto*, II, 346 e 347 — *La trascrizione nella decisione dell'articolo di legge corrispondente alla definizione del reato, importa motivazione in dritto*, II, 347 e 348 — *Se la decisione di sottoposizione ad accusa e competenza speciale per misfatti punibili colla morte non viene impugnata con ricorso, deve farsene rapporto al Ministro di grazia e giustizia*, II, 364 — *La decisione contro il reo contumace dev' essere pronunziata in vista del solo processo scritto, e fuori l'esame orale de' testimonj*, III, 45 a 48 — *Tostochè l'imputato siasi reso presente al giudizio, la decisione di competenza spiegata pel procedimento contumaciale rimane cogli altri atti annullata*, III, 49 e 50 — *La decisione sopra la quale è intervenuta l'autorizzazione di sottoporsi un funzionario a giudizio, dev' essere intimata all'imputato*, III, 168 a 171 — *Riconosciuta la inesistenza di un reato, e pronunziata per esso una decisione di non esservi luogo a procedimento penale, non può aprirsi nuovo procedimento pel reato medesimo senza*

prima rescindersi il giudicato precedente per le vie dalla legge segnate, III, 258 a 262 — Vedi Competenza — Convinzione morale — Giudizj — Pena — Ricorso.

Deliberazioni — Vedi Decisioni.

Denunzia, e denunziante — *Al denunziante non può attribuirsi il carattere di principale offeso*, I, 361 a 363 — Vedi Intendente — Procaccio — Sindaco.

Deposizioni — *La disposizione dell'articolo* 246 *comprende sì le dichiarazioni giurate de' periti e testimonj generici fatte sotto l'impero delle attuali leggi di procedura penale, che le altre fatte sotto l'impero delle leggi anteriori colle forme dalle medesime determinate*, II, 75 e 76 — *Le dichiarazioni fatte con giuramento da' periti e testimonj generici prima della pubblica discussione, debbono reputarsi legali tanto se la formola del giuramento sia quella stabilita dall'articolo* 247, *quanto se sia l'altra determinata dagli articoli* 70 e 96, II, 76 a 78 — *A seconda dell'articolo* 246 *la lettura nella pubblica discussione delle dichiarazioni che i periti e testimonj generici han fatte nelle istruzioni scritte, non porta a nullità quante volte le medesime sieno giurate, comunque il giuramento non si trovi prestato colle forme indicate negli articoli* 70 e 96 *procedura penale*, II, 78 a 81 — *Se l'atto di giuramento non sia contenuto nelle stesse dichiarazioni de' periti, ma in atto separato, deve di questo darsi anche lettura*, II, 74 — Vedi Testimonianza.

Destituzione — *Gl' impiegati destituiti per le vicende politiche vennero abilitati all'esercizio delle pubbliche cariche*, III, 315.

Detenuti — *Tutte le volte che un detenuto infermo ottenga gli ordini di escarcerazione non dee mandarsi via se non per-*

fettamente guarito, III, 240 e 241 — *Intanto debbon continuarsi a tali individui le somministrazioni solite a' detenuti infermi*, III, 241 e 242 — *Il figlio di un proprietario detenuto, qualora non riunisca particolari mezzi di sussistenza, ha sempre dritto agli alimenti come povero, nel caso che il padre non paghi un contributo fondiario maggiore di ducati* 12, III, 242 e 243 — *Del pari ha dritto agli alimenti il figlio imprigionato insieme col padre godente una pensione di ritiro minore di ducati* 30 *al mese*, III, 244 e 245 — *Norme per provare la povertà dei detenuti riguardo alla somministrazione degli alimenti*, III, 243 e 244 — *Disposizioni per la visita nelle prigioni per quei detenuti che possono esservi a disposizione della polizia*, III, 246 — *Per la punizione economica de' detenuti nelle prigioni della capitale, nelle prigioni centrali, ed in quelle distrettuali che si rendessero colpevoli di determinate eccedenze*, III, 247 a 249, 251 a 253 — *Pel rimpiazzo, in caso di assenza, de' funzionarj chiamati a comporre la Commessione destinata ad applicare il castigo delle legnate*, III, 249 a 252 — *Chi deve disporre il passaggio di un detenuto da un luogo all' altro del carcere*, III, 253 — *Qual funzionario ha la polizia nelle prigioni — Ivi* — Vedi Condannati alla prigionia — Empara — Prigioni.

Dibattimento — Vedi Discussione pubblica.

Difensori — *Se l' accusato nomini due difensori e nella pubblica discussione viene assistito da un solo, non può dolersi di essergli mancata la difesa*, II, 106 — *Son regolati i compensi alla loro opera*, III, 191 a 201 — *Quali autorità debbon liquidare il compenso dovuto a' difensori de' comuni*, III, 198 — Vedi Ricorso.

Discussione pubblica — *Deve procedervisi con diligenza e contegno da' Magistrati*, II, 7 e 8 — *Norme a seguirsi ove si credesse doversi discutere a porte chiuse qualche causa*, II, 9 — *La direzione della pubblica discussione è affidata al presidente*, II, 49 e 50 — *Misure da adottarsi tutte le volte che all'apertura della discussione pubblica manchino i testimonj prodotti all'appoggio delle ripulse*, II, 53 e 54 — *S'incorre in nullità se nella pubblica discussione si vieta alle parti l'esercizio de' mezzi per sostenere l'accusa o la difesa*, II, 91 a 94 — *Nel misfatto di parricidio non è necessaria la lettura in dibattimento dell'atto legale dimostrativo della filiazione se riguarda un fatto non messo in controversia*, II, 190 — *Dichiarata dalla gran Corte la causa di competenza correzionale, il regio giudice prima della pubblica discussione non può riconoscere la sua incompetenza*, II, 287 a 289 — *Senza nuovo dibattimento, la gran Corte discutendo l'appello dell'imputato non può aumentare la pena del primo giudice*, II, 298 e 299 — *Molto meno può profferire il non costa, quando in prima istanza siasi pronunziata la dichiarazione di reità*, II, 327 a 329 — *Nè ammettere nel fatto una scusante del primo giudice esclusa* — *Ivi* — *Se la gran Corte rinnovando la pubblica discussione trova de' testimonj sottoposti a giudizio per falsa testimonianza, non può ricevere i loro detti, e sentirli nuovamente come testimonj*, II, 329 a 331 — Vedi Convinzione morale — Testimonianza e testimonj.

Domicilio — *In quali casi i guardaboschi reali, e le guardie delle reali pesche per seguire l'oggetto materiale del reato possono introdursi nelle case ec. ec.*, I, 71.

Dritti di privative volontarie e temporanee — *Punizione per le contravvenzioni in tal materia*, I, 225.

E

Eccezione — *Nella discussione delle eccezioni prodotte prima del giudizio di accusa, non può essere inteso il difensore*, I, 290 a 292 — *Dev' esser inteso però l'accusato o il suo difensore nella discussione di una eccezione perentoria*, I, 320 e 321 — *Il termine assegnato dalla legge per produrre le eccezioni contro le persone de' testimonj, non può essere abbreviato*, I, 367 e 368 — Vedi Incompetenza.

Ecclesiastici — Vedi Prigioni — Testimonianza.

Eletti — *Il primo eletto rimpiazza il supplente comunale nelle funzioni della polizia giudiziaria*, I, 58 — *Ed in mancanza del giudice e del supplente contemporaneamente nel capoluogo del circondario assume del pari le suddette funzioni*, I, 59 — *Han dritto gli eletti alle indennità per gli accessi che fanno come esercenti le funzioni del pubblico ministero negli esperimenti di fatto*, I, 337 — *Nella mancanza del primo eletto è chiamato il secondo eletto a supplirlo nelle funzioni del pubblico ministero presso i giudici di circondario*, II, 257.

Embara — *In che modo la polizia ordinaria può emparare i detenuti*, I, 183 a 185.

Esame de' testimonj — Vedi Testimonianza.

Escarcerazione — Vedi Libertà.

Esperimento di fatto — *La domanda di esperimento non può essere esaminata se non sia accompagnata dal deposito delle spese, salvo alla gran Corte di ordinarlo a richiesta dell' accusato povero, del pubblico ministero, o di uffizio*,

I, 330 e 331 — *Dev' esser discussa con accorgimento onde non compromettersi con inconsiderate deliberazioni l'interesse della giustizia*, I, 332 e 333 — *Norme circa la liberanza delle spese di giustizia depositate per esperimento di fatto*, I, 333 a 335 — *E circa le disposizioni che le gran Corti debbono osservare quando non crederanno delegare lo sperimento ad uno de' funzionarj indicati nell' articolo* 193, I, 338 e 339 — *Se la domanda di esperimento, o la domanda di una pruova per attaccare la fede di un testimone sia prodotta nel termine delle ore 24, non può esser rigettata quando è pertinente alla causa: proposta nella pubblica discussione, può il giudice interdirne la pruova se non la trova necessaria*, I, 343 a 350, II, 98 — *Come debbono essere valutati gli esperimenti di fatto*, II, 179 a 182.

Estradizione degl' imputati — *Varie disposizioni all' oggetto, e convenzioni colla S. Sede*, I, 38 e 39.

Evasione — Vedi Fuga dal luogo di custodia o di pena.

F

Falsita' — *Per prodursi querela di falso in principale contro scritture private si deve garentire il pagamento del debito*, I, 81 — *Quando il documento attaccato di falso sia esibito nel giudicato d' istruzione, compete anche al giudice istruttore di collazionarne la copia*, III, 7 — *Come si esibiscono in giudizio le polize bancali attaccate di falso*, III, 8 e 9 — *Che deve fare l' inquisitore quando le polize occorrono per la comparazione de' caratteri* — *Ivi* — *Se la mancanza della numerazione delle scritture che debbono servire di comparazione nelle cause di falsità, e la man-*

canza in esse della soscrizione del giudice, del cancelliere, e delle parti, mena a nullità, III, 14 a 17 — *Disposizioni per le perizie sulla falsità de' biglietti del lotto*, III, 18 e 19 — *Sulla falsità de' bolli doganali*, III, 19 e 20 — *Per la pruova generica delle trasgressioni che accadono in materia di lavori di oro, e di argento filato*, III, 21 e 22 — *Se la iscrizione in un atto del processo nel corso della pubblica discussione, porti essenzialmente la sospensione del procedimento*, III, 24 e 25 — Vedi Giudizj.

Ferite — Vedi Impiegati.

Fuga dal luogo di custodia o di pena — *Gl' imputati di evasione non possono essere ammessi a modo di custodia esteriore*, I, 199 e 200.

Funzionarj — Vedi Garentia.

Furto — Vedi Ingenere.

G

Garentia — *Pe' funzionarj dell' amministrazione civile*, III, 134 e 135 — *Anche che sono imputati di falsità di documenti relativi alla contabilità delle loro amministrazioni* — *Ivi* — *Pe' funzionarj pubblici giusta la legge de' 19 ottobre 1819*, III, 136 a 139 — *Pe' cancellieri sostituti di circondario*, III, 139 e 140 — *Per gl' impiegati nel servizio sedentario e misto de' dazj indiretti*, III, 141 e 146 — *Pe' ricevitori del registro e bollo* III, 142 — *Per gl' individui della Gendarmeria reale*, III, 147, 148 e 149 — *Tranne il caso di reati commessi nell' esercizio di funzioni puramente militari*, III, 150 e 151 — *Pe' cancellieri comunali pe' reati relativi alle funzioni di cancelliere presso il conciliatore, e presso il supplente comunale*, III, 147 e

148 — *Pe' cancellieri di polizia pe' reati commessi nell' esercizio di funzioni di polizia giudiziaria*, III, 149 e 150 — *Le norme fissate nell' articolo* 520 *e seguenti, non sono applicabili a' giudizj contro i patrocinatori, notai, uscieri, uffiziali dello stato civile, ed impiegati delle cancellerie e procure generali*, III, 140 — *I Sindaci comunali pe' reati commessi come uffiziali dello stato civile, non sono coverti di garantia*, III, 144 e 145 — *Non ne sono coverti i componenti le camere notariali*, III, 151 e 152 — *Pei reati attribuiti alla cognizione de' giudici di circondario il procedimento si appartiene alla gran Corte nel caso che sono commessi in uffizio*, III, 141 — *Pe' funzionarj menzionati negli articoli* 520 e 521 *imputati di reati in uffizio, la competenza è determinata dalla qualità della carica che occupano in tempo del giudizio*, III, 143 e 144 — *La garantia è limitata nel caso unico in cui la imputazione del pubblico funzionario sia di reati in uffizio*, III, 153 e 154 — *Se nell' esercizio di funzioni amministrative, il giudice regio o il supplente incorre in reato, le norme sul procedimento son quelle determinate dalla legge de'* 19 *ottobre* 1818, III, 132 — *A quali istruzioni debbono attenersi i Procuratori Generali nell' ordinare le indagini sommarie per conoscere la condotta degli uffiziali pubblici, e nel provocare la istruzione sopra imputazione determinata pe' reati di ogni funzionario dell' ordine giudiziario relativi alla carica*, III, 156 a 159 — *Quali norme deve serbare la polizia ordinaria nel procurarsi i schiarimenti sulla condotta de' giudici regj*, III, 157 — *Le gran Corti nell' esaminare i reati in uffizio addossati ad un funzionario dell' ordine giudiziario per emettere il parere se convenga abbandonarlo ad un regolare giudizio, debbono sentire il pubblico ministero, il quale e tenuto*

presentare al Collegio la sua domanda motivata, III, 161 e 162 — *Quali sovvenzioni a titolo di soccorso sono dovute agl' impiegati civili, agl' individui della forza attiva de' dazj indiretti, ed a' regj giudici tradotti alle gran Corti criminali*, III, 164 a 168 — *I certificati che gl'impiegati debbono presentare per ottenere tali sovvenzioni, debbono rilasciarsi in carta non bollata, e senza la formalità del registro*, III, 164 e 165 — *Debbono manifestarsi al Ministro gl' impiegati finanzieri che fossero tradotti a giudizio*, III, 165 e 166 — *Autorizzata la sottoposizione del funzionario a giudizio, deve passarsi agli atti seguenti, non essendovi luogo ad atto di accusa, ed a formale giudizio di sottoposizione ad accusa*, III, 168 a 171.

Gendarmi — *Han l' obbligo di formare processo verbale sulle denunzie e querele che riceveranno nell' esercizio delle loro funzioni*, I, 78 — *Norme per l' esame de' gendarmi*, I, 146 — Vedi Arresto — Garentia — Prigioni.

Giudici — *Da chi sono esercitate le funzioni del giudice e del supplente di un capoluogo di circondario nel caso che questi due funzionarj manchino contemporaneamente*, I, 59 — *Attribuzioni de' giudici istruttori nel commettere a' giudici di circondario la istruzione de' processi*, I, 67 — *Quando han bisogno dell' approvazione del procurator generale prima di dar corso alle commesse*, I, 68 — *In quali casi le gran Corti possono occuparsi di un prosieguo d' istruzione, dispensandone il giudice istruttore*, I, 68 e 69 — *Sono istallati tre commessi giurati per ogni camera di ciascuna gran Corte criminale colla facoltà di legittimare gli atti d' istruzione de' giudici*, I, 74 e 75 — *I giudici sono facoltati a destinare nel bisogno delle persone per fare da commessi giurati in luogo de' cancellieri mancanti*, I, 76 — *I giudici di circondario debbono a-*

doprare la maggiore esattezza nell' assodare l' ingenere, I, 134 e 135 — *Non possono avvalersi di persone dell' arte salutare non autorizzate*, I, 141 — *Possono arrestare i testimonj renitenti a dire il vero, e provocare l' allontanamento di coloro che frapponessero ostacoli alla scoverta del vero nelle istruzioni*, I, 156 e 157 — *Non è vietato ai giudici di attingere dalla pruova generica gli elementi per estimare i detti degli offesi o danneggiati*, II, 74 — *La esecuzione delle sentenze correzionali è di polizia è data ai giudici regii*, II, 294 e 295 — Vedi Garentia — Ricusa.

Giudizj — *Un giudizio per reato di falsità istituito da taluni querelanti, se sia terminato coll' assoluzione dell' imputato, non può essere rianimato ad istanza di altri danneggiati non intervenuti nel primo giudizio, per l' uso posteriore degli atti arguiti di falso*, I, 13 a 33 — *La procedura de' giudizj pe' misfatti accaduti nell' estero è regolata dal real decreto de' 27 agosto 1829*, I, 37 a 39 — *Le sue disposizioni han luogo in tutt' i casi ne' quali accorda farsi giudizio nel regno per misfatti accaduti nell' estero*, I, 40 — *Se il giudizio dell' omicidio commesso in persona della moglie sorpresa in flagranza di adulterio si renda legalmente connesso con quello dell' adulterio stesso, in modo che la gran Corte lungi dal rinviare la cognizione del delitto al giudice correzionale, possa comprenderlo nel procedimento del misfatto, ed emettere una sola decisione sull' omicidio e sull' adulterio*, I, 298 a 300 — *I giudizj capitali non possono essere trattati ne' venerdì di marzo*, II, 6 — *Pronunziato il non consta per un reato ed ordinata la più ampia istruzione, per potersi tradurre l' imputato ad un secondo giudizio, deve questo necessariamente aver per base la nuova istruzione compilata*, II, 124 e 125 — *Quante*

volte nel corso della pubblica discussione a carico di un accusato si apre giudizio contro qualche testimone per falsa testimonianza, se la decisione della causa principale viene impugnata con ricorso, la giurisdizione della gran Corte rimane sospesa sì per la medesima, che per le sue dipendenze, sino all' esito del gravame prodotto, II, 210 e 211 — *La gran Corte che procede per rinvio della Corte Suprema, non può alterare i fatti stabiliti dalla gran Corte precedente, quando siano stati dalla Corte Suprema ritenuti*, II, 236 a 238 — *Disposizioni portanti delle variazioni nel rito correzionale, e nel rito contravvenzionale in vigore*, II, 273 a 277 — *Ne' giudizj correzionali le norme designate negli articoli* 348 *e seguenti sono comuni agl' incolpati assenti, ed a quelli che si trovano in arresto*, II, 260 — *Nel giudizio di un accusato gravato di reati speciali ed ordinarj, se dietro la pubblica discussione svanisca la circostanza che abbia dato luogo al procedimento straordinario, la gran Corte per decidere de' reati ordinarj non può spogliarsi del carattere speciale, ed assumer quello di gran Corte criminale*, II, 367 a 377 — *Similmente nel giudizio stesso le prime quistioni di fatto non possono versare che su' reati speciali*, II, 377 a 379 — *Quali forme debbono osservarsi dalle Commissioni supreme pe' reati di stato e dalle Commissioni militari nel giudizio de' rei assenti*, III, 28 a 33 — *Il modo di custodia dell' imputato che si presenta durante il giudizio contumaciale è il carcere*, III, 33 a 35 — *La gran Corte di rinvio è competente al giudizio di ogn' imputato, correo e complice nella causa*, III, 56 e 57 — *Pendente la discussione del ricorso prodotto dal correo condannato, non può procedersi al giudizio dell' altro correo che sopravvenga nelle mani della giustizia*, III, 58 a 62 — *In caso di ferita punita de-*

finitivamente o amnistiata come pericolosa di storpio, non può reintegrarsi il giudizio per lo storpio avverato dopo il giudicato, III, 66 a 78 — *La Corte Suprema nei giudizj di competenza accogliendo il ricorso contro la decisione di competenza, non può direttamente ed irrevocabilmente decidere della competenza, ed è stretta a rinviare la quistione ad altra gran Corte diversa da quella di cui la decisione si è annullata*; III, 99 a 103 — *Autorizzata la sottoposizione di un funzionario a giudizio, deve passarsi agli atti ulteriori, non essendovi luogo ad atto di accusa, ed a formale giudizio di sottoposizione ad accusa*, III, 168 a 171 — Vedi Competenza — Conflitto giurisdizionale — Gran Corte Speciale.

Giuramento — *Negli atti di giuramento, e ne' rapporti de' periti agrimensori, architetti, o ingegneri, deve farsi menzione della cedola o laurea che si trova loro conceduta*, I, 141 e 142 — *Il condannato chiamato in pubblica discussione a dar semplici schiarimenti, non deve prestar giuramento*, I, 375 — *Deve prestarlo il principale offeso come ogni altro testimone*, II, 71 e 72, 84 e 85 — *Il giuramento prestato ne' termini* di dire la verità, null'altro che la verità, *esclusa la parola* tutta, *è in manifesta violazione della legge*, II, 82 e 83 — *Quando un testimone non abbia giurato innanzi al giudice delegato colla formola dell'articolo 247, la gran Corte non può far leggere la deposizione illegalmente ricevuta*, II, 97 — *Dopo l'apertura della pubblica discussione, per qualunque atto vi si esegua, non può usarsi altra formola di giuramento, se non quella dell'articolo 247*, II, 99 e 100.

Giurisdizione — Vedi Competenza.

Gran corte criminale — *Le gran Corti non possono avvalersi*

di persone dell' arte salutare non autorizzate, I, 141 — *Possono decidere l' allontanamento di persone che portano ostacoli allo scovrimento del vero nelle istruzioni*, I, 157.

Gran corte speciale — *Per regola generale di dritto le cause debbono sempre trattarsi col rito speciale non ostante che all' epoca della pubblicazione della legge che stabilisca il procedimento straordinario, si trovi emessa per esse la decisione di sottoposizione ad accusa, e dichiarata la competenza criminale*, II, 353 e 354 — *Per ammettersi la disposizione del n.° 4 dell' articolo 426 procedura penale, occorre che il primo giudizio sia stato pronunziato con forme solenni da una gran Corte speciale legalmente costituita*, II, 354 a 356 — *Le disposizioni dell' articolo 426 n.° 3 possono aver luogo comunque la evasione non sia violenta*, II, 352 — *Di quali votanti si compone la gran Corte speciale*, II, 358 e 359 — *La facoltà di raccomandare i condannati alla Sovrana clemenza dev' esser esercitata dalle gran Corti speciali ne' soli casi in cui ragioni imponenti esigano di preferire la clemenza alla severità della legge*, II, 400 e 401 — *La gran Corte speciale è competente anche quando l' imputato sia essente*, III, 27 e 28 — Vedi Giudizj — Ricorso.

Guardaboschi reali — Vedi Domicilio.

Guarda-magazzeni — *A quale giurisdizione sono soggetti*, I, 229 e 230.

Guardie d' onore — *Debbono esser considerate ne' giudizj come tutti gli altri militari*, I, 253.

I

Impiegati — *Quelli degli ospedali militari del regno possono ricevere le dichiarazioni de' feriti in imminente ed evidente pericolo di vita*, I, 61 e 62 — Vedi Garentia.

Incompatibilita' di cariche — *I supplenti giudiziarj non possono esser chiamati al disimpegno di cariche amministrative*, II, 254 e 255.

Incompetenza — *La facoltà di ricorrere per incompetenza o eccesso di potere contro le sentenze de' tribunali militari di terra e di mare è limitata a' soli individui non militari*, I, 228 — *Dedotte con una sola istanza le eccezioni della incompetenza, della prescrizione, e del giudicato, la gran Corte non dee discuterle in un atto solo, ma dividerle in modo, che spiegando la competenza, abbian luogo i gravami determinati dalla legge*, I, 276 e 277 — *La decisione sulla competenza dev' esser motivata* I, 278 e 279 — *Dichiarata dalla gran Corte una causa di competenza correzionale, il regio giudice prima della pubblica discussione non può riconoscere la sua incompetenza*, II, 287 a 289 — Vedi Ricorso.

Indagini — Vedi Garentia.

Indennita' — *A' notai per perizie*, II, 194 *n.° 4* — *A' testimonj ed uscieri per pernottazione* — *Ivi* — *Agli uscieri spediti come corrieri*, II, 195 *n.° 7* — *Agli uscieri dei giudicati d'istruzione* — *Ivi n.° 9* — *Agli uscieri per intima di atti*, II, 196 *n.° 15* — *A' cancellieri di gran Corte per ogni sentenza correzionale*, II, 194 *n.° 4*, III, 325 e 326 — *A' servienti comunali per le citazioni*, II, 194 *n.° 4* —

A' becchini o altri operai, II, 195 *n.°* 10 — *A' cancellieri d' istruzione*, II, 195 *n.°* 11 — *A' medici e cerusici* — *Ivi n.°* 12 — *A' pedoni*, II, 196 *n.°* 14 — *Agli eletti comunali esercenti le funzioni del pubblico ministero* — *Ivi n.°* 21 — *A' militari chiamati per testimonj*, II, 197 *n.°* 27 — *A' componenti delle Commessioni militari* — *Ivi* — *A' relegati chiamati per testimonj* — *Ivi n.°* 28 — *Di viaggio e di soggiorno a' giudici istruttori, a' giudici di circondario che ne assumono le funzioni e cancellieri*, II, 194 *n.°* 6 — *A' supplenti de' giudici di circondario, loro cancellieri ed uscieri*, II, 196 *n.°* 16 — *A' cancellieri di circondario e d' istruzione*, II, 196 *n.°* 19 e 23 — *Le indennità di viaggio debbono pagarsi tutte le volte che si percorra oltre un miglio dall' abitato*, II, 195 *n.°* 8 — Vedi Spese di giustizia.

Indigenza — Vedi Detenuti.

Individuita' — *Non si verifica tra una condanna definitiva, ed una decisione interlocutoria di più ampia istruzione*, II, 225 a 227.

Indulto — Vedi Amnistia.

Infrazioni di leggi e regolamenti sanitarj — *Statuto penale per le medesime de' 13 marzo 1820*, I, 254 a 264.

Ingenere — *Come deve stabilirsi l' ingenere suppletorio in causa di furto quando non vi sia chi deponga la esistenza e mancanza degli oggetti involati*, I, 132 — *I giudici di circondario debbono adoprare la maggiore esattezza nell' assodare l' ingenere*, I, 134 e 135 — *In quali casi fa d' uopo del concorso simultaneo di periti e testimonj per lo stabilimento della pruova generica*, I, 140 e 141 — *Non è vietato alle gran Corti di attingere dall' ingenere gli elementi*

opportuni per estimare i detti degli offesi o danneggiati, II, 74 — *Possono persuadersi ancora contro l'avviso dei periti generici*, II, 162 e 163 — Vedi Domicilio — Falsità.

Intendente — *È incaricato di rivelare alle autorità competenti i delitti e misfatti, e gli autori de' medesimi*, I, 77 e 78.

Interrogatorio — *Deve darsi all'imputato immediatamente dopo caduto in potere della giustizia*, I, 174 — *Dopo il proseguimento delle indagini, deve darsi all'imputato un nuovo interrogatorio*, I, 188 — Vedi Costituto.

Ipoteca — Vedi Modo di custodia.

Istanza di punizione — *L'istanza dell'offeso per la punizione di uno de' colpevoli apre il giudizio a carico degli altri*, I, 94 — *Senza di essa ne' delitti e nelle contravvenzioni non può esercitarsi l'azion penale*, I, 95 — *Comunque il procedimento per un reato sia stato instituito avanti la gran Corte sotto la linea di misfatto, se dietro la pubblica discussione l'accusato non risulti colpevole che di delitto non compreso nelle eccezioni dell'articolo* 39 *procedura penale, per applicargli si la corrispondente pena vi bisogna la istanza per la punizione*, II, 200 a 206.

Istruzione — *Le regole per la istruzione scritta de' reati in generale debbono osservarsi tutte le volte che si compili la istruzione scritta pe' delitti*, II, 268 e 269 — Vedi Processo.

L

Legnate — Vedi Detenuti.

Libertà — *In pendenza dell'appello prodotto in causa correzionale l'imputato può domandare la libertà provvisoria, ed ove la gran Corte omette di pronunziarvi, cade in nul-*

lità, I, 208 a 211 — *L'abilitazione provvisoria è stabilita per tutt' i delitti, tranne gli eccettuati, sia che l'arresto dell' imputato abbia avuto luogo nella flagranza, sia che abbia avuto luogo per effetto di mandato*, I, 211 e 212 — *Non può negarsi la libertà provvisoria ad un imputato di delitto pel motivo di essere inabilitato per la sua povertà a dare la cauzione*, I, 212 a 214 — *Un imputato messo in istato di libertà provvisoria non può ottenere la libertà assoluta se non sia classo il biennio. Dichiarato in libertà assoluta pel solo decorrimento de' due anni, non ha dritto alla fede di perquisizione negativa*, I, 301 a 304 — *Quest' ultima determinazione non è limitata all' incolpato cui è data la libertà assoluta dopo il biennio, ma ad altri imputati ancora*, I, 304 e 305 — *Se però non esiste reato, e siasi deciso di non esservi luogo a procedimento a carico del querelato, la fede di perquisizione deve rilasciarsi negativa*, I, 305 a 312, II, 126 a 143 — *Anche quando la libertà provvisoria di un imputato sia stata ordinata dalla gran Corte pria del giudizio di accusa, tostochè sia decorso il biennio senza acquistarsi altre pruove a di lui carico, ha egli sempre il dritto di esser messo in libertà assoluta*, I, 301 a 303.

Lista di testimonj — *Quella a carico dev' essere intimata all' accusato, in opposto egli rimane privo del dritto della ripulsa*, I, 359 e 360 — *Il pubblico ministero non è obbligato di comprender nella lista tutt' i testimonj esaminati nel processo, ma quelli che colla sua prudenza conosce poter dare utili schiarimenti alla giustizia*, I, 366 — *Debbono esservi distintamente specificati i documenti da leggersi nella pubblica discussione*, I, 341, III, 339 a 342.

Lotteria — Vedi Falsità.

M

Malleveria — *Le autorità giudiziarie debbono manifestare al direttore del registro i depositi per malleverie ne' giudizj penali eseguiti presso i ricevitori*, I, 193.

Mandato — Vedi Modo di custodia.

Mandato di deposito o di arresto — *La facoltà di spedire mandati di deposito può essere esercitata dal presidente, e da' giudici criminali allorchè assumono le funzioni di polizia giudiziaria*, I, 126 — *Debbono spedirsi i mandati di arresto e di deposito nel caso che si abbiano sufficienti pruove, ed ove colpissero più di 10 individui debbono attendersi le disposizioni del Ministro*, I, 177 e 178 — *La gran Corte spedisce i mandati di arresto a richiesta del pubblico ministero*, I, 187 — *Senza il mandato prescritto dall' articolo* 589 *procedura penale, il custode non può ricevere l' arrestato*, III, 233 e 234 — Vedi Polizia ordinaria.

Medici — Vedi Indennità.

Ministeriali — Vedi Decisioni.

Militari — *Disposizioni circa il giudizio de' militari che fan parte de' reggimenti Svizzeri nel Regno*, I, 230 e 231 — *Debbono esser disbrigati colla maggior celerità, ed in caso di liberazione debbono mettersi a disposizione del Comandante della provincia*, I, 243 — Vedi Consiglio di guerra — Testimonj.

Modo di custodia — *Gli atti di mandato, di consegna, e di cauzione sono esenti dalla formalità del registro e bollo*, I, 189 — *Decisa la liberazione di un imputato sottoposto*

a modo di custodia fuori carcere con malleveria, deve ordinarsi la cancellazione della iscrizione ipotecaria, I, 190 e 191 — *Norme pel congedo a' detenuti col mandato*, I, 197 e 198 — *Gl' imputati di evasione non possono essere ammessi a modo di custodia esteriore*, I, 199 e 200 — *Decreto del 1 ottobre 1832 che regola la presentazione spontanea degl' imputati*, I, 201 a 203 — *Fu prescritto che non si fossero ammessi a presentazione quegl' individui contro i quali non si trovava spedito mandato di arresto o di deposito*, I, 201 — *L' articolo 71 dello statuto penale militare relativo alla custodia del militare giudicabile dall' autorità ordinaria, ha luogo anche nel caso che per imputazione di misfatto portante a pena minore del quarto grado de' ferri, l' incolpato militare faccia dimanda per la presentazione*, I, 203 e 204 — *Il termine per assicurare il modo di custodia ne' giudizj correzionali decorre dal giorno della intimazione della sentenza*, II, 284 a 286 — *Il condannato che chiegga al giudice di essere ammesso ad un modo di custodia, se non vi resti sottoposto per incuria del giudice medesimo, non decade perciò dal dritto di far discutere il suo appello*, II, 310 e 311 — *L' imputato che nel termine datogli per appellare si sottopone a mandato adempisce al voto della legge*, II, 314 e 315 — *La semplice consegna dell' imputato non è tra i modi legali di custodia*, II, 316 a 318 — *In tutti i casi ne' quali si proponga appello innanzi alla gran Corte, l' imputato deve costituirsi in istato di custodia, o dar cauzione*, II, 319 — *Il modo di custodia dell' imputato che si presenta durante il giudizio contumaciale è il carcere*, III, 33 a 35 — Vedi — Appello — Cauzione — Giudizj.

N

Notaj — *È loro vietato di ricevere dichiarazioni e testimonianze in materia di reati sottoposti a procedimento penale*, I, 60 — Vedi Garentia.

Nullita' — Vedi Decisioni — Deposizioni — Discussione pubblica — Testimonianza e testimonj.

O

Oggetti di convinzione — *Disposizioni intorno alla custodia ed al registro de' medesimi*, III, 212 a 214 — Vedi Spese di giustizia.

P

Parricidio — Vedi Discussione pubblica.

Parte civile — *La rinunzia del querelante al dritto di parte civile, non importa la rinunzia al dritto di far istanza per la punizione del colpevole*, I, 86 e 87 — *Ne' giudizj criminali le spese debbono anticiparsi dal tesoro, ancorchè l'offeso sia parte civile*, I, 87 e 88 — *Lo straniero che faccia da attore nel giudizio penale, è tenuto a dar cauzione* — *Ivi* — *Se può essere ammessa a costituirsi parte civile la zia dell'uccisa, che non abbia sofferto danno dalla uccisione, che non abbia mai prodotto querela, e che non abbia dritto a succedere alla defunta*, I, 89 a 92 — Vedi Presa a parte — Ricorso — Testimonj.

Patrocinatori — *Non è impedito a' sudditi di una parte dei reali dominj di poter esercitare presso i tribunali dell' al-*

tra l'uffizio di patrocinatori, III, 190 — *Le decisioni pronunziate in via disciplinare contra i patrocinatori o avvocati, debbono esser precedute da citazione a' medesimi a giorno fisso*, III, 205 a 208 — Vedi Avvocati — Difensori — Procuratori Speciali.

Pena — *Pe' misfatti avvenuti nell' estero di cui occorra farsi giudizio nel regno può aver luogo una minorazione di pena*, I, 41 — *Ove la decisione di condanna profferita in una causa individua s' impugni col ricorso per annullamento da alcuno de' condannati, la espiazione della pena per l' altro, che si è acchetato alla condanna, incomincia dal dì della decisione*, II, 222 a 224.

Periti agrimensori — Vedi Giuramento.

Perizie — Vedi Deposizioni — Falsità — Indennità — Ingenere.

Perquisizioni — Vedi Libertà — Cancellieri.

Polizze — Vedi Falsità.

Polizia giudiziaria — *Istruzioni de' 22 gennajo* 1817, I, 44 a 50 — *Disposizioni circolari dirette ad eliminare qualsivoglia controversia tra gli agenti di polizia giudiziaria, e gli agenti di polizia ordinaria sulla parte che questi ultimi aver possono nella persecuzione de' reati*, I, 51 e 52 — *Doveri degli uffiziali di polizia giudiziaria tutte le volte che un individuo si renda colpevole di un reato fuori del circondario nel quale ha domicilio*, I, 54 e 55 — *Designazione de' funzionarj incaricati dell' esercizio della polizia giudiziaria ne' limiti delle rispettive attribuzioni*, I, 56 a 62 e 63.

Polizia ordinaria — *Istruzioni de' 22 gennaro* 1817, I, 44

a 50 — *Disposizioni circolari come sopra*, I, 51 e 52 — *In che modo può emparare i detenuti*, I, 183 a 185 — *Quali norme deve serbare nel procurarsi de' schiarimenti sulla condotta de' giudici regj*, III, 157 — *Disposizioni intorno a' mandati di arresto per misure di polizia*, III, 230 a 232.

Polizia amministrativa — *Istruzioni de' 22 gennaro 1817*, I, 44 a 50.

Posizioni a discarico — *Quelle che un giudicabile faccia in discarico del correo assente per attaccare un elemento di pruova comune ad amendue, non possono considerarsi non pertinenti alla causa*, I, 356 a 358 — Vedi Esperimento di fatto — Testimonj.

Povertà — Vedi Detenuti.

Presa a parte — *Se ne' giudizj penali ne' quali la parte civile interviene pe' soli danni ed interessi, è permesso alla medesima che si è costituita tale con fede di povertà di dedurre in mezzo al dibattimento, pria che la causa si fosse decisa, la presa a parte contra una intera gran Corte criminale, e contro il pubblico ministero, e di produrre così la sospensione del penale giudizio*, II, 12 a 47.

Prescrizione — *La prescrizione in materia penale è di dritto pubblico, di modo che anche non dedotta dall' accusato la eccezione di prescrizione, deve elevarsi di uffizio*, III, 263 a 267 — *È interrotta da ogni atto cui si procede per la persecuzione de' reati*, III, 269 e 270 — *Disposizioni sulla prescrizione anteriori alla pubblicazione delle leggi vigenti*, III, 270 a 272 — Vedi Incompetenza.

Presentazione degl' imputati — Vedi Modo di custodia.

Principale — *Non può attribuirsi al denunziante il carattere*

di principale offeso, I, 361 a 363 — *Tampoco al principale può darsi il carattere di testimone*, I, 363 a 365 — *Un procuratore speciale non può sostenere le veci di un principale offeso che non si sia presentato alla pubblica discussione*, II, 55 — *Il principale offeso deve prestare giuramento nella pubblica discussione come ogni altro testimone*, II, 71 e 72.

Prigioni — *Nell'elenco delle prigioni non debbono esser compresi i luoghi di custodia che i vescovi possono stabilire per restringervi gli Ecclesiastici*, III, 222 e 223 — *È determinato il modo come i vescovi possono tenere una casa di correzione, la sussistenza giornaliera da somministrarsi agli Ecclesiastici poveri, e gli ajuti spirituali onde tornino a' doveri del proprio stato*, III, 223 — *Sono autorizzati i Superiori de' regolari a tenere ne' rispettivi conventi una o più camere a forma di carcere per la custodia disciplinare de' religiosi*, III, 224 e 225 — *In quali prigioni sono custoditi i Gendarmi che cadranno in istato d'imputabilità*, III, 221 — *La Gendarmeria deve prestare la guardia per la custodia interna, ed esterna delle prigioni*, III, 226 — *Gli Ecclesiastici sotto giudizio o condannati debbono essere tenuti in carcere, separati dagli altri detenuti*, III, 226 e 227 — *Disposizioni pel trasporto degli Ecclesiastici e de' Frati assicurati alla giustizia* — *Ivi* — *Come son custoditi i nobili detenuti per obbligazioni civili o commerciali*, III, 227 e 228 — *Nomina ed incumbenze delle commessioni per le carceri*, III 239 — Vedi Detenuti.

Procaccio — *Obbligo del conduttore del procaccio in caso di furto della totalità o di una parte de' fondi appartenenti al governo*, I, 78.

Procedimento — *Disposizioni circa il procedimento pe' reati che si commettono a bordo di legni mercantili di nazioni estere ne' porti de' reali dominj*, I, 53 e 54 — *Impossessandosi la gran Corte del procedimento a carico di un imputato perchè prevenuto di misfatti e di delitti, ove per i primi non si trovi luogo a procedere, la cognizione de' delitti appartiene al Giudice Regio*, II, 251 — Vedi Competenza — Decisioni — Falsità — Giudizj.

Processo — *Da chi è esercitata la vigilanza sulla istruzione de' processi*, I, 68 e 69 — *In quali casi la compilazione delle istruzioni può passare da un magistrato ad un altro*, I, 67 a 69 — *Per un atto istruttorio che la gran Corte crederà delegare ad un Giudice Istruttore di aliena Provincia, non occorre autorizzazione superiore*, I, 70 — *Possono sottoporsi ad esperimento i testimonj renitenti a dire il vero*, I, 156 — *Può provocarsi l' allontanamento di coloro che frappongono ostacoli alla scoverta del vero*, I, 157 — *Nella istruzione delle pruove non deve trascurarsi che il testimone per ogni fatto che depone esprima come ne abbia notizia*, I, 161 e 162 — *Le circostanze espresse dall' imputato nell' interrogatorio debbono essere rischiarate nel corso della istruzione*, I, 174 — *È vietata la manifestazione delle pruove incartate ne' processi pria de' termini a ciò stabiliti*, I, 315 e 316 — Vedi Falsità — Giudici.

Procuratori speciali — *Quali dritti sono dovuti a coloro che essendo o pur no patrocinatori agiscono come procuratori speciali delle parti presso i giudici di circondario*, III, 203 e 204 — Vedi Principale.

Pubblico ministero — *Deve con requisitoria precisa domandare alla gran Corte i provvedimenti che la legge esige, sia nell' interesse della vendetta pubblica sia nell' interesse dell' in-*

nocenza, I, 65 e 66 — *Le determinazioni dell' articolo 229 procedura penale non si estendono al pubblico ministero il quale può essere rimpiazzato*, II, 48 — *Tutte le volte che ne' giudizj penali s' incontrino sopra il senso del testo di legge de' dubbii risoluti dalle gran Corti sia all' uniformità, sia a maggioranza di voti, il pubblico ministero deve rimettere al Ministro copia della decisione, e copia de' voti dissenzienti, ove non siasi deciso alla unanimità*, II, 155 e 156.

Q

Querela — *In quali casi, ed in che modo può riceversi la querela di falso in principale contro scritture private*, I, 81 e 82 — *Obbligo dell' uffiziale di polizia giudiziaria nel ricevere la querela*, I, 102 e 103 — *Le persone costituite in dignità ed in carica sono intese con forme particolari come querelanti ne' giudizj penali*, III, 185 e 186.

Quistioni di fatto — Vedi Decisioni.

R

Ratto — Vedi Stupro.

Reassunto del processo — Vedi Compendio.

Registro e bollo — *Sono esentati dalla formalità del registro e bollo gli atti di mandato, di consegna e di cauzione*, I, 189.

Rel assenti — Vedi giudizj.

Requisitorie — Vedi Pubblico ministero.

Ricevitori — Vedi Arresto — Testimonianza.

Ricorso alla suprema corte di giustizia — *Se una gran Corte dichiari la sua incompetenza, e rimetta l'imputato ad altro giudice, l'adito al ricorso avverso la decisione si apre senza attendersi il termine de' cinque giorni*, I, 289 e 290 — *Il ricorso avverso le decisioni di sottoposizione ad accusa è ammissibile soltanto per incompetenza, non potendo la Corte Suprema cumularvi altra quistione qualunque che si riporti al merito dell'azione*, I, 323 a 327 — *Il ricorso dev'essere motivato*, II, 217 e 218 — *Deve prodursi dal difensore nelle condanne a morte*, II, 212 e 213 — *Il pubblico ministero è facoltato produrre il ricorso contro le decisioni di libertà pronunziate nel giudizio di sottoposizione ad accusa o precedentemente, quando emergono da risoluzione di principj di dritto*, II, 229 — *La parte civile non ha dritto a produrre il ricorso pe' danni ed interessi contro una decisione di libertà non impugnata dal pubblico ministero*, II, 230 e 231 — *In quali casi nell'annullarsi una decisione o sentenza non se ne rinvia la causa ad altro giudice*, II, 244 e 245 — *Colla morte del condannato pendente il ricorso per annullamento, si estingue l'azione penale, e non già l'esperimento de' dritti civili*, II, 249 e 250 — *Se nelle cause speciali svanisca la circostanza che ha dato luogo al procedimento di eccezione, la Corte Suprema nel discutere il ricorso deve esaminare se vi sia violazione di legge penale o di rito speciale nel quale si è dovuto procedere*, II, 366 e 367 — *Per la sola applicazione della pena di morte o di pena perpetua si richiede nelle gran Corti Speciali il concorso di sei voti uniformi per non dar adito al ricorso, ma nella conferma della dichiarazione di competenza speciale basta la sola maggioranza per togliere il diritto a qualunque ricorso*, II, 380 a 391 — *Il ricorso*

deve versare sulla semplice applicazione della legge o sia della pena, e conseguentemente la decisione della Suprema Corte, quante volte la condanna sia avvenuta con numero minore di sei votanti — *Ivi* — *Per l'articolo 434 procedura penale, la revisione di uffizio delle decisioni delle condanne a morte, o a pena perpetua che gli articoli* 91 *e* 137 *della legge organica attribuivano alla Corte Suprema, non deve considerarsi rimasta in vigore* — *Ivi* — *Se il ricorso prodotto dal condannato da gran Corte Speciale a pena di morte o di ergastolo senza il concorso di sei fra gli otto voti, sospenda a favore di un altro accusato la esecuzione della condanna a morte o a pena perpetua pronunziata nel medesimo giudizio col concorso di sei o più voti*, II, 392 a 399 — *Pendente la discussione del ricorso prodotto dal correo condannato, non può procedersi al giudizio a carico dell'altro correo che sopravvenga nelle mani della giustizia*, III, 58 a 62 — Vedi Giudizj — Amnistie ed indulti.

Ricusa — *Quali atti rendono impedito il giudice a decidere nelle cause nelle quali ha funzionato da pubblico ministero* III, 106 a 108, 114 a 119 — *Il giudice istruttore promosso a giudice criminale non può esser ricusato per la votazione nelle cause in cui abbia proceduto ad atti d'istruzione*, III, 109 e 110 — *La cecità del giudice non può allegarsi come motivo di ricusa o di nullità*, III, 110 e 111 — *In quali casi deve astenersi il giudice, o il patrocinatore e l'avvocato dal prender parte ne' giudizj penali*, III, 111 a 113 — *Si riprovano le operazioni dirette ad eludere le disposizioni del n.° 9 dell'articolo 470 procedura civile*, III,

manifestazione di una opinione verso un accusato nel giudizio di accusa impedisce al giudice che l' ha emessa intervenir poi nella pubblica discussione, e pronunziare dietro i risultamenti della discussione, III, 114 a 119 — *Se il ricorso di presa a parte contro di un giudice discusso e giudicato in di lui favore, gl' impedisce di pronunziare nella causa principale — Lui — Qual metodo deve tenersi per la ricusa de' consiglieri della Corte Suprema*, III, 121 a 123 — *Non prodotta dall' imputato la ricusa del giudice nel termine delle eccezioni, se il giudice si fa scrupolo di votare nella causa e questo viene rigettato, la deliberazione del rigetto non deve intimarsi all' imputato*, III, 124 e 125 — *Ne' giudizj di ricusa sono comunicabili a' correi i rapporti reali della causa e non già i personali rapporti dell' altro correo*, III, 126 e 127.

Rinunzia all' istanza di punizione — *Per rendersi efficace quella della madre e tutrice in caso di stupro in persona di una minore, bisogna che sia circondata da sollenni stabiliti dalle leggi civili*, I, 82 a 85 — *La rinunzia del querelante al dritto di parte civile, non importa la rinunzia al dritto di far istanza per la punizione del colpevole*, I, 86 e 87 — *La rinunzia all' istanza per uno de' colpevoli produce il suo effetto anche a favore degli altri*, I, 94 — *L' imputato ammesso due volte al benefizio della rinunzia all' istanza, non può giammai goderne la terza volta*, I, 97 e 98 — *Se la rinunzia dell' offeso sia operativa pe' misfatti imputati ai minori, condannati per cagione dell' età a pene correzionali*, I, 105 a 111 — *Con quali norme debbono essere riscosse le spese ne' casi di rinunzia*, I, 111 e 112 — *Anche dopo la condanna del correo, la rinunzia a favore di altri imputati è operativa*, I, 113 — *La rinunzia dà luogo all' azione di ricupero delle spese, ma non alla riscos-*

sione dell' ammenda, I, 114 — *Senza il preventivo pagamento delle spese la rinunzia non può essere ammessa*, I, 115 — *Salvo il caso di documentata indigenza*, I, 125 e 126 — *Prodotta la rinunzia dovrà farsi la liquidazione delle spese, e quindi mettersi in mora l'imputato, ed il querelante pel pagamento*, I, 115 a 118 — *La rinunzia è operativa ne' reati dedotti come misfatti e quindi puniti per circostanze scusanti con pene correzionali*, I, 118 a 125 — Vedi Stupro

Ruoli fondiarii — *Si provvede alla sollecita restituzione de' medesimi nel caso che fossero sorpresi per reati imputati agli esattori*, III, 215 e 216.

S

Salute pubblica — *Disposizioni diverse per la punizione de' violatori delle leggi sanitarie*, I, 238 e seguenti — Vedi Infrazioni di leggi, e regolamenti sanitarj.

Salvocondotto — *Norme a seguirsi pe' salvocondotti agl' imputati di misfatto, e pe' congedi a' detenuti col mandato*, I, 197 e 198 — *Real decreto del 1 ottobre 1832 che regola la presentazione spontanea degl' imputati*, I, 201 a 203 — *Quando le domande degl' interessati per salvocondotti, per ammessione al mandato, o per rilascio di oggetti furtivi, e le spedizioni delle decisioni su tali domande sono sottoposte alle formalità del registro e bollo*, I, 201 e 202.

Scritture private — Vedi Falsità — Testamento — Compe-

vento del pubblico ministero anche nelle sentenze che profferiscono senza pubblica discussione, II, 253 e 254 — *Debbono curare l' esecuzione dell' articolo* 373 *procedura penale circa la notifica delle sentenze*, II, 280 e 281 — *La esecuzione de' giudicati correzionali e di semplice polizia è data a' Giudici di circondario*, II, 294 e 295 — *Le gran Corti criminali non hanno i poteri di annullare una sentenza profferita dal Giudice correzionale su di un misfatto, senza i gravami riconosciuti dalla legge*, III, 64 a 66 — Vedi Decisioni — Giudizj — Incompetenza.

Servienti comunali — Vedi Indennità.

Sindaci — *Sono nel dovere di denunziare i delitti de' guardiani urbani e rurali*, I, 78 — *Possono far arrestare coloro che si permettessero di turbare la tranquillità nell' udienza o in qualunque altro luogo, in cui essi disimpegnassero le loro funzioni*, III, 178 e 179 — Vedi Garentia — Testimonianza.

Sottintendente — *Sua garentia pe' reati in uffizio*, III, 187.

Spese di giustizia — *Ne' giudizj criminali debbono anticiparsi dal tesoro le spese, ancorchè l' offeso sia parte civile*, I, 87 e 88 — *Per produrre querela di falso contro scritture private, deve preventivamente garentirsi il pagamento delle spese*, I, 81 e 82 — *Ne' giudizj per contravvenzioni urbane e rurali procedendosi a nome e nell' interesse de' comuni o degli appaltatori, l' anticipazione delle spese di giustizia deve andare a di loro carico*, I, 224 — *Disposizioni per le spese di nutrimento e di trasporto de' detenuti*, II, 194 *n.°* 2 — *Di trasporto degli oggetti di convinzione* — *Ivi* — *n.°* 3, III, 210, 211 e 235 — *Degli assistenti spirituali*, II, 196 *n.°* 17 — *Di cibario a' condannati a morte* — *Ivi n.°* 18 — *Per gli esperimenti di fatto* — *Ivi n.°*

22 — *Pel trasporto delle persone Ecclesiastiche, e de' Frati di ordini religiosi assicurati alla giustizia*, II, 197 *n.* 24 — *Pe' giudizj di contrabbando in linea correzionale*, II, 197 *n.°* 30 — *Per la iscrizione ipotecaria delle spese di giustizia*, II, 198 — *Pel rimborso delle spese a carico del condannato correzionale*, II, 290 e 291 — *Circa l' azione pel ricupero di tali spese*, II, 292 — *Si previene ogni eccesso di spese che ne' giudizj correzionali e ne' giudizj contravvenzionali sono a carico della parte civile*, II, 293 e 294 — Vedi Indennità — Rinunzia all' istanza di punizione — Testimonj.

Stupro — *Quali estremi debbono concorrere ne' reati di stupro, di ratto, di adulterio, o di altro violento attentato al pudore per riputarsi commessi con riunione armata*, I, 98 e 99 — *La riunione di due persone armate nello stupro non costituisce la pubblica violenza, e quindi se l' offesa rinunzia all' istanza, manca l' esercizio dell' azione pubblica*, I, 99 a 101. — Vedi Rinunzia all' istanza di punizione.

Supplenti — *Attribuzioni de' supplenti giudiziarj*, I, 56 e 57 — *Le funzioni di Cancelliere e di usciere presso tali supplenti sono esercitate dal Cancelliere, e dal Serviente comunale* — *Ivi* — *Indennità a' medesimi dovute* — *Ivi* — *Da chi sono rimpiazzati i supplenti giudiziarj ne' casi di mancanza, assenza, o impedimento*, I, 58 — *Ne' loro atti dev' essere precisato il motivo pel quale assumono le funzioni di Giudici*, I, 63 — *Non possono esser chiamati al disimpegno di cariche amministrative*, II, 254 e 255.

T

Termine di giorni — Vedi Accusa

lre non può esservi luogo a procedimento, III, 10 a 12.

Testimonianza e testimonj — *Norme diverse da osservarsi nella chiamata per testimonj degli Ecclesiastici costituiti in dignità*, I, 147 148 e 149 — *De' Sindaci comunali*, I, 148 e 149 — *Degl' individui domiciliati nello Stato di Roma*, I, 150 — *De' ricevitori del registro e bollo*, I, 151 — *De' militari*, I, 152 — *I testimonj renitenti a dire il vero possono esser sottoposti a misure di esperimento*, I, 156 — *Durante tali misure ricevono la indennità di grana 10 al giorno, tranne il caso di esperimento nel luogo del domicilio de' testimonj*, I, 158 e 159 — *Può provocarsi l'allontanamento di coloro che colla subornazione de' testimonj impediscono lo scovrimento della verità*, I, 157 — *In che modo si ricevono le dichiarazioni ed i giuramenti delle claustrali*, I, 159 e 160 — *Il testimone per ogni fatto che depone deve esprimere come ne abbia notizia*, I, 161 e 162 — *Come debbono esser redatti i certificati per comprovare la malattia o l' impedimento di un testimone*, I, 167 e 168 — *L' accusato o la parte civile che vogliono far udire testimonj pe' di loro interessi debbono assicurare le indennità dovute a' medesimi, o documentare la loro indigenza*, I, 342 — *Quando l' accusato non si uniforma alle sudette prescrizioni, e la gran Corte rigetta la domanda di attendersi il documento d' indigenza, non cade in nullità*, I, 351 e 352 — *Non può però negare la citazione de' testimonj a discarico se prima della pubblica discussione l' accusato presenta il documento in parola*, I, 352 a 354 — *Sono a carico dell' accusato non povero le indennità dovute al Magistrato che per l' impedimento de' testimonj a discarico deve condursi al loro domicilio onde riceverne le dichiarazioni*, I, 355 — *Nella lista de' testimonj debbono specificatamente designarsi i documenti da leggersi nella pubblica discussione*, I, 341 — *Se il sospetto complice di un reato sia impedito ad essere inteso come testi-*

mone nella pubblica discussione a carico di un' altro imputato del reato medesimo, I, 369 a 375 — *Le deposizioni de' complici dello stesso reato precedentemente condannati ai ferri, e tuttavia in vita, possono esser lette nel dibattimento del giudizio successivo degli altri correi*, I, 376 — *Giurisprudenza opposta della Corte Suprema*, II, 94, III, 339 a 342 — *La legge non riconosce la limitazione che un testimone dato a discarico su di una posizione non possa essere interrogato su di un' altra sulla quale non sia stato prodotto*, II, 50 — *Norme a seguirsi nel caso che sia necessaria la testimonianza di persona dimorante nell' estero*, II, 57 e 58 — *È regolata la raccolta delle pruove nell' estero per misfatti, giudicabili nel regno*, II, 59 a 61 — *Ove l' accusato insista per la udizione di un testimone che prodotto a difesa si trovi impedito, non è in arbitrio della gran Corte di dichiararlo non necessario, tutte le volte che impossibile non sia di sentirlo*, II, 62 e 63 — *Se indichi nuovi testimonj a discarico, la gran Corte non può negarne la dichiarazione di utilità per non essere stati prodotti nel termine a difesa*, II, 66 e 67 — *Se il principale produca nuovi lumi e nuovi testimonj nella pubblica discussione, la gran Corte non può ricevere le dichiarazioni de' testimonj medesimi senza impartire all' accusato nuovo termine a difesa*, II, 67 a 69 — *La gran Corte non è autorizzata a dichiarare necessarj ed esaminare nella pubblica discussione testimonj in numero eccessivo, indicati dal querelante*, II, 69 — *Nella pubblica discussione anche non compito l' esame de' testimonj a carico può procedersi all' esame de' testimonj a discarico*, II, 72 e 73 — *Ogni testimone dev' essere esaminato separatamente nella pubblica discussione*

fermi amendue nella pubblica discussione, II, 88 a 90 — *Se dopo aver accolta nella pubblica discussione la ritrattazione portata da un testimone alla dichiarazione fatta nel processo scritto, possono nel giudizio del correo sottoporre il testimone istesso a misure di esperimento o a giudizio di falso sol perchè sia uniforme a' detti orali, e non già alla deposizione scritta*, II, 102 a 104 — *Nel caso che un testimone in causa correzionale sia raggiunto da gravi argomenti di falsità, deve farsene rapporto al Procurator generale*, II, 278 — *Come si presta testimonianza ne' giudizj penali da designate autorità*, III, 183 a 185 — Vedi Deposizioni.

U

Usciere — Vedi Garentia — Indennità.

V

Verbale o processo verbale — *La mancanza della soscrizione di qualche intervenuto nel verbale della pubblica discussione, non contiene nullità prevista dalla legge*, II, 105.

Vescovi — Vedi Arcivescovi.

Votanti — *Le disposizioni dell' articolo* 289 *procedura penale che permettono al Presidente di esser sempre l' ultimo a pronunziare il suo voto anche quando sia commessario, non si estendono al Giudice decano, che ne faccia le veci*, II, 157 e 158 — *È facoltato però ad emettere il voto in ultimo luogo, in preferenza del Presidente, e del Procuratore del Re, che intervengono da supplenti*, II, 159 e 160 — *S' inculca la rigorosa osservanza del detto articolo* 289 *onde prevenirsi qualunque influenza nella votazione*, II, 160 — Vedi Decisioni.

FINE.

A011464855